ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trim... Estero Fr. 25; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Este... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento p... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6: II. — ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono

CCOLO

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p.
Trieste, Domenica 19 Marzo 1922
Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.
Nuova Serie N. 717

Il Governo ottiene alla Camera una maggioranza di 186 voti

La politica estera, finanziaria e marinara del Gabinetto nell'esposizione di tre ministri

ROMA, 18, sera

Quando il Presidente DE NICOLA apre la seduta, sono presenti nell'aula circa 350 deputati. Le tribune sono affollate. Dopo la commemorazione dei senatori Bertarelli e Papadopoli, si riprende subito la discussione sulle comunicazioni del Governo.

BARTOLOMEI (dem.), nello svolgere un suo ordine del giorno di fiducia al Governo, rileva la necessità, nell'attuale travagliato momento politico di passare dalla parola all'azione e fa voti per la pacificazione degli animi. Per raggiungere tale scopo, l'azione del Governo dovrà ispirarsi ad un alto senso di sincerità e di imparzialità verso tutti i partiti, ottenendone così una feconda collaborazione. Nel campo della politica internazionale, rileva l'importanza del problema adriatico e la necessità che l'Albania, restituita ai suoi confini del 1913, conservi la sua unità e la sua effettiva indipendenza.

Parla il ministro della Marina

DE VITO (min. della Marina), *nel prendere la parola, si compiace dell'interesse che oratori di varie parti della Camera hanno dimostrato per i problemi che concernono la Marina mercantile, da cui dipende in gran parte la nostra vita economica. Ricorda come la parte più notevole dei nostri scambi commerciali, avvenga per via di mare, e come già prima della guerra, gran parte di questi scambi fossero sottratti alla nostra Marina, dalla concorrenza estera. Durante la guerra abbiamo perduto il 60 per cento della nostra flotta, ma dopo l'armistizio, siamo riusciti a ricondurre il nostro tonnellaggio alla misura dell'anteguerra. Gli aumenti dovuti alla flotta ex austro-ungarica, corrispondono all'aumentato territorio. Tenuto conto di ciò, può affermarsi che l'Italia oggi possiede una flotta maggiore di quella dell'anteguerra, mentre il commercio marittimo è fortemente diminuito.*

La situazione di Trieste

Preoccupante è la situazione di Trieste, la quale, prima della guerra, svolgeva l'attività sua con l'Austria-Ungheria, con la Germania, con la Svizzera, e più limitatamente con l'Italia. Le merci che le giungevano dall'entroterra, essa avviava per mare, e nell'entroterra inoltrava quelle provenienti dal Mediterraneo, dal Levante e dall'oltre Oceano. Oggi ancora il traffico del porto di Trieste, è quasi completamente paralizzato. Rileva che la crisi che incombe sulla Marina mercantile di tutto il mondo, deriva dalla diminuzione del commercio mondiale, in seguito all'esodo dell'oro ed al ribasso dei noli, i quali, sono oggi appena una volta e mezzo superiori dell'anteguerra, mentre le spese sono enormemente superiori.

Si associa volentieri al ricordo dell'on. Canepa, per la condotta tenuta dagli equipaggi durante la guerra, specialmente oggi che una guerra aspra si deve combattere contro la disoccupazione e la crisi che minaccia di troncare la vita nostra economica. Volentieri si unisce agli on. Canepa ed Olivetti, nella invocazione alla pace ed alla concordia, ed all'azione delle due maggiori Confederazioni, per assicurare le sorti della nostra Marina. Si augura che le associazioni sindacali vogliano collaborare col Governo nella tutela delle nostre correnti emigratorie, e nell'opera di lenimento della disoccupazione della gente di mare e dei lavoratori dei porti.

Riconosce la condizione di deficienza dei nostri porti e assicura che presenterà al più presto alla Camera proposte concrete per l'ordinamento del lavoro nei porti. Connessa con quella dei porti, è la questione degli enti portuali, della quale sarà lieto di discutere in sede di interpellanza, secondo il desiderio espresso dall'on. Canepa. Fin da ora però dichiara, che pubblicherà l'inchiesta dell'ammiraglio Buonino sul porto di Genova.

La disoccupazione nei cantieri

Venendo alle linee sovvenzionate, osserva che è opportuno restituirle all'industria, pur concedendo loro i necessari aiuti, nei limiti strettamente indispensabili. A questo proposito si compiace di constatare che le rappresentanze dei vari gruppi della Camera, hanno accettato di studiare col Governo i modi della riforma.

Venendo alla questione dei cantieri e della disoccupazione delle loro maestranze, ricorda, che durante la guerra, mentre gli antichi cantieri furono ampliati, nuovi ne sorsero. Da ciò la crisi che travaglia quest'industria, aggravata dal tracollo dei noli e dai prezzi d'acquisto. Vi sono oggi circa un centinaio di navi in costruzione, delle quali molte non partecipano dei benefici del decreto Belotti. Ora, egli non vuole alimentare artificiosamente nessuna industria, ma occorre non dimenticare che gran parte della nostra flotta mercantile ha un'età rispettabile ed occorre agevolarne la rinnovazione. Ma questo è programma del domani, che non potrà attuarsi, sino a quando non sia organizzato il credito.

Intanto occorre provvedere alla disoccupazione. A questo scopo, sta studiando un piano organico, per l'assegnazione dei fondi che risulteranno disponibili, tanto per la Marina militare quanto per la Marina mercantile al fine di assicurare il lavoro. L'oratore non ha in animo di ritardare il disegno legge dell'on. Belotti, ma bensì di soprassedere per brevissimo tempo alla sua discussione, in guisa da potere emanare un provvedimento organico e completo, nell'interesse delle classi lavoratrici della Marina. (Vive approvazioni).

Il ministro degli Esteri

SCHANZER, (ministro degli Esteri), fra grandi segni di attenzione, dichiara che risponderà brevemente ai vari oratori che si sono occupati di politica estera, poichè le linee direttive di questa furono già esposte dal Presidente del Consiglio. All'on. Bartolomei, che ha parlato, fra l'altro, dell'Albania, si limiterà a dire che resta immutata la nostra linea di politica verso quel paese che, per spontanea iniziativa dell'Italia, ha realizzato la sua indipendenza. Sarà nostro preciso compito seguire con ogni interesse il nuovo Stato nella libera esplicazione della sua sovranità e dei suoi amichevoli rapporti con gli Stati vicini. A tale proposito, rammenta che sgombrata tutta l'Albania dalle nostre truppe fu, d'accordo con gli Alleati, lasciata ancora a Scutari la guarnigione internazionale, la quale, in seguito al successivo ritiro del distaccamento francese e inglese, si ridusse al solo distaccamento italiano, che restò a Scutari, anche per esplicite insistenze del Governo albanese. Naturalmente, sempre con un carattere internazionale. E' nostra fiducia che lo Stato albanese sormonterà le difficoltà esterne e saprà ora non demeritare dei nostri sforzi.

L'incidente con la Grecia appianato

Quanto alla questione d'Oriente, della quale si sono occupati gli on. Paolucci e oggi l'on. Bartolomei, il ministro assicura la Camera che nel prossimo convegno di Parigi gli interessi dell'Italia saranno con ogni diligenza ed energia difesi. Nei riguardi della Turchia dobbiamo cercare una giusta conciliazione tra gli interessi economici italiani e l'esistenza di una Turchia libera ed indipendente. Più di questo non sarebbe nè opportuno, nè prudente dichiarare nell'imminenza della conferenza diplomatica che dovrà occuparsi della sistemazione degli affari d'Oriente.

E' stato annunciato un ordine del giorno — prosegue il ministro — pei gravi incidenti che si sono verificati in questi giorni con la Grecia. Sono pronto a rispondere subito su questo argomento. Ecco come si sono svolti i fatti: Le autorità navali greche hanno fermato alcune navi italiane, e ne hanno sequestrato una illegalmente, l'«Abbazia». Il nostro ministro ad Atene, in base alle precise disposizioni ricevute dal Ministero degli Esteri, ha subito invitato energicamente il Governo greco al rilascio dell'«Abbazia» e a dare all'Italia tutte le più ampie soddisfazioni. A causa della crisi del Gabinetto greco, le pratiche diplomatiche subirono un ritardo, ma oggi la situazione è la seguente:

E' giunto stamane un telegramma del regio ministro ad Atene in cui mi si informa avere il ministro degli Esteri ellenico, dichiarato al comm. Montagna, che il Governo greco riconosce pienamente il torto delle proprie autorità navali. Il ministro degli Esteri ellenico ha espresso ripetute esplicite scuse per l'accaduto, affermando che il Governo ha deciso a darci soddisfazione.

Egli ha pure dichiarato che il Governo greco rinuncia in modo completo ed assoluto ad ogni misura di polizia marittima contro le nostre navi, in qualsiasi luogo o tempo, durante il conflitto con la Turchia, e che sono state impartite istruzioni analoghe alle forze navali elleniche. Eguale soddisfazione ci sarà data per tutti gli altri recenti casi di visita e cattura di nostre navi di commercio.

Intanto, il piroscafo «Abbazia» è stato lasciato libero e si è cominciato a imbarcare di nuovo il carico a cura ed a spese del Governo greco. Sono in corso attualmente gli ultimi accordi per completare i risarcimenti dovutici e per la riparazione alla bandiera italiana. (*Vive approvazioni*). Risolti definitivamente, come noi speriamo, gli incidenti incresciosi con la Grecia, noi ci avvieremo alla Conferenza di Parigi, per l'Oriente, con spirito sereno, anche nei riguardi della nazione ellenica.

La Conferenza di Genova

Il ministro passa quindi a parlare della Conferenza di Genova, della quale si è intrattenuto ieri in un importante discorso l'on. Ricci. Rileva esservi attualmente la tendenza a diminuire l'importanza della Conferenza di Genova, ed a rappresentarla come un convegno che non potrà dare risultati pratici. Questa tendenza si è accentuata, specialmente dopo che l'America ha declinato l'invito d'intervenire alla Conferenza. Crede che tale tendenza non sia giustificata, e che la Conferenza di Genova debba pur sempre considerarsi come l'avvenimento storico più importante del dopoguerra. E' la prima volta che si invitano a convegno vinti e vincitori, senza distinzione, per discutere gli interessi comuni. Basterebbe ciò solo per conferire alla Conferenza che riunirà 40 nazioni, un'importanza morale e politica, che niuno potrebbe disconoscere.

E' vero che talune questioni non potranno essere risolte a Genova. Così egli, che ha avuto l'onore di sollevare a Washington la questione della riduzione degli armamenti terrestri, sarebbe stato assai lieto, che tale questione avesse potuto senz'altro avere la sua soluzione nella prossima Conferenza; ma è pur duopo rendersi conto, che occorre sgombrare il terreno da alcune questioni politiche, prima che concreti accordi per la limitazione degli armamenti siano possibili. A Washington, non si sarebbe certo arrivati alla limitazione degli armamenti navali, se non si fossero prima raggiunti gli accordi politici per l'Estremo Oriente.

Non si può attribuire alla Conferenza di Genova il compito utopistico di sistemare ad un tratto la situazione europea e mondiale. E' evidente che i grandi e molteplici problemi internazionali non possono risolversi che per gradi, e che la Conferenza di Genova non sarà certo l'ultima tappa di cammino, che il mondo deve percorrere per sanare le ferite della guerra e per giungere, attraverso dure prove e contrasti aspri e vivaci, e successivi adattamenti politici ed economici, ad un nuovo equilibrio. Ciò malgrado il compito della Conferenza di Genova rimane amplissimo. Esso racchiude una parte politica, che potrà dare luogo a discussioni e deliberazioni di notevolissima portata come, per esempio, lo stabilimento della pace europea su basi solide. La parte economica e finanziaria poi, abbraccia tutto un vasto programma, per ridurre le barriere che si frappongono, per trovare una base ai commerci, per sistemare le finanze pubbliche che tanta influenza hanno sulla circolazione e sui cambi, per instaurare la collaborazione degli Stati più forti coi più deboli, rendendo effettiva quella solidarietà europea, che è prima condizione della ricostruzione economica dell'Europa.

Il programma dell'Italia

Del resto — soggiunge il ministro — l'importanza della Conferenza è pienamente riconosciuta e sentita dai numerosi Stati e aggruppamenti di Stati che fanno in queste settimane un'intensa preparazione di studi per le discussioni di Genova. Certo, il non intervento dell'America è ragione di vero e sincero rammarico ma, anzitutto, nella non accettazione del nostro invito, da parte degli Stati Uniti, non vi è nulla che riguardi particolarmente l'Italia. Le ragioni della non accettazione, esposte nella nota del segretario di Stato Hughes, sono essenzialmente ragioni di politica americana.

La delegazione russa sarà ricevuta in Italia, non solo dal Governo, ma dal popolo italiano, con quel rispetto e con quei sensi di ospitalità, che sono nelle costanti tradizioni dell'Italia. Noi, d'altra parte, confidiamo che i delegati russi verranno qui, non per fare della propaganda politica, ma con sinceri propositi di proficua collaborazione con le altre Nazioni, che si riuniranno a Genova.

Quanto al suo programma, l'Italia sosterrà alla Conferenza i principi di una politica non serva di nessuno, chiaramente diretta a salvaguardare gli interessi italiani, per creare nel mondo solide garanzie di pace e stabilire norme per la pacificazione dei conflitti fra i popoli, e per promuovere quelle future intese che valgono ad assicurarne il prossimo avvenire, quale quella della effettiva e sollecita riduzione degli armamenti, di cui l'Italia stessa ha già dato per conto suo l'esempio.

L'Italia, infine, prenderà nettamente posizione rispetto ad ogni singola questione economica e finanziaria, e favorirà decisamente e senza esitazioni la tendenza diretta alla ricostruzione dell'economia europea, ispirata a criteri di equità, di temperanza, e di vera e sincera collaborazione e solidarietà fra le Nazioni.

Il programma dell'on. Bertone

BERTONE, ministro delle Finanze, dichiara che la situazione finanziaria è ancora tale da dover preoccupare grandemente Governo e Parlamento. Ricorda che specialmente i provvedimenti di carattere eccezionale, approvati nel 1920, suscitarono più tardi profonde discussioni, come la legge sulla nominatività dei titoli e quella sulla avocazione allo Stato dei soprapprofitti di guerra. Ma poichè le condizioni economiche del Paese sono profondamente mutate da quando quei provvedimenti furono emanati, occorre provvedere ad una revisione del loro modo di applicazione. A questo scopo è stato appunto presentato il disegno di legge annunziato dal Presidente del Consiglio e per il quale il Governo chiede l'urgenza, che lascia ai possessori di titoli al portatore la facoltà di liberarsi dall'obbligo della nominatività, assoggettandosi ad una ritenuta sugli interessi, premi e dividendi del 15 per cento. Si realizzerà così un cespite tributario di capitale importanza, senza costringere nè la pubblica, nè la privata economia. Quanto alla legge per la avocazione dei profitti di guerra, essa si ispira ad un sereno pensiero di giustizia e di convenienza sociale.

Occorre, soprattutto, ricondurre il bilancio alle condizioni normali con una rigida restrizione delle spese. Per coprire il disavanzo anzichè ricorrere ai nuovi oneri fiscali, il Governo vuole attendere al riordinamento e ad una migliore coordinazione dei tributi esistenti, e a cercare di fermare le troppo gravi invasioni che nel campo dei tributi normali avvengono. Soprattutto richiamerà l'attenzione del Governo, l'imposta di ricchezza mobile. Circa l'imposta sul patrimonio, rileva che le denunzie volontarie dei contributi, nel loro complesso, costituiscono una nuova prova dello spirito di volenteroso sacrificio che anima il contribuente italiano. Concludendo dichiara che il Governo non si propone audacie innovatrici, ma di restituire al bilancio l'impronta di quella normalità e quiete, che adesso è necessaria.

Terminato il discorso del ministro delle Finanze, il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di chiusura della discussione, che è approvata. Si passa quindi allo svolgimento degli ordini del giorno.

Gli ordini del giorno e il voto di fiducia

Fra i vari ordini del giorno presentati, ve n'è uno di LUIGGI, sul problema della Marina mercantile, uno di CIRIANI, sui risarcimenti dei danni di guerra; uno di FLOR, sulla politica del Governo nella Venezia Tridentina.

La replica dell'on. Facta

Terre redente e pacificazione interna

FACTA, *Presidente del Consiglio, si associa a quegli oratori che hanno affermato la necessità di riservare all'esame dei bilanci la discussione dei problemi più importanti e che possono avere ripercussioni finanziarie, ma prega i presentatori degli ordini del giorno che concernono queste questioni, di convertirli in raccomandazione, per evitare il pericolo di prendere risoluzioni affrettate, che possono pregiudicare l'interesse del Paese. Sugli ordini del giorno riflettenti la politica marinara, ha già espresso il suo pensiero il ministro della Marina.*

Quanto al problema delle terre redente e del risarcimento dei danni di guerra, dichiaro non essere vero che esso non abbia formato oggetto delle più amorevoli cure da parte del Governo, tanto che le provvidenze che sono state emanate e l'opera compiuta in quelle regioni hanno formato oggetto di ammirazione da parte degli stranieri. Nè quest'opera sarà interrotta. Per quanto riguarda il decreto del 22 febbraio scorso, il Governo si riserva di esaminare se esso debba essere modificato, quando verrà dinanzi alla Camera, per la sua conversione in legge. Si augura pertanto che i rappresentanti di quelle regioni vorranno fare opera di pacificazione tra quelle popolazioni, assicurandole della sincerità degli intendimenti del Governo a loro favore. Nè saranno trascurate le terre redente, per quanto riguarda la loro sistemazione politico-amministrativa, della quale il Governo sta in questi giorni occupandosi.

Quanto alla questione agraria, essa formerà fra breve oggetto di larga discussione dinanzi al Parlamento, poichè il Governo ha assunto e mantiene l'impegno di sottoporre all'esame della Camera i progetti che a tale questione si riferiscono.

Venendo alla questione finanziaria, riafferma il proposito del Governo di armonizzare le necessità dell'erario e della difesa del bilancio, con quelle dell'economia nazionale. E' conscio della modestia delle sue forze. Ma crede che in questo momento anche un'azione modesta, diretta a risolvere i problemi urgenti, possa efficacemente contribuire al benessere del Paese, preparando le condizioni necessarie, per poter poi affrontare più ponderosi problemi. (Applausi).

La grave situazione in cui si trovano molte parti d'Italia, deve trovare concorde tutti gli uomini che amano il proprio Paese, nel dare opera a che la pace ritorni fra le parti in lotta. E l'oratore confida che le parole di pace che in quest'aula sono state pronunciate, troveranno eco nel Paese. Da parte sua ha emanato precise istruzioni ai Prefetti perchè non tollerino in modo assoluto sopraffazioni di un partito su di un altro, convinto che sia questo il mezzo per addivenire all'auspicata pacificazione sociale. Il Governo chiamerà subito la Camera all'esame dei bilanci e dei disegni di legge in questo momento più urgenti, e confida che essa vorrà dargli la sua leale e completa collaborazione. Governo e Parlamento potranno svolgere un'opera veramente utile per il progresso del Paese. (Vive approvazioni; congratulazioni).

FACTA, Presidente del Consiglio, riprende la parola per pregare l'on. Coris di ritirare il suo ordine del giorno. CORIS lo ritira.

Il PRESIDENTE mette quindi a partito un ordine del giorno dell'on. Ciappi, accettato dal Governo, il quale ha posto su di esso la questione di fiducia. L'ordine del giorno è così concepito: «La Camera approva le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno».

Il voto

Si procede alla votazione per appello nominale. Fatto lo spoglio delle schede, si hanno i seguenti risultati:

Presenti:	365
Votanti:	364
Maggioranza:	183
Rispondono **sì** (cioè per il Governo)	275
Rispondono **no**	89
Astenuti	1

Una mozione anti-fascista

Dopo il voto, FACTA assicura che non imporrà più imposte per decreto legge.

TOFANI, afferma essere venuto il momento di precisare esattamente che il Paese vuole economie e la limitazione dell'emissione dei buoni del tesoro.

MEDA, osserva che i problemi contenuti nell'ordine del giorno Tofani, devono venire discussi volta a volta e che non si può senza altro con un voto impegnare l'azione finanziaria del Governo a cui è stata testè votata la fiducia. (*Approvazioni*).

TOFANI ritira il suo ordine del giorno.

Il PRESIDENTE avverte che ora si dovrà votare un ordine del giorno Mazzoni, col quale si esprime la simpatia ai lavoratori agricoli.

MAZZONI, dichiara che il suo ordine del giorno ha un carattere preciso ed un significato politico.

OVIGLIO (fascista): Voterà l'ordine del giorno Mazzoni, perchè il fascismo dà intera la sua simpatia ai lavoratori agricoli e combatte per impedire il risorgimento di privilegi. (*Urla e proteste dei socialisti*). Non è con la proposta dell'on. Mazzoni che un ambiente di violenza potrà avviarsi alla pace. Si imporrà solo quando...

ZILOCCHI: Solo quando avrete finito di ammazzare! (*I socialisti investono con violenti invettive i fascisti, che rispondono con pari violenza*). Il PRESIDENTE ristabilisce la calma.

OVIGLIO (riprendendo): ... si comporrà solo quando, rinunciata ogni velleità di monopolio, sarà possibile la pacifica convivenza di tutte le organizzazioni.

Il PRESIDENTE annuncia che è stato presentato un emendamento col quale alle parole «insidia» e «violenza» si aggiunge la parola «fascista». (*Rumori e commenti*).

I popolari si raggruppano intorno all'on. Meda, consultandosi fra di loro.

SAROCCHI, non può acconsentire nella motivazione data all'ordine del giorno dell'on. Mazzoni. A nome dei liberali di destra, aggiunge che voterà l'ordine del giorno come attestato di simpatia per i lavoratori, ed intendendo di condannare ogni forma di demagogia e di predominio di parte. Voterà contro l'aggiunta della parola «fascista».

MEDA, osserva che quando si dice «ogni insidia» e poi si aggiunge «fascista»...

ZILOCCHI: — Peccato che Miglioli è moribondo, altrimenti non parlereste così. (*Proteste al centro*).

MEDA: — Io vorrei domandare ai socialisti se non trovano opportuno....

MAZZONI. — Domandatelo ai vostri contadini.

MEDA: — .... ritirare l'aggiunta, riflettendo che oggi si può parlare di violenza fascista, ma domani si potrebbe parlare di violenza d'altra parte. Se veramente vogliamo dare un alto attestato alla classe contadinesca, non dobbiamo rimpicciolire la questione. Comunque, noi ci asterremo dal votare l'aggiunta, con l'intesa, che noi siamo oggi contro la violenza fascista, come contro tutte le violenze, da qualsiasi parte vengano, anche da parte popolare. (*Applausi al centro e commenti*).

TURATI dice che l'ordine del giorno Mazzoni, ha lo scopo di far uscire la Camera da un atteggiamento d'ipocrisia. Noi dobbiamo deprecare la guerra civile, perchè siamo italiani. (*Rumori dei fascisti*).

VOCI DI DESTRA: — L'udite, quando vi fa comodo. (*Proteste dei socialisti*).

TURATI: — Noi che sentiamo di rappresentare il proletariato, (*urla dei fascisti*), dichiariamo che chi voterà contro quell'aggiunta, voterà contro il proletariato. (*Urla del centro e della destra*).

.... che fa sfollare l'aula

FACTA, fa un vivo appello a tutti i partiti per una vera pacificazione. Da più giorni si parla di pace. Ora, l'aggiunta proposta, non è fatta certo per raccogliere l'invito. Per quanto riguarda l'emendamento ultimo, devo dichiarare, che il Governo ha solo il dovere di fare osservare la legge da tutti, senza distinzione di partito. (*Applausi dalla maggioranza, proteste dei socialisti*).

Il PRESIDENTE mette ai voti la prima parte dell'ordine del giorno Mazzoni, che dice così: «La Camera esprime la sua simpatia ai lavoratori agricoli d'Italia nella loro lotta per la difesa dei patti agrari, che vuole tutelati contro ogni insidia e violenza».

Si alzano ad approvarlo tutti i deputati, mentre i socialisti gridano alla Destra «ipocriti», e la Destra protesta.

DE NICOLA, mette quindi ai voti l'emendamento Modigliani, di una sola parola: «fascista». Subito moltissimi popolari, fra cui l'ex ministro Mauri, si squagliano, fra gli applausi ironici dei socialisti. Si squagliano anche molti della democrazia. Votano per l'emendamento dei socialisti: i comunisti, i repubblicani e gli autonomisti; contro: i fascisti, i nazionalisti, i liberali di destra ed i democratici. Invece, si astengono i pochi popolari, ed i membri del Governo.

Mentre i segretari fanno il computo dei voti, si fissa l'ordine dei lavori per la settimana ventura. Quindi il PRESIDENTE avverte che la Camera non è in numero legale, e che a termine di regolamento, nella seduta di martedì si ripeterà la votazione sull'emendamento Modigliani, all'ordine del giorno Mazzoni. Alle 23.15 si toglie la seduta.

Nel resoconto della seduta di giovedì 16 della Camera, è incorsa un'inesattezza, là dove si diceva che l'on. De Vecchi, rivolgesse all'on. Tuntar le parole: «Taci, onorevole sputo». Bisogna rettificare nel senso che quelle espressioni furono rivolte ad altro deputato dell'Estrema che aveva interrotto l'on. Giunta, e che l'on. Tuntar non ebbe occasione di essere coinvolto in quello scambio di apostrofi, tra i fascisti e l'Estrema sinistra.

Nomine nelle Commissioni parlamentari

ROMA, 18, sera

Stamane alle 10, si sono riuniti gli uffici dei gruppi, per provvedere alla sostituzione dei membri che sono decaduti per l'assunzione al Governo. L'ufficio della democrazia sociale, nella riunione di stamane, in sostituzione dell'on. De Vito, ha nominato presidente dell'ufficio l'on. Colonna Di Cesarò, con voti unanimi; per la Commissione degli Affari Interni, in sostituzione dell'on. Casertano, è stato nominato l'on. Vittorio; per la Commissione degli Affari Esteri, è stato eletto unanimemente l'on. Di Cesarò.

Alla Commissione Marina e Guerra, in sostituzione dell'on. Lissia, è stato nominato l'on. Gasparotto. Alla Commissione Lavori Pubblici, è stato nominato l'on. Netti Aldo; alla Economia nazionale, in sostituzione dell'on. Beneduce, è stato nominato l'on. Persico; alla Commissione Belle Arti e Istruzione, in sostituzione dell'on. Calò, è stato nominato l'on. Bartolomei; alla Commissione Legislazione sul lavoro, è stato nominato l'on. Veneziale, in sostituzione dell'on. Calò. Come segretario alla Camera, il gruppo ha proposto la candidatura dell'on. Garrino Amelia.

Imminenti decisioni per la Sconto

ROMA, 18, sera

Lunedì, probabilmente, la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà il testo del concordato della Banca Italiana di Sconto, con le modifiche apportatevi dalla commissione giudiziale. Si spera così che presto potrà sorgere la Banca Nazionale di Prestito.

Lo sciopero nei porti

Il carattere dell'agitazione

ROMA, 18, sera

Circa lo sciopero dei lavoratori del porto, da fonte competente sono state fornite le seguenti informazioni:

«La questione dello sciopero è puramente limitata ad un atto di solidarietà per i lavoratori del porto di Napoli, le cui vecchie maestranze sono state in questi ultimi tempi sostituite da personale reclutato fra i disoccupati metallurgici. Ci sono delle organizzazioni fasciste nel porto di Napoli, ma essendo composte di vecchi lavoratori del porto, non rappresentano la ragione del dissenso che, invece, verte sugli avventizi. Per eliminare l'inconveniente, e per far rientrare al lavoro per quanto era possibile i vecchi portuari, in seguito al noto memoriale Corradetti si riunirono al Ministero degli Interni sotto la presidenza dell'on. Facta, i ministri del Lavoro, della Marina e dei Lavori Pubblici, per un preciso esame della situazione, sia dal punto di vista politico, sia da quello economico. Gli on. Dello Sbarba e De Vito, ebbero colloqui con Corradetti, ed anche con Giulietti. Corradetti conferì poi anche con i segretari degli Interni e della Presidenza, on. Beneduce e Casertano. Finalmente, si tenne nel gabinetto del ministro del Lavoro, quattro sere fa, una lunga seduta, alla quale parteciparono insieme con il ministro De Vito ed i due sottosegretari Beneduce e Casertano, il Corradetti e le rappresentanze dei lavoratori del porto di Venezia e di Genova.

Ad ogni modo è da ritenere, che la conclusione dell'esame portato ai vari dicasteri sulla questione, abbia portato al riconoscimento che questa agitazione dei porti ha un carattere essenzialmente economico, non essendo in discussione nessuna questione di carattere specificatamente politico, ma limitandosi la pretesa operaia a richiedere che la mano d'opera dei porti sia regolata sulla base del riconoscimento della specificata capacità tecnica delle maestranze e del loro diritto di anzianità.

Si tende ad escludere la concorrenza nei porti, e perciò tutto si riduce dal punto di vista governativo ad una questione di mantenimento dell'ordine pubblico. Circa i provvedimenti atti a disciplinare il lavoro dei porti, si sa che fu compilato in proposito un progetto legge, che però incontra soltanto il favore dei socialisti, essendo avversato anche dai popolari, i quali vogliono affermato il principio, specialmente per i porti, della libertà del lavoro.

Lo sciopero nei vari porti d'Italia che è solo di solidarietà con i lavoratori di Napoli, verrebbe limitato a 24 ore.

La deliberazione di sciopero presa fin dal giorno 12 dal comitato centrale della Federazione nazionale dei porti, dice:

«Il comitato centrale della Federazione nazionale dei lavoratori dei porti d'Italia, adunato d'urgenza alla Camera sindacale di Roma, per esaminare lo stato di fatto che si verrebbe a determinare nel porto di Napoli, con le proposte avanzate dal Governo per la soluzione del conflitto; udita la dettagliata relazione del segretario generale sulle trattative da esso condotte e sul risultato che ne è venuto; approva unanimemente il suo operato, considerato che le proposte del Governo costituiscono una palese menomazione del principio informatore dell'ordinamento lavorativo portuario, in unico e solo favore di organizzazioni pseudo portuarie, emanazioni di un dato partito politico e di interessi di classe, a tutto danno della collettività dei veri lavoratori del porto; dichiara nel modo più assoluto inaccettabili le proposte governative.

Ritenuto d'altra parte che la Federazione non può consentire al perdurare dell'attuale situazione del porto di Napoli; ritenuto, inoltre, che da parte della sede centrale sono stati escogitati tutti i mezzi pacifici e legali per giungere ad una giusta soluzione del conflitto di Napoli, senza trovare corrispondenza di altrettanta buona volontà da parte degli avversari e da parte del Governo; riconferma il principio che soltanto i veri lavoratori portuari, senza distinzione di idealità politiche o confessionali, devono trovare cittadinanza sulle calate del porto per il disimpegno delle attività portuarie, come è stato finora praticamente sanzionato in apposito progetto di legge dagli uffici dello Stato e dai passati Governi;

delibera la proclamazione dello sciopero generale in tutti i porti nazionali per la difesa di questo principio e del pane dei lavoratori del porto di Napoli, dall'assalto proditorio di avversari interessati politicamente e finanziariamente, e dà mandato al Comitato esecutivo e al segretariato generale perchè dopo le opportune intese con le sezioni portuarie provvedano all'attuazione dello sciopero stesso, tendente ad ottenere giusta ed equa soluzione del conflitto di Napoli, che interessa tutti i lavoratori dei porti del Regno».

La situazione a Genova

GENOVA, 18, sera

Le maestranze del nostro porto, associandosi alla solidarietà data dai lavoratori di tutti i porti d'Italia ai lavoratori del porto di Napoli, aderenti alla Federazione dei lavoratori dei porti, hanno stamane attuato lo sciopero generale. Esso viene ad aggravare la situazione già critica del nostro porto. Stamane erano in attesa del turno di accosto oltre nove piroscafi di cereali; ve ne sono 21 di carbone sotto scarico e 18 in imminente arrivo.

Un'azione dei fascisti

ROMA, 18, sera

In seguito alla proclamazione dello sciopero in tutti i porti d'Italia, il segretario generale del partito nazionale fascista, Michele Bianchi, ha ieri diramato ai fasci di Civitavecchia, Livorno, Spezia, Genova, Savona, Trieste, Napoli, Palermo, Bari, Ancona, Venezia, Taranto ecc., il seguente telegramma:

«Contro ricatto Federazione lavoratori porti, ottenere Governo legalizzazione monopolio mano d'opera in favore organizzazioni rosse, e togliere così ogni possibilità di costituzione nuovi organismi sindacali sulle nostre direttive, urge che codesto Fascio fronteggi debitamente situazione, provvedendo a che lavoro porti non resti paralizzato».

Verso la liquidazione dell'Ansaldo

ROMA, 18, sera

L'*Agenzia Economica Finanziaria* pubblica:

«La situazione dell'Ansaldo deve avere una sistemazione in questi giorni. Essa ha ormai esaurite tutte le sue risorse finanziarie, e in difetto di provvedimenti immediati, sarà costretta il 22 corrente a chiudere gli stabilimenti. Il consiglio di amministrazione ha presentato al Governo una proposta di sistemazione, i cui capisaldi sono la liquidazione dell'attuale società e la creazione di un nuovo ente, che deve conservarne il nome e rilevare gli stabilimenti. La liquidazione dell'attuale società porterebbe alla perdita completa del suo capitale di 500 milioni, e l'offerta ai creditori del 50 per cento, salvo i diritti di crediti privilegiati, come le obbligazioni. Per arrivare a questa sistemazione, però, lo Stato dovrebbe riconoscere che la società non ha mai avuto sopraprofitti di guerra, sopraprofitti, invece, che il fisco ritiene che ammontino a 400 milioni circa.

Decisivo intervento di d'Annunzio nella crisi di Fiume

FIUME, 18, sera

(*m. d.*) Stasera, alle ore 18, il Consiglio militare convocò i legionari in Piazza del Municipio, per ricevere in consegna il gagliardetto inviato da Gabriele d'Annunzio alla legione fiumana e che due legionari inviati a Gardone per conferire col Comandante, hanno recato a Fiume. Un legionario presentò ai compagni il gagliardetto rosso e oro, con il motto *Quis contra nos?*; ai quattro angoli, quattro stiletti, con lo stemma fiumano ed i colori fiumani. Nel mezzo, rigato in oro, lo stemma della Reggenza. Dopo lo squillo dell'attenti, il tenente Viola, che appunto si era recato a Gardone, diede lettura del seguente messaggio, inviato da d'Annunzio al Consiglio militare:

La parola d'ordine del Comandante: «Riconoscimento di Rapallo e Governo fiumano»

«Ricevo nella notte il saluto del Consiglio. E la forza e la bontà di questo saluto mi dimostrano che il dio vivo è tuttora coi legionari, perchè fa che in tanto tumulto e tanto accecamento, essi possano riconoscere ed invocare la stella della notte di Ronchi: la costellazione della buona causa. Sul Carnaro e sul santo mare dalmatico, non può andare se non quella parte della piccola schiera, che le offerse un nuovo martire della più pura essenza: Edoardo Meazzi.

Pochi giorni prima del sacrificio di Natale, una mattina di domenica io dissi dalla ringhiera: „Siamo soli, e restiamo in piedi sempre, restiamo in armi sempre. E quanti più siamo, più la nostra statura si accresce. Questa pietra di Fiume è veramente la pietra del paragone per la virtù degli uomini. Quanti ne abbiamo veduti tracolare e dileguare, di falsi, alla prova? Troppi. Chi è quello che rotto a tutti i cimenti e che reggerà finchè non sia consumato?".

Allora la folla gridò un solo nome, e quel nome oggi non importa. O meglio, importa, che quel nome sia legione. Importa che i fedeli non si lascino sopraffare, e non falliscano. Quis contra nos? Il vostro messaggio mi assicura che in mezzo al tumulto voi avete udito il comandamento dei morti. I morti non hanno pace. Non potranno aver pace, se non più tardi. Quando? Il destino ha con essi le labbra suggellate. Ma i vivi, abbiamo oggi la pace, o almeno la tregua, o almeno il respiro.

Onta su onta è per noi il Trattato di Rapallo, non stipulato tra nazione e nazione, ma fra i superstiti di Adua ed i superstiti di Corfù. Però, l'Italia, affannata, lo considera come una legge di Patria, come una dura legge da patire. Il sangue fraterno non bastò a cancellarlo, nè basta. Bisogna, dunque, patire la legge, ed attendere.

Il Consiglio militare si adoperi con tutte le sue forze a ristabilire in Fiume d'Italia l'ordine ed il lavoro. E ristabilito l'ordine, si adoperi a preparare la costituzione di un Governo, schiettamente fiumano. Ora, un Governo schiettamente fiumano, non può essere, se non due volte italiano. Ed avrà dall'Italia quello che da troppo tempo aspetta. Me ne faccio io stesso mallevadore, leale.

Così, e non altrimenti, può essere oggi continuata l'opera di salute che fu intrapresa con la marcia di Ronchi, per la giustizia e per la libertà. Certo, il destino è di ferro; ma non si vince soltanto col ferro. Non io vivo, ma la causa in me vive. Questo sempre insegnai ai miei legionari. Questo, nell'ora più crudele, sia dai miei legionari manifestato». Firmato Gabriele d'Annunzio.

La costituzione del Governo imminente

Il tenente Viola, dopo la lettura del messaggio, accennò brevemente ai propositi che persegue il Consiglio militare, affermando che esso si assume l'intera responsabilità per ridare alla città pace e lavoro. Disse che tutti i fiumani, amici ed avversari, possono guardare con fiducia all'opera del Consiglio militare; non vi troveranno ambizioni e rettorica, ma troveranno volontà ardita e devota fino al sacrificio, col solo amore a Fiume ed all'Italia. Il Consiglio militare, interpretando il pensiero del Comandante, subirà la dura legge del Trattato di Rapallo e, forte del messaggio di d'Annunzio, provvederà alla più sollecita soluzione della crisi che dovrà dare riassetto alla città; e lo darà con certezza, se i cittadini sapranno superare personalismi e diffidenze, guardando all'avvenire. Auspicò infine alla formazione di un Governo fiumano nuovo di uomini e di spiriti, che sappia e voglia assumere il suo compito con lealtà e sincerità e con vero desiderio di concordia e di pace. Quindi fra grandi applausi l'adunata si sciolse.

Questo messaggio ha prodotto buona impressione, perchè è conciliativo. Esso accetta il Trattato di Rapallo; consiglia i fiumani di pacificarsi al più presto, e di risolvere la attuale crisi costituendo un Governo formato schiettamente da fiumani. Assicurata la linea italiana dell'ulteriore politica fiumana, bisognerà cercare la concordia di tutte le forze cittadine e convocare la Costituente che dia al più presto possibile una soluzione legale.

Oggi nel pomeriggio, gli autonomisti hanno avuto un convegno per deliberare sulla situazione. Dopo il convegno, i maggiorenti hanno avuto un colloquio col comm. Castelli, nel quale si giunse a conclusioni decisive. L'avv. Jeckel, uscito dal colloquio col plenipotenziario, assicurò che vi erano da vincere ancora alcune difficoltà, ma che vi era ragione di sperare in una soluzione prossima, soddisfacente.

Domani saranno chiamati direttamente a trattare col rappresentate d'Italia gli elementi più irreducibili degli autonomisti. Assicurata è ormai la sincera e leale collaborazione dell'avv. Jeckel alla ricerca della soluzione agognata, alla quale ormai aderiscono una diecina di autonomisti.

Per evitare che la questione della composizione del Governo risollevi discussioni e competizioni fra i partiti, si prospetta la probabilità che l'Assemblea costituente, convocata per domani o al più tardi per posdomani, nomini a capo del Governo il dott. Jeckel con l'incarico di scegliersi i propri collaboratori.

Il caso del cardinale Skrbensky

secondo la versione vaticana

ROMA, 18, sera

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Il nunzio apostolico in Czeco-Slovacchia, avendo appreso le dicerie calunniose sparse da giornali esteri ed italiani a carico dell'eminentissimo cardinale Skrbensky, ha inviato alla segreteria di Stato il seguente telegramma:

«La Santa Sede conosce i motivi di salute per cui il cardinale Skrbensky rinunciò all'arcivescovado di Olmütz, e si scusò di non poter intervenire al Conclave. Dal tempo della sua rinuncia egli dimora con suo fratello nella casa Helloschouprinsel, presso Aussig, da dove non si è mai assentato, eccetto qualche settimana dello scorso anno, per essere curato in un istituto ortopedico a Parigi. Le notizie propalate, che verosimilmente debbono attribuirsi a qualche personale nemico, sono assolutamente e totalmente false.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le norme per l'attuazione del Codice penale nelle nuove provincie

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto reale contenente le norme di attuazione, di coordinamento e transitorie per le nuove provincie dei Codici penale e di procedura penale del Regno.

Nella compilazione di queste norme si è tenuto conto non solo e non tanto dell'esperienza fatta in occasione delle precedenti unificazioni quanto soprattutto di quella acquisita allorchè si dovettero sostituire il Codice penale del Regno ai Codici subalpino e toscano ed il Codice di procedura penale alle corrispondenti leggi preesistite in materia.

Il decreto reale ora promulgato consta di due titoli. Il primo titolo trova — nelle sue linee fondamentali e nel suo ordinamento — riscontro nel regio decreto 1 dicembre 1889 n. 6509 (serie 3) emanato in occasione dell'entrata in vigore del Codice penale. Il titolo II si appoggia invece ai regi decreti 5 ottobre 1913 n. 1176, 1177 e 1178 emanati in occasione dell'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale.

Pubblichiamo per oggi il titolo I, che contiene le disposizioni per l'attuazione del Codice penale nonchè l'art. 40 rubricato come «disposizioni finali».

Capo I. Disposizioni di esecuzione e di coordinamento

Art. 1. E' estesa alle nuove provincie la legge 26 giugno 1904, n. 285, sull'impiego dei condannati alla pena della reclusione, in lavori di dissodamento e di bonificazione di terreni incolti o malarici, fino a che non siano istituiti gli stabilimenti richiesti dall'art. 13 del Codice penale, concernente la pena della reclusione.

Art. 2. Quando in una disposizione che resta in vigore nelle nuove provincie è comminata o richiamata una determinata specie di pena, si intende corrispondente:

1. Alla pena del carcere duro a tempo, la reclusione per ugual durata;

2. Alla pena del carcere, la detenzione per ugual durata;

3. Alla pena dell'arresto quella della detenzione per egual durata se si tratti di delitto e quella dell'arresto per egual durata se si tratti di contravvenzione;

4. Alla pena della multa, rispettivamente la pena della multa o dell'ammenda, secondo che si tratti di delitto o di contravvenzione, in corrispondente misura;

5. Alla perdita di merci, generi e attrezzi, o alla perdita di diritti e licenze, rispettivamente la confisca e la sospensione dall'esercizio di una professione o di una arte.

Non avranno applicazione ulteriore le disposizioni relative al bando e allo sfratto.

Art. 3. Nell'applicazione di leggi penali rimaste in vigore nelle nuove provincie si osservano le disposizioni che escludono o diminuiscono la imputabilità secondo il Codice penale del Regno, ma qualora concorrano circostanze attenuanti, non specificatamente contemplate da tale codice, in luogo delle diminuzioni nella misura stabilita dall'art. 59, all'ergastolo è sostituita la reclusione per 20 anni, e le altre pene diminuite da un sesto a due terzi.

Art. 4. Restano in vigore le disposizioni dell'art. 10, nn. 3, 4, 5, 6 dell'ordinanza imperiale 10 dicembre 1914 B. L. I. n. 337, sui delitti di bancarotta e altri reati in materia di concorso fallimentare.

Art. 5. Sono estese alle nuove provincie le disposizioni comprese negli articoli 20 a 27 del R. decreto 1 dicembre 1889, n. 6509.

(Questi otto articoli non hanno applicabilità locale alle nuove provincie, tranne l'art. 25, il quale suona: «Quando nelle leggi, nei decreti e nei regolamenti si stabilisce che la pena debba essere aumentata o diminuita per gradi, si deve ritenere corrispondente ad un grado l'aumento o la diminuzione della pena da un terzo alla metà. Se più siano i gradi, lo stesso aumento o la stessa diminuzione si fa per ciascun grado sulla quantità di pena aumentata o diminuita per il grado precedente).

Art. 6. Quando in disposizioni vigenti nelle nuove provincie si fa richiamo a titoli o disposizioni del Codice penale austriaco s'intende fatto richiamo alle disposizioni corrispondenti del Codice penale del Regno.

Art. 7. Le contravvenzioni a disposizioni sancite da leggi non abrogate delle nuove provincie, le quali trovavano la loro sanzione nel Codice penale austriaco e non la trovano nel Codice penale del Regno, sono equiparate alle contravvenzioni previste dall'art. 434 di quest'ultimo e punite colle pene dal medesimo stabilite, salvo che il fatto non costituisca un reato più grave espressamente preveduto dal Codice penale del Regno.

(Il qui richiamato art. 434 del Codice zanardelliano, suona: «Chiunque trasgredisca ad un ordine legalmente dato dall'autorità competente, ovvero non osserva un provvedimento legalmente dato dalla medesima, per ragione di giustizia o di pubblica sicurezza, è punito con l'arresto sino ad un mese o con l'ammenda da lire 20 a 300).

Capo II. Disposizioni transitorie

Art. 8. Le pene inflitte con sentenza passata in giudicato prima della introduzione del Codice penale del Regno e non ancora interamente scontate si intendono commutate a norma dell'art. 2 delle presenti disposizioni.

La stessa disposizione trova applicazione quando a norma dell'art. 2 del Codice penale del Regno si debba applicare una pena stabilita dalla legge anteriore.

Art. 9. Alla pena del carcere a vita, dall'ordinanza del Comando Supremo del R. Esercito 16 maggio 1919, sostituita alla pena di morte, s'intende corrispondere l'ergastolo; e alla pena da 25 a 30 anni di carcere duro, da detta ordinanza sostituita alla pena del carcere a vita si intende corrispondere la pena della reclusione da 20 a 24 anni.

Art. 10. Le pene perpetue inflitte per reati, rispetto ai quali il Codice penale del Regno stabilisce una pena temporanea, sono commutate nella reclusione per anni 24.

Se però si tratta di pene perpetue derivate dalla commutazione della pena di morte esse sono commutate nella reclusione per anni 30.

Allo scopo di determinare se, a norma del Codice penale del Regno la pena da applicare sarebbe stata temporanea, si ha riguardo al fatto definito nella sentenza, indipendentemente dalle circostanze diminuenti la responsabilità dell'imputato pel titolo IV del libro I del Codice medesimo.

Alla pena sostituita nei due casi suindicati è aggiunta la vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza per anni tre.

La commutazione ad istanza del P. M. o di chi vi abbia interesse, è ordinata in Camera di consiglio della Corte di prima istanza presso la quale fu pronunciata la condanna.

Art. 11. Per la conversione delle pene pecuniarie in pene restrittive della libertà personale, pronunciate anteriormente alla entrata in vigore del Codice penale del Regno, si applicano le disposizioni degli articoli 19 e 24 del Codice stesso.

Art. 12. Le disposizioni del Codice penale del Regno rispetto alla interdizione dai pubblici uffici, alla sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte e quelle concernenti la vigilanza speciale della autorità di P. S. si applicano anche a condanne pronunciate in base a leggi anteriori, se più favorevoli al condannato.

Art. 13. Qualora le disposizioni del Codice penale del Regno in materia di prescrizione della azione penale e della condanna sieno diverse da quelle stabilite nelle leggi anteriori, si applicano quelle più favorevoli al caso concreto.

Gli atti interruttivi della prescrizione compiuti sotto l'impero della legge anteriore conservano il loro effetto ancorchè la nuova legge non li riconosca come interruttivi.

Quando, riguardo ad un reato, la legge anteriore stabilisce un termine per prescrivere più lungo, senza ammettere atti interruttivi della prescrizione e il nuovo Codice stabilisce un termine più breve, ma soggetto ad atti interruttivi, si applica il termine stabilito dalla legge anteriore, sempre che la parte di esso che rimane a decorrere sia più breve di quello che è fissato nel nuovo Codice, a cominciare dalla sua attuazione.

Art. 14. Per i reati commessi anteriormente all'entrata in vigore del Codice penale del Regno non si può procedere d'ufficio:

1. Se per leggi del tempo del commesso reato era necessaria la querela di parte;

2. Se la querela di parte sebbene non richiesta da legge anteriore sia necessaria secondo il Codice penale del Regno.

Se questo Codice stabilisce un termine per presentare la querela, il termine decorre dalla attuazione del medesimo; ma qualora non stabilisca un termine e vi sia un processo in corso, questo non si può proseguire, se entro sei mesi dall'attuazione del Codice stesso non si presenti la querela.

Disposizioni finali

Art. 40. Nel giorno dell'entrata in vigore del Codice penale e del Codice di procedura penale del Regno nelle nuove provincie rimarranno in esse abrogati:

1. Il Codice penale del 27 maggio 1852 B. L. I. n. 117;

2. Il Reg. di proc. penale del 23 maggio 1873 B. L. I. n. 119;

3. La legge 18 agosto 1918 B. L. I. n. 318 sull'indennizzo dell'arresto durante l'istruttoria, la legge 21 marzo 1918 B. L. I. n. 109 sull'indennizzo delle persone ingiustamente condannate;

4. Tutte le altre leggi e disposizioni penali in quanto sieno contrarie a disposizioni contenute nei detti Codici del Regno ovvero riguardino materie dai medesimi regolate.

Riferiremo alcuni commenti a queste norme nel prossimo numero.

La "Ginnastica,, commemora Gregorio Draghicchio

Iersera alle 19.30 nella palestra della Società Ginnastica drappeggiata d'innumerevoli tricolori, una grande folla di soci portava con il suo intervento un commosso, memore tributo alla commemorazione del maestro Gregorio Draghicchio, della cui morte cadeva il ventesimo anniversario. Si inaugurava — nel luogo dov'egli aveva spiegato la magnifica opera di patriotta e di educatore — a segno d'indelebile ricordo, un medaglione recante la sua effige.

Quando una lunga colonna di soci e socie, nella semplice e bella divisa sociale ebbe sfilato nella palestra al suono della banda e ordinatamente si fu disposta verso il palco eretto presso il medaglione, il presidente della Società, avv. Piccoli, accolto da un lungo applauso cominciò a parlare. Accennò ai grandi preparativi di questi giorni per il Concorso ginnastico nazionale, che Trieste per la prima volta accoglie. Avvenimento che va congiunto all'anniversario della morte di chi con la sua opera indefessa accese la fiamma dell'italianità in parecchie generazioni di giovani che in lontana vigilia, nella palestra della «Ginnastica» fu apostolo di patriottici sentimenti quanto sapiente maestro nel campo degli esercizi fisici: Gregorio Draghicchio. Ben figurino il nome e la sua effige accanto alla lapide dei caduti; quelli diedero il loro sangue, egli parte della sua vita e di sè stesso alla grande causa d'Italia quale indimenticabile precursore della Redenzione.

Il drappo che ricopre il medaglione viene strappato dall'avv. Piccoli fra gli applausi scroscianti di tutti gli intervenuti.

Parla quindi il prof. Attilio Gentile che tesserà particolarmente per i giovani una commossa rievocazione della meravigliosa figura di Gregorio Draghicchio.

«Voi o giovani — dice l'oratore — che avete spesso veduto negli adulti adunati in questa palestra rianimarsi la vigoria degli anni giovanili, che avete spesso udito qui l'entusiasmo disfrenarsi in applausi forti e vigorosi come il rombo che leva il vento dalle grandi foreste, voi che sentiste battere il sangue e l'animo con una più rapida vibrazione, voi che siete in questa palestra la vita d'oggi e la speranza di domani forse non sapete che questo avviene perchè essa fu costruita prima che con le pietre con l'entusiasmo e con le anime stesse delle generazioni che qui vi precedettero ad esercitare il corpo nella forza e nella prontezza, ad imparare come si ama Trieste e l'Italia.

«Uno fra esse fu Gregorio Draghicchio, animatore per eccellenza della palestra, che a queste pietre ha dato una tale vibrazione di italianità da esserne noi ancora commossi.

«Gregorio Draghicchio entrò in questa palestra quando essa fu inaugurata, nell'anno 1871, con la schiera di allievi, che proprio allora aveva cominciato ad istruire, e continuò a svolgersi per più di vent'anni la sua meravigliosa opera di maestro e di patriotta. Anzi la sua opera di patriottismo è così grande da far venire per un momento il dubbio se in lui la ginnastica sia stata soltanto il mezzo, se cioè egli sia diventato maestro di ginnastica perchè era anzitutto cittadino amante del suo paese, tutto animato da quel purissimo sentimento di italianità che fu il contrassegno nel passato e lo è nel presente, di Parenzo, dov'egli nacque nel 1851, dove spesso tornò e sempre conservò amicizie ed affetti, dove riparò come a porto tranquillo della vita e troppo presto morì, oggi sono venti anni. Eppure questo dubbio non può sussistere in chi l'abbia conosciuto, giacchè in lui le due attività si identificavano e cospiravano nell'unico ideale di una pura ed alta italianità, che è via ad un largo senso di umanità, umanità nel suo doppio significato così di cultura ed educazione, come di amore per tutti i fratelli che operano e soffrono per una fede.

Punto per punto con la sua chiara parola, l'oratore ricorda i vari episodi della giovinezza di Gregorio Draghicchio, la sua inclinazione a dominare volontà, a disciplinare animi, a organizzare la folla in un vigoroso strumento di energia e di conquista. Accenna alla sua brillante, rapida carriera magistrale, al successo del suo metodo di educazione fisica, alieno da complicate, oscure teorie, solido e vero appunto per la sua limpida semplicità che s'inspirava all'italiano buon senso.

Come l'amore per la ginnastica non fu per lui un'occupazione professionale, così l'amore per l'Italia non fu per lui la via o la meta di una carriera politica. E' l'amore che dà tutto per niente, che, secondo il recente motto di Gabriele d'Annunzio, ha quello che ha donato. Fu schiettamente popolano e democratico per l'origine sua e perchè sentiva che la lotta dell'italianità nelle nostre terre era battaglia di popolo contro privilegi feudali, e che la vittoria stava nell'allargare la base del partito nazionale, nel dare la coscienza della nazionalità a quelli che amavano la lingua e la Patria per nativa inspirazione, nel far presente i doveri che sono propri di chi vuol proclamarsi italiano, nell'insegnare a resistere alle intimidazioni e alle lusinghe, che di quelle sono ancora più pericolose.

Egli che vide, per mezzo dell'ardente e attivo amor di patria, l'avvenire con maggior certezza di quando esso è fatto presente, bene merita di vivere nel presente in questa forma che più gli sarebbe piaciuta e così bene è stata eseguita dal Consiglio della Società ginnastica. Egli, dal suo marmo, è vivo qui come le sentenze dei poeti, come le date della storia, come i nomi dei martiri e degli eroi; e come quelli accende a egregie cose il vostro animo, o giovani.

In voi tutto il passato ha la sua ragione, voi, o giovani dovete, corrispondendo alle cure degli egregi uomini che reggono la nostra società, agli insegnamenti del valoroso maestro Sereni, voi dovete riconsacrare ogni giorno questa palestra, con l'ardore della volontà e con la forza dell'azione, a vivo tempio dell'amore d'Italia».

Il cav. Patini ispettore generale per la Ginnastica pronuncia quindi brevi parole dicendosi felice di poter portare anche il suo tributo d'ammirazione alla figura di Gregorio Draghicchio, nella sala, oggi risorta, che vide l'opera entusiasta di lui.

La nostra Fiera alla Fiera di Vienna

Ieri sono partiti per Vienna il consigliere delegato della nostra Fiera sig. Giuseppe Cobol, ed il segretario generale prof. Francesco Babudri, colà gentilmente invitati dal Comitato della Fiera di Vienna all'inaugurazione di quella mostra. L'importanza di tale fatto non può essere sottaciuta, tanto più che la Fiera di Vienna e la Fiera di Trieste, nel libero campo delle industrie nazionali, non possono nè vogliono trascurare un cordiale scambievole appoggio che, facilitando la ripresa dei traffici normali, potrà riportare i due empori mondiali alla indiscutibile entità dell'anteguerra. Ciò nell'interesse delle due nazioni vicine, che debbono ormai avviarsi alla normale intensità di lavoro proficuo per le fervide opere di pace necessarie alla vita di tutti i popoli civili.

La festa pro "Casa Materna,,

La sezione triestina dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta, che sta sotto l'alto patronato di S. A. R. la duchessa d'Aosta, ha tenuto ieri sera l'annunciato grande ballo di beneficenza a favore della «Casa Materna» nei saloni del Savoia Excelsior Palace. La festa, riuscitissima, può ben annoverarsi tra le più eleganti che si siano finora organizzate.

Le capaci sale del Savoia accolsero ieri sera una folla elegante di invitati che dettero alla festa un'animazione e un brio vivissimi.

Gli abiti neri e le uniformi brillanti spiccavano fra le smaglianti «toilettes» femminili. Tutta Trieste elegante si è data convegno ieri sera in quelle sale e l'aspettativa non fu certamente delusa. Tra i molti intervenuti abbiamo notato, donna Flora Mosconi con la nipote, il generale Castagnola con la consorte, il comm. Crispo Moncada per S. E. il senatore Mosconi, la contessa Lisa Dentice di Frasso, la signora Betty Lazzari, la contessa Anna Segrè-Sartorio, il sindaco dott. Pitacco, l'ing. Ziffer con la signora, la signora Morli, il console di Grecia, il console di Spagna.

Su una parete spiccava un grande ritratto di S. A. R. la duchessa d'Aosta. Dirigeva le danze il prof. Fazzini. Facevano gli onori di casa la signorina Clara Valli e il tenente cav. Eugenio Dell'Aste. Suonavano due orchestrine.

Le danze, animatissime, si protrassero fino ad ora tardissima.

La chiusura del Museo delle Arti Brutte è molto prossima. La sua ora dovrebbe, anzi, scoccare ad ogni momento, ma la continua affluenza di persone desiderose di poter finalmente distinguere il bello dal brutto, riesce di serio ostacolo.

In questo senso — ci scrive il Comitato organizzatore — il successo della Mostra, organizzata dal Circolo Artistico a favore della Lega Nazionale, è semplicemente enorme.

E mentre molti visitatori, nell'uscire dalla Permanente, deplorano la mancanza di un civico museo permanente delle Arti Brutte ove poter completarè la propria educazione artistica, altri, e sono in gran numero anche questi, raggiungono diffilati la propria casa per prolungare all'infinito il divertimento.

Quest'ultima, anzi, è la vera ragione per cui nessuno dei mille oggetti esposti è andato venduto. Ciò non vuol dire che non ci entri un pochino anche la crisi generale e, fors'anche, come ritengono gli esperti artisti delle Aarti Belle, la mancanza di un cartello che dica a caratteri cubitali: «Gli oggetti esposti sono in vendita».

Ma almeno questa volta gli espositori possono consolarsi contando le banconote (sono esposte nel negozio Comel e che presto passeranno nelle loro tasche. E non parliamo dei visitatori: essi con sole due lire, si divertono, imparano, votano, aiutano la Lega, concorrono a premi di gran valore e, se è il mezzogiorno di domenica, ascoltano la banda del Ricreatorio «Riccardo Pitteri».

Pretendere di più o rinunciare a tutto ciò sarebbe veramente il colmo del cattivo gusto.

L'Associazione Medica Triestina ci comunica il resoconto dell'adunanza scientifica del 13 corr.: Il dott. Rimini presenta una bambina affetta da ampia fistola mastoidea postoperativa, guarita mediante operazione plastica, ed una donna affetta da ascesso extradurale consecutivo ad otite acuta, oltremodo esteso, guarita dopo ripetuti atti operatori. Espone la diagnosi e la patogenesi di tale complicanza endocranica otitica. L'oratore presenta ancora una paziente guarita da un profondo ascesso di discesa del collo, consecutivo ad otite piogenetica acuta. Passando a descrivere l'atto operativo praticato, si sofferma sui vari dati anatomici, che esplicano la patogenesi e le varie forme degli ascessi del collo di origine otitica. Da ultimo l'oratore dimostra un giovane guarito coll'operazione per otite cronica e consecutiva meningite sierosa.

Fatta rilevare la rarità del caso, passa a parlare sulla meningite purulenta consecutiva ad otite acuta, rilevando come la terapia operativa di quest'ultima complicanza otitica non abbia dato sinora nessun risultato. Il dott. Rimini esprime la speranza che coi progressi di tecnica ed in ispecie con la sterilizzazione del liquido cerebrospinale infetto, praticata subito all'inizio della infiammazione meningea, si possa arrivare a curare con successo anche questa gravissima complicazione endocranica otitica.

Il dott. Comisso presenta i primi risultati di un nuovo metodo di cura delle scoliosi gravi.

Il dott. Mestron presenta un preparato di fibromioma pendulo del grande labbro da lui asportato ad una donna con buon esito. Il tumore era con tutta probabilità un desmoide, si originava cioè dal legamento rotondo.

Monte di Pietà. Martedì 21 corr., nella mattina, aste volontarie preziosi.

L'apertura d'un "tea-room,, della Croce Rossa Italiana

Nell'intento di dar sempre maggior ampiezza alla sua opera di profilassi antitubercolare, segnatamente con le colonie climatiche per bambini gracili e predisposti, il Comitato di Trieste della C. R. I. non ristà dall'escogitare nuovi espedienti per aumentare i suoi cespiti d'entrata, pur facendo il possibile, nell'istesso tempo, per non tediare con sempre nuove richieste di contributi il pubblico, che è chiamato continuamente e da cento parti a concorrere ad opere di beneficenza. Ora, a somiglianza di quanto si fa nelle maggiori città del Regno, sta per aprire un tea-room al primo piano del palazzo Dreher dove, tra le 16.30 e le 19.30, in un ambiente intimo ed elegante, le signore potranno sostare, centellinando il tè o il caffè, dopo una corsa in città per spese o attendendo l'ora di un ritrovo, e i signori vi potranno fare anch'essi una capatina, in un ritaglio di tempo, a far quattro chiacchiere con i conoscenti.

La posizione centrica, comodissima per tutti coloro che sono trattenuti in città da affari e facendo durante il pomeriggio, lo ambiente simpatico, tranquillo, elegante, i prezzi straordinariamente modici, attireranno senza dubbio un pubblico numeroso che avrà, oltre tutto, la soddisfazione di concorrere — soltanto con l'essere un frequentatore del tea-room della Croce Rossa — a tutte le benefiche iniziative di questa Associazione.

L'apertura seguirà lunedì 20 corr., alle 16.30. Contemporaneamente, nei locali attigui, la benemerita Società delle Industrie femminili inaugurerà un'esposizione dei suoi eleganti prodotti a prezzi ribassati.

Sarà dunque un pomeriggio dedicato tutto alla beneficenza nelle sue forme più simpatiche ed utili: assistenza igienica dell'infanzia e promovimento del lavoro femminile nelle sue estrinsecazioni più geniali ed artistiche.

Per le donne e i bimbi di Fiume. Spettacoli di beneficenza. In ricorrenza dell'anniversario dell'annessione, le direzioni dei teatri e cine cittadini hanno deciso di dare degli spettacoli di beneficenza a favore delle donne e dei bimbi di Fiume. Sappiamo che dall'incasso delle recite di domani al Politeama, al Fenice, al Nazionale, al Cine Modernissimo ed al Cine Italia, il 10 per cento sarà devoluto allo scopo suaccennato. Cavallini, che si produce all'Eden, ha deciso di devolvere l'intero incasso a quest'opera di beneficenza.

Concerto in piazza dell'Unità. Come già annunciato, quest'oggi, alle 12, il corpo bandistico del Ricreatorio «Riccardo Pitteri», diretto dal m.o Eugenio Toffolo, terrà un concerto in piazza dell'Unità, col seguente programma: N. N.: Marcia; R. Wagner: «Tannhäuser», Gran marcia; G. Verdi: «La forza del destino», sinfonia; Liszt: Seconda rapsodia ungherese; P. Giorza: Uno spirito maligno; N. N.: Marcia finale.

Per gli impiegati e commessi disoccupati. Il Sindacato indipendente impiegati e commessi comunica che nella prossima settimana il segretario L. Cricchiutti terrà la I conferenza sul tema «Controllo delle aziende, leggi di protezione del lavoro».

A suo tempo sarà indicato il giorno e il luogo. All'intento di giovare ai soci disoccupati, venne fissato il biglietto d'entrata in lire 2. L'intero importo andrà a tale scopo.

E' prossima l'estensione alle nuove provincie del decreto sul contratto d'impiego, per risolvere le spinose condizioni morali ed economiche della classe.

Campionato di foot-ball «Coppa Giulia». A. S. Edera — F. C. Grion. Oggi, sullo spazioso campo di S. Giovanni, l'A. S. Edera di Trieste ospiterà la fortissima squadra del Fascio Grion di Pola per la disputa della prima partita del girone di ritorno del Campionato «Coppa Giulia». L'atteso incontro sarà caratterizzato da movimentate e brillanti fasi di giuoco.

Le squadre scenderanno in campo «au grand complet» e daranno ogni loro energia per conseguire l'ambita vittoria. La partita avrà luogo alle ore 14.30 precise.

Il giubileo di un operaio. Giovanni Gombac, fabbro, addetto alle officine del signor Giovanni Obersnel — ove entrò il 19 marzo 1897 — compie oggi venticinque anni di assidua operosità. Per la circostanza, il principale ed i colleghi vollero manifestare all'ottimo lavoratore la loro simpatia: gli offrirono una cordiale bicchierata e dei doni.

Farmacie aperte oggi: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Depangher, via S. Giusto; Jeroniti, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Pohl, via Settefontane; Praxmarer, piazza dell'Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti, via Mazzini.

Servizio autocorriere Trieste-Barcola-Miramar. Oggi, tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 9.30, 10.30, 11.30 e dalle 13.30 in poi ogni 15 minuti.

Per Miramar partiranno oggi, dalle 14.30, dei motoscafi. Le partenze seguiranno dal molo Audace.

Oggetti rinvenuti. Presso il Comando dei vigili urbani, in via dell'Ospitale N. 2, si trovano depositati parecchi mazzi di chiavi rinvenuti dai vigili urbani, ed un documento importante del Commissariato civile, intestato al nome di Giusto Rumor fu Antonio.

Per il ritiro degli oggetti, presentarsi al Comando da lunedì in poi, dalle 8 alle 15.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro madre Lucia ved. Girardelli dai dolenti figli lire 400 pro Guardia Medica, lire 400 pro Mutilati, lire 400 pro Ass. naz. fra madri e vedove dei caduti, lire 400 pro Gremio sensali di Borsa, lire 200 pro fondo scolare povere della civica scuola popolare di via Giotto, lire 200 pro fondo scolari poveri dell'Istituto tecnico Galileo Galilei; da Davide Ascoli e figlie lire 25 pro Direz. gen. di Pubblica Beneficenza; dal corpo insegnante della civica scuola di via Giotto, colleghi della figlia Nella, lire 80.10 pro fondo scolari poveri della scuola stessa; da Adolfo Nardini lire 20 pro Guardia Medica; da Eugenio Vatta lire 15 pro Lega Nazionale; da Gina Peterlini lire 20 pro Ass. naz. fra madri e vedove dei caduti; da Tina e Carlo Polacco lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avvocato Riccardo Tevini dall'amico ing. Vittorio Krall lire 30 pro Ass. naz. fra madri e vedove dei caduti.

Per onorare la memoria del sig. Davide Ancona decesso ad Alessandria, da Ettore e Livia Schmitz lire 50 pro Asilo principessa Jolanda.

Per onorare la memoria dell'adorato Giuseppe nel giorno del suo onomastico dalla famiglia Fusconi lire 25 a favore d'un povero convalescente che esce dall'ospedale civico.

Per onorare la memoria del cap. Umberto Scopinich da Giulio e Berta Hreglich lire 50 pro ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. Tevini da Giuseppe de Guarrini lire 20 pro Ass. Combattenti (fondo disoccupati).

Per onorare la memoria del cap. Ugo Massech dai cugini Gilda e Giuseppe Treves di Roma lire 20 pro Guardia Medica.

Nel I.o anniversario del ritorno della gloriosa salma del figlio e fratello Antonio nella Sua Trieste redenta dalla famiglia Vito B. Borruso lire 50 pro Ass. naz. fra madri e vedove dei caduti.

Per onorare la memoria di Emma Cosciancich, da Amabile lire 20 pro Guardia Medica.

COMUNICATI*)

Maria Vuincich
Daniele Vessel
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 19 marzo 1922.

RINGRAZIAMENTO

Io sottoscritta sento il dovere di esternare con questo mezzo l'espressione della mia eterna riconoscenza e quella dei miei congiunti al chiarissimo e valente medico

dott. Luigi Monti

che con le sue assidue ed apprezzatissime cure seppe guarirmi perfettamente da grave male al naso che da molti anni mi affliggeva.

Obbligatissima

MARIA ANTONINI

BANCO DI ROMA
Società Anonima - Capitale L. 150.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA, Corso Umberto I, N. 307.

Avviso di convocazione

I signori azionisti del Banco di Roma sono convocati in **Assemblea generale ordinaria** per il giorno di **venerdì 31 marzo** corr., alle ore 16, nella Sede sociale in Roma, Corso Umberto I N. 307, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione*
2. *Relazione dei Sindaci*
3. *Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1921 e deliberazioni relative*
4. *Nomina di Consiglieri d'Amministrazione*
5. *Nomina di cinque Sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del loro emolumento.*

AVVERTENZE

1. A termini dell'art. 37 dello Statuto sociale, la seconda convocazione dell'Assemblea, per il caso preveduto nell'articolo stesso, è fissata per il giorno 1.o aprile p. v., alle ore 16, nello stesso locale.

2. A termini dell'art. 32 dello Statuto sociale, l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni presso la Sede Centrale e le filiali del Banco e presso il Credito Veneto (Padova) è il 25 corr.

Il biglietto di ammissione rilasciato per l'assemblea di prima convocazione è valido anche per quella di seconda convocazione, purchè le azioni depositate non siano state ritirate.

ROMA, 14 marzo 1922.

Il Consiglio d'Amministrazione

Lavanderia a Vapore Triestina
(Società per azioni)

Si avvertono i signori azionisti che il dividendo per la gestione 1921, nell'importo di lire it. 30 per azione, sarà pagabile presso la Banca Commerciale Triestina dal giorno 23 mese corrente.

S'invitano inoltre gli azionisti a presentare le loro azioni dal 23 marzo a tutto maggio 1922 agli sportelli della Banca Commerciale Triestina per la stampigliatura a conferma dell'avvenuta conversione del capitale azionario convertito in lire italiane alla pari, appar decreto del Commissariato Generale Civile del 2 marzo 1921.

Per la morte strana di una domestica

Un quarto d'ora di supposizioni paurose

Ieri sera, dopo le 20, nella casa N. 58 di Via Valdirivo vi fu qualche ora di viva agitazione. Dalle porte degli appartamenti che si aprono sui pianerottoli uscirono tutti gli inquilini: domande e risposte si incrociavano in un'espressione di curiosità e di angoscia:

— Ma la xe morta?

— Sì. Mi me pareva, anzi, che verso le sete e mezza un bruto tipo fussi vignù su per le scale.

— Un bassotto, col capel color zenere e i cavei neri. Un vestito cafè, no?

— No so dirghe. Par che la iera sola in casa.

— E i paroni?

— Mah!

— Che robe!

— No se capissi guente!

— Robo de mati! Ma la xe morta quela disgraziada!

— Ghe ne nassi ogni giorno una, in 'sti tempi...

— Ghe digo mi!

— No se pol più viver, dai!

— In nissun modo!

— Ma el dotor?

— Adesso i va a telefonarghe.

— Oh'el vignissi presto!

— La Guardia medica vien sempre subito.

— Za, perchè bisognassi saver qualcossa.

— Per star in pase.

— Perchè se se trata de delito andemo mal...

— Io non dormo. — piagnucolò una signora chiusa in una elegante vestaglia.

Si trattava della domestica Maria Sutora, di 56 anni. La povera donna soffriva da tempo di mal di cuore e tuttavia continuava a lavorare e a sbrigare le faccende di casa, come fosse ancora in condizioni normali.

All'ora indicata la Sutora si trovava sola nell'appartamento, essendo i suoi padroni usciti. Stava rigovernando e preparando la cena. Quello che avvenne fu ricostruito, all'incirca, più tardi, dal medico. La poveretta, ad un tratto, deve essersi sentita male. Un assalto al cuore. In casa, come si disse, non c'era nessuno. Forse la vecchia avrà chiamato aiuto con quel po' di voce che le rimaneva. Quali istanti di angoscia e di terrore segnarono la sua agonia? Era lì, sola, di faccia alla morte che la insidiava. Ad un tratto le forze le mancarono e la disgraziata, non potendo più lottare contro il male, piombò pesantemente a terra. Il rumore di quel tonfo si ripercotè sinistramente per la casa, a quell'ora silenziosa.

I vicini, impauriti dapprima, si chiesero cosa fosse successo, quindi, incoraggiati, si affacciarono alle porte e finirono sui pianerottoli dove si incrociarono le supposizioni più disparate. La comparsa dei padroni della Sutora chiarì il mistero che nella mente dei curiosi aveva già preso forma ed andava sempre più ingrossando.

Telefonato alla Guardia medica, comparve sul posto il dott. Seunig, il quale riscontrò, come più sopra si disse, che il decesso era avvenuto per paralisi cardiaca. Nel cadere a terra la Sutora aveva riportato una ferita lacera al capo. Per gli opportuni rilievi di legge fu avvertita l'autorità giudiziaria.

Perchè volle morire?

Romano Leban, di 45 anni, abitante in Via Risorta N. 5, ieri nel pomeriggio, in uno di quei momenti in cui sembra che la vita non valga la pena di essere vissuta, ha tentato di raggiungere la pace del camposanto. Non si conoscono le ragioni che indussero il poveretto ad un sì triste paeso; certo nella sua anima esacerbata deve essere passata una di quelle raffiche impetuose che stroncano ogni volontà e fiaccano ogni energia. Il Leban non seppe affrontare con filosofia il disgraziato momento e soggiacque abbattuto. Chiusosi nella sua stanza ingoiò un rilevante quantitativo di acido fenico puro.

Accortisi, però, in tempo i suoi famigliari, ne dettero avviso alla Guardia medica, e, poco dopo, il dottore d'ispezione giunse sul posto con l'autoambulanza. Dopo il lavacro gastrico, che riescì abbastanza bene, il Leban fu trasportato all'ospedale, ove venne accolto nel I riparto, con prognosi riservata, dato il suo stato abbastanza grave.

Si busca una coltellata
per difendere il fratello

Ieri sera, verso le 18, la guardia municipale Enrico Zuglianelli condusse alla astanteria dell'ospedale civico certo Emilio Stern, di 49 anni, vetturino, abitante in Via della Pietà N. 5, al quale venne riscontrata una ferita di taglio, lunga 12 centimetri, al braccio sinistro, ledente cute, sottocute e fascio muscolare.

Lo Stern raccontò che, mentre si trovava nei pressi di un'osteria di Via Pondares, aveva scorto un gruppo di uomini che litigavano tra di loro. Avvicinatosi vide che alcuni sconosciuti bastonavano il di lui fratello. Naturalmente si frappose, per difenderlo, ma, improvvisamente sentì un acuto dolore al braccio e si accorse di essere ferito. Mentre cercava di fermare con un fazzoletto il sangue che usciva copioso, il feritore e gli altri si allontanarono, lasciandolo con la guardia di città, che lo accompagnò all'ospedale. Il ferito disse di non conoscere menomamente i suoi feritori. Dopo le medicazioni rincasò. Ne avrà per una quindicina di giorni.

A chi manca una bambina?

Ieri mattina, passando per il Viale XX Settembre, la signora Gasparri s'imbattè in una bambina di circa tre anni, che piangeva dirottamente e domandava della mamma. La piccina, che s'era smarrita, non seppe dire altro che il suo nome: Ada. Ella ha occhi castani, capelli biondi, vestito bianco rigato, con nastro rosso, sandali e calze bianche rigate.

I genitori si rechino a riprenderla in Via Ireneo della Croce N. 5, presso la famiglia Gasparri.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 18 marzo 1922

BARI	30	45	31	49	59
FIRENZE	78	20	52	77	35
MILANO	45	38	6	56	66
NAPOLI	59	4	90	81	63
PALERMO	81	44	36	4	16
ROMA	35	61	76	74	86
TORINO	83	36	1	26	28
VENEZIA	27	30	5	81	49

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La Ditta Adele Aiazzi Fantechi
di Firenze

farà esposizione di cappelli primaverili nei giorni 20 e 21 corrente, al Savoia Excelsior Palace Hotel.

Vestiti lunghi o vestiti corti?

Mentre i figurini di Parigi li disegnavano lunghi fin quasi a terra, le signore nell'inverno si sono ostinate a portarli corti. E in primavera che cosa si dovrà fare? Signore indecise rivolgetevi per un consiglio alla «Merveilleuse» di Torino (in Trieste, Corso Vitt. Em. 27) la grande arbitra dell'eleganza che quest'anno ha saputo compiere un doppio miracolo: aumentare ancora la sua scelta di tailleurs, vestiti, mantelli e blouses e diminuire proporzionalmente i prezzi.

La ditta Ignazio Steiner, Corso Vitt. Em. III N. 4-6, inizia oggi le sue esposizioni con le ultime novità in confezioni primaverili.

Refugium saecurtatis

L'esperienza c'insegna ogni giorno che non v'è fortuna che resista all'infuriare delle circostanze avverse; e che i patrimoni anche più vasti, e che sono ritenuti i più saldi, si assottigliano, a volte, e si riducono al nulla, per un sol colpo della sorte nemica. Ma i contratti stipulati con l'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni** sono da considerarsi fuori di qualsiasi pericolo, in quanto le polizze, oltre che dalle riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

Così un padre di anni 30, il quale intenda assicurare a favore di una neonata, quando essa avrà raggiunto l'età di 20 anni, una somma, poniamo, di 20.000 lire, contraendo un'assicurazione a termine fisso e impegnandosi a versare un premio annuo di L. 788, al massimo per la durata di 20 anni, è certo che la figliuola, alla scadenza convenuta, riscuoterà la somma assicurata. Così pure egli è certo che se venisse a mancare prima della scadenza del contratto, cesserebbe immediatamente ogni obbligo di ulteriore pagamento di premi e il capitale di 20.000 lire sarebbe egualmente pagato dall'Istituto Nazionale all'epoca stabilita, e che se inoltre la bambina beneficiaria venisse a morire prima del compimento del contratto, la somma assicurata sarebbe pagata agli altri aventi diritto.

Teatri e Concerti

Verdi. Oggi domenica due rappresentazioni: alle ore 15.30 unica rappresentazione straordinaria diurna dell'opera «Rigoletto», protagonista il baritono comm. Riccardo Stracciari, con la signorina Mercedes Capsir e il tenore Alessio De Paolis nelle parti principali. Di sera alle 20.15 precise, terza rappresentazione del dramma lirico in 3 atti «Jacquerie», musica del maestro Marinuzzi, nuovissima per Trieste. L'Impresa ci prega di rinnovare la comunicazione ai signori abbonati di aver fatto, per un'equa ripartizione degli spettacoli in corso, una posposizione nei turni di abbonamento e precisamente, questa sera turno A, rappresentazione 53; martedì 21 corr. turno B, rappresentazione 52.

— Apprendiamo che l'Impresa Revere e Gallina ha condotto a buon punto le trattative con Eleonora Duse per una serie di recite straordinarie al teatro Verdi, dopo chiusa la stagione d'opera.

Politeama Rossetti. Ieri sera, nona rappresentazione de «La ragazza olandese», che al solito, richiamò numeroso pubblico, largo di meritati applausi alla compagnia. Fu chiesto il bis del duetto fra «Stergel» (Alfredo Orsini) e la «baronessa Elly» (Amalia Maresca Merani) che sostituiva la Lidetta Fronticelli. Come sempre, esilarantissimo l'Orsini, artista veramente originale, insieme al Consalvo.

Oggi, nella recita diurna sarà data «Eva», la bella operetta del Lehar, e la sera decima replica de «La ragazza olandese».

In preparazione: «La danza della fortuna» di Stolz.

Nazionale. Migliaia di persone accorsero ieri ad ammirare la grandiosa film «Il ponte dei sospiri» e rimasero sbalordite dalla magnificenza di questo colosso della cinematografia. L'azione suggestiva si svolge a Venezia nell'epoca dello splendore cinquecentesco, fra le calli e le fondamenta, nelle splendide sale e nelle sfolgoranti chiese della Regina del mare. Il primo quadro s'intitola «La bocca di leone».

Chiude lo spettacolo la bellissima varietà: il «Duo Belmont», danze; il «Duo Calvi», duetto lirico, e «The Fisset's», ciclisti.

Fenice. Il bellissimo dramma d'avventure «L'impostore» richiamò ieri il pubblico in folla, che ammirò assai la magnifica cinematografia, tanto per il soggetto fortemente passionale, quanto per gli splendidi quadri.

Nella varietà continuato successo ottengono gli acrobati «Norma e Almany», il dicitore comico «André» ed i giocolieri «The 2 Egger».

Oggi replica del programma; principia alle ore 15.

Eden. Il trasformista Cavallini richiamò anche ieri in questo teatro una vera folla di pubblico, che rimeritò di calorosi applausi il bravo artista per le sue fulminee trasformazioni. Il Cavallini, che è agli ultimi giorni della sua permanenza a Trieste, darà questa sera un grande spettacolo con i migliori numeri del suo repertorio.

Teatro Minimo. Iersera furono inaugurate le rappresentazioni del Teatro Minimo, nel locale dell'ex Cine Margherita, folto di pubblico plaudente, che rivide con vivissimo piacere il simpatico Corazza, ora cavaliere, ed ammirò il magnifico affiatamento della compagnia, composta bene e diretta meglio. Si rappresentò, fra un succedersi di risate, «La galina canta e el galo tase». L'inaugurazione è avvenuta sotto i migliori auspici. Oggi certo al Minimo vi saranno folloni. Si rappresenta: «Scusa, galo vista la mia signora?», vale a dire, una serie ininterrotta di risate.

Il concerto di Nives Luzzatto. La squisita violinista concittadina Nives Luzzatto eseguirà oggi alle 18, nella sala massima del Circolo Artistico, sotto gli auspici dell'Università popolare, questo programma, con la cooperazione della pianista signora Ida Luzzatto de Filippi: 1) Sjegren: Sonata in sol min. per violino e piano, allegro vivace, andante finale. 2) Schutt: Suite in re min. per violino e piano, allegro risoluto, scherzo vivace, canzonetta con variazioni, rondò alla russa. 3) a) Wagner Wilhelmy: Romanza; b) Frank: Andantino; c) Pugnani Corti: Gavotta variata.

Secondo concerto Barison-Zuccoli. Domani sera alle ore 20.30 si terrà nella chiesa elvetica un secondo concerto di violino ed organo per tutti coloro che, per l'eccessivo affollamento, non poterono assistere al concerto di iersera. Verrà eseguito lo stesso interessantissimo programma. I biglietti acquistati per il primo concerto, sono valevoli anche per questa seconda serata.

Concerto Irma Barich. Il concerto della pianista signorina Irma Barich, che doveva darsi domani, lunedì, nella sala del Conservatorio Tartini, è stato rimandato a mercoledì 22 corr.

La giovane pianista si produrrà con un interessantissimo programma nel quale saranno comprese composizioni di Liszt, Beethoven, Chopin e Brahms.

Concerto Franzoni. Come annunciato, domani sera alle 20.30, nella sala del Circolo Artistico, la pianista concittadina prof. Ida Franzoni, terrà un concerto. Eccone l'interessante programma:

1. Beethoven: Sonata in fa min. op. 57, «Appassionata»; Allegro assai - Andante con moto Allegro ma non troppo - Presto. 2. Chopin: a) «Notturno» op. 72 b («à sa soeur»); b) Studio op. 25 n. 7. 3. Mac-Dowel: «Danza delle streghe». 4. Liszt: «Valse» dell'opera «Faust» di Gounod.

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso Ario Tribel, Piazza dell'Unità, Tedeschi e Obersnu, Corso Vittorio Emanuele, e domani al bigoncio della sala.

Concerto Barison-Zuccoli. Ieri sera, nella penombra della Chiesa Elvetica, ebbe luogo il concerto d'organo e violino sostenuto da Gastone Zuccoli e da Cesare Barison.

Il programma s'iniziò col «Preludio e fuga in do magg.» di Bach, eseguito dallo Zuccoli con arte magistrale. Seguì il «Concerto in sol min.» di Vivaldi per violino, archi ed organo. E' questo un concerto che, pur contando diversi secoli, conserva ancor oggi, per le sue bellezze e per il puro suo stile, limpida freschezza e vitalità immutata. Degna di lode la bella interpretazione dataci da Cesare Barison. Nel mistico e difficile corale di Bach, «Vieni, Redentore», lo Zuccoli ebbe campo di far emergere la sua arte di provetto organista.

Un'ottima esecuzione ebbero la «Sonata in re magg.» di Haendl e la «Canzone della sera» ed il «Sogno» di Schumann per merito di Barison e Zuccoli.

Ultimo numero la «Fantasia» in la bem magg.» per organo, dello stesso Zuccoli, lavoro di buona fattura, che mostra nella scelta e nello sviluppo dei temi, la mano maestra del suo autore.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 15.30 (unica diurna): «Rigoletto» del m.o G. Verdi; ore 20.15 (turno A): «Jacquerie» del m.o Marinuzzi.

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Maresca-Orsini. Ore 15.30: «Eva», 3 atti di Lehar; ore 20.30: «La ragazza olandese», 3 atti di Kalman.

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà.

Teatro Eden. Ore 21. Grande spettacolo con il trasformista Cavallini.

Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri 1-3. «Amore rosso» con Maria Jacobini e Amleto Novelli.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Amore rosso» con protagonisti Maria Jacobini e Amleto Novelli.

La Lega per la tutela degl'interessi italiani all'estero

illustrata dal Sindaco nella seduta costitutiva

Nella sontuosa sala maggiore della Camera di commercio ed industria, invitati dalla Giunta esecutiva della Lega italiana per la tutela degli interessi nazionali convennero ieri all'adunanza costitutiva della sezione di Trieste i rappresentanti di vari enti industriali e commerciali cittadini e cospicue personalità dei nostri circoli politici ed economici.

Notammo, tra i numerosi convenuti, i membri della Giunta esecutiva: l'avv. Ara, il prof. Asquini, il comm. Ucelli, il comm. Mocheni, il conte Segrè, il dott. Kers e l'avv. Comandini. Prendono posto al tavolo presidenziale, il sindaco on. Pitacco, l'ing. Oscar Sinigaglia, membro del Consiglio centrale della Lega italiana, e l'avv. Ara.

Il discorso del sindaco

Alle 19.40, il sindaco on. Pitacco dichiara aperta l'adunanza costitutiva e pronuncia, ascoltatissimo, un elevato discorso sugli scopi della Lega italiana.

«La Trento-Trieste che dietro ai simboli delle due città sorelle nell'oppressione aveva trascinato anche i più riluttanti alla guerra fatale — dice esordendo il sindaco — realizzò con la vittoria delle nostre armi quello ch'era stato il suo programma di fede e di opera. Restava e resta tuttavia un enorme lavoro da compiere per risanare le piaghe profonde aperte da tante stragi e ferite, per rifare la vita economica e morale distrutta e oscurata, per ritrovare le vie per la ripresa dei traffici; e la Trento e Trieste intravvide la imperiosa necessità e volle, morendo, dar vita alla Lega italiana per la tutela degli interessi nazionali».

Il programma della Lega italiana

«Nel nome è già sintetizzato il programma: tutelare in ogni campo all'interno ed all'estero, di fronte a singoli e di fronte alla collettività, in concorso, ma pure in contrasto con il Governo, in armonia e collegamento con altre associazioni, quelli che devono essere i veri bisogni della nostra Nazione con riguardo alle sue molte energie che ad affermarsi richiedono disciplina e coordinamento.

«Epperò la Lega si prefigge anche con opportuna propaganda all'estero, di integrare l'opera dello Stato dove questa non possa giungere o vi giunga tardi e inadeguata, di mettere in valore i prodotti delle industrie, del lavoro e delle iniziative nazionali provvedendo a coordinare l'emigrazione e a stimolare il fervore per l'emigrazione anche di coloro che concorrono con l'ingegno a dimostrare quanto possa questa nostra Italia così spesso calunniata; ad organizzare ai fini economici e commerciali i nostri fratelli lontani dalla Patria, tutelandoli anche attraverso una rappresentanza diplomatica per numero e capacità pratica più rispondente; a promuovere la istituzione di camere di commercio italiane, di filiali di banche, dalle quali dipende l'ardua questione del credito a sua volta fattore precipuo della esportazione».

Fini pratici

Diffondere una più esatta conoscenza dei paesi stranieri ove si esplica o si potrebbe esplicare con riguardo alle sue qualità peculiari l'attività nazionale; favorire lo studio dei mercati che più si prestano a ricevere i nostri prodotti, di ottenere la riduzione mondiale; procurare che sia regolato le materie prime, fissando per quanto possibile i coeficenti di costo; proporzionare le tariffe ferroviarie straniere col valore dei prodotti paesani sì che non ne siano ingiustamente colpiti e svalutati nella competizione mondiale; procurare che sia regolato e semplificato e reso sicuro il servizio dei trasporti ferroviari e ne sia ribassato il costo eccessivo, che sia garantito un servizio postale e telegrafico con l'estero e con l'interno più rispondente ai bisogni di un rapido svolgimento delle relazioni commerciali; questi, in definitiva, sono i fini pratici; ma giova anzi tutto spianare le molte difficoltà che si frappongono alle comunicazioni per terra e per mare; in genere le molte disparità fra la produzione estera e nazionale, dipendenti oltre che da volontà di uomini e da pastoie di burocratici, da disservizi pubblici e privati e da differenti prescrizioni di imposte e di tasse.

Il compito che la Lega si propone è ampio, vario, complesso; tuttavia essa ha già potuto in alcune parti attuarlo, forte del consenso di quanti in Italia e fuori d'Italia sono mossi dal più vivo amor di Patria a dedicare la loro collaborazione disinteressata e premurosa alla istituzione, che mentre si inspira alle più pure idealità nazionali svolge un'azione che è materiata da fatti e che trova il suo più sicuro fondamento di intenti e di opere nella realtà dei bisogni e del benessere pubblico.

Da quando, ora è circa un anno, la Lega italiana bandiva dal Campidoglio sacro, l'appello per raccogliere le sparse energie nazionali, molte fra le maggiori città d'Italia e parecchie delle più apprezzate colonie si affrettarono a costituire le loro sezioni che ben presto divennero fiorenti e fattive avendo stretto intorno alla Lega le forze migliori.

Trieste e la Lega italiana

La nostra città che, legata con la Trento e Trieste da vincoli indistruttibili di riconoscenza e di affetto sarebbe dovuta essere fra le prime aderenti alla Lega, non potè seguire quello che era l'impulso della sua anima italiana perchè distratta dalle ripercussioni del dopo guerra in tutta la sua opera di rifacimento, aveva cercato anzitutto di trovare l'equilibrio della sua vita amministrativa e politica, prima di aggrupparsi a fianco delle città sorelle dietro il nuovo ma già vittorioso vessillo della Lega italiana. Oggi sente di poterlo fare con serena fiducia convinta di portare all'opera comune un corredo proficuo di cognizioni, di iniziative e di esperienza e soprattutto fervore di lavoro e di idee.

Quale membro del Consiglio centrale tocca a me l'onore di inaugurare la sezione triestina».

Il sindaco presenta quindi l'ing. Sinigaglia «che completerà — dice — con la sua eloquenza ricca di fatti quanto vi ho potuto esporre disordinatamente del programma sociale». Ringrazia quindi la Camera di Commercio per la gentile ospitalità ed il suo presidente per la efficace cooperazione e porge a tutti i convenuti un cordiale saluto con l'augurio che la sezione di Trieste fra le ultime ad aggregarsi, sia nell'ambito della Lega italiana tra le prime per concorso di collaborazione e per beneficio di risultati.

L'augurio fervido del sindaco è accolto da nutriti applausi, che si rinnovano quando s'alza a parlare l'ing. Oscar Sinigaglia.

La relazione dell'ing. Sinigaglia

L'ing. Sinigaglia si associa al discorso del sindaco on. Pitacco, che ha esposto i concetti fondamentali a cui si ispira l'opera della Lega italiana. Egli delinea quindi il quadro pratico degli intenti della Lega. Giova anzitutto — dice — mettere in rilievo il valore individuale, aumentato, dopo la guerra mercè il prestigio della Nazione, a cui egli etnicamente appartiene. I grandi problemi dell'Italia nel mondo si risolvono anche attraverso le libere iniziative economiche. Dalla soluzione dei grandi problemi dipende la prosperità e la posizione dell'Italia nel mondo. Bisogna innanzi tutto volgere lo sguardo ai problemi di carattere particolare e pratico. In questo senso s'impone di stabilire una linea di condotta, per il futuro. E si otterrà la fiducia, valorizzando l'intelligenza, l'energia e l'operosità degli italiani all'estero.

L'opera all'interno

Le beghe nell'interno del Paese, le divisioni di parte disorientano le finalità politiche e pratiche. Di ciò approfittarono gli Stati esteri, a nostro danno, sostituendoci in tutte le iniziative che sono a nostra portata di mano. Finita la guerra, l'Italia ha dovuto affrontare i propri problemi in un isolamento economico molto significativo. E' mancata la solidarietà che teneva stretti gli alleati nella lotta comune. L'Italia ha dovuto difendere le sue posizioni economiche, ma trovò negli alleati stessi concorrenti nei Balcani e nella Turchia. La concentrazione della ricchezza ha favorito la tendenza monopolizzatrice dei grandi Stati. Ma la politica del privilegio dei paesi ricchi ha creato attorno ad essi uno strato di isolamento. Il commercio e la produzione dei paesi esteri non trovano più compratori. Di questa situazione di fatto si rende conto la Lega italiana, che ispira le proprie sezioni all'estero a finalità pratiche dirette a sorvegliare e controllare le energie italiane, a segnalarne lo sviluppo.

L'organizzazione della Lega ha dato risultati utilissimi; e la Lega stessa ha attirato l'attenzione del Governo, per molteplici riguardi, rimanendo indipendente nei propri atti. Essa ha rifiutato un aiuto finanziario che il Governo le offriva; ed è stata chiamata a nominare un proprio delegato alla commissione che si propone di esaminare i problemi economici italiani, alla vigilia della Conferenza di Genova.

La Lega all'estero

L'ing. Sinigaglia rende interessante la sua esposizione con una serie di dettagli, citando casi che dimostrano tutto il valore pratico dell'opera della Lega all'estero.

La sezione della Lega a Kobe si è messa in comunicazione col Ministero degli Esteri e il console venne esonerato.

La Lega è intervenuta anche nel riordinamento dei servizi postali con l'estero. L'ing. Sinigaglia accenna al ritardo della corrispondenza italiana nei Balcani dove, di fronte a quella francese giungeva con 15 giorni di ritardo. La Lega italiana reclamò e messi in moto i dicasteri del Ministero degli Esteri, si ottenne che col Simplon Orient Express anche la corrispondenza italiana partisse contemporaneamente. La ruota burocratica funziona come gli apparati d'orologeria: se un solo congegno è difettoso, porta con sè il ritardo in tutto il funzionamento. Occorre sorvegliare ogni minimo ingranaggio.

Il segreto del successo non sta solo nelle grandi idee, ma principalmente nel disimpegno scrupoloso dei doveri più prossimi. Lo ing. Sinigaglia mette in rilievo le grandi fortune accumulate appunto da emigrati italiani, a S. Francisco e nelle città della Cina, mercè il lavoro indefesso, la messa in valore di abilità tecniche ecc. Tra i paesi esteri che meno hanno saputo apprezzare queste abilità e soprattutto l'alto patriottismo degli italiani, è stata la Svizzera. Quel governo, agli italiani emigrati, ritornati in Isvizzera dopo compiuto il dovere militare in Patria, rifiutarono il soggiorno oltre il termine di tre mesi. La Lega italiana intervenne, appoggiata dal Governo italiano, che applicò la stessa misura ai sudditi svizzeri dimoranti in Italia. Questi ed altri esempi dell'attività della Lega italiana, che raccoglie solo per canoni sociali 300 mila lire annue, dimostrano tutta la sua utilità. Il suo programma tende ad aumentare il prestigio dell'Italia nel mondo.

Il discorso dell'ing. Sinigaglia, seguito attentamente dall'uditorio, suscita infine unanimi applausi.

Prende quindi la parola il signor Fresco per interessare la costituenda sessione della Lega italiana sui problemi di Trieste, che dai rapporti economici con l'estero vede dipendere la soluzione della sua crisi economica.

Il saluto all'on. Orlando

L'on. Pitacco, prima di chiudere l'adunanza, legge un telegramma inviato all'on. Orlando, presidente generale della Lega italiana. Il telegramma è così concepito: «La sezione di Trieste della Lega italiana oggi inaugurata fra fervori dei consensi cittadini, rivolge a V. E. il suo primo e rispettoso saluto con la fede che anche attraverso l'opera della Lega si cementerà la devozione degli italiani redenti verso la Patria redentrice.» La lettura del dispaccio fu accolta da fragorosi applausi.

1700 grammi di cocaina in un busto

Tre arresti

La Questura di Venezia — a quanto ci telefona il nostro corrispondente — era stata informata che in quella città si aggiravano due spacciatori di cocaina. Di più non si sapeva. Ad ogni modo furono iniziate indagini per scoprire chi fossero i due che si davano al commercio della droga infernale, spacciandone, a quanto si diceva, in grande quantità. Le indagini, che dapprima si basarono su pochi indizi, continuarono ad essere esperite su una traccia sorta più tardi. Si era saputo cioè che i due abitavano all'albergo Rialto.

Prese ulteriori informazioni, si fu in grado di identificare gli spacciatori per Andrea Kaufmann, di 29 anni, da Vienna, ed Ermanno Sommerger, di 23 anni, da Trieste. Insieme ai due vi era una donna, certa Rosolina Müller, maritata Bennezzi, di 29 anni, da Trento. Sorvegliati i tre, e accertato, come si disse, che anche la donna faceva parte della congrega, i sospetti si concretarono.

Si trattava proprio di venditori di cocaina, i quali giravano nei bassifondi dove il loro commercio trovava maggior alimento. Non essendovi ormai più dubbi, l'autorità procedette, la scorsa notte, all'arresto dei tre. Una minuta perquisizione nelle stanze da essi occupate, portò alla luce 17 pacchetti di cocaina, contenenti ognuno 100 grammi. Lo stupefacente era stato nascosto in un busto da donna! 200 grammi erano già stati venduti.

Il sedicente Kaufmann, nel suo interrogatorio, confessò di chiamarsi Mario Mirandola, da Rovigo. Aveva cambiato nome perchè qualche tempo fa un fallimento l'aveva costretto a fuggire all'estero.

La pistolettata di un carrettiere

Verso le 17.30 di ieri sera si presentò all'ospedale certo Eugenio Visnovitz, di 18 anni, carrettiere, abitante a Zaule, per farsi medicare una ferita d'arma da fuoco alla regione femorale destra. Raccontò di essersi ferito mentre stava esaminando una pistola.

Il medico gli riscontrò una ferita d'arma da fuoco, a fondo cieco, alla regione femorale destra. Il proiettile si trova sopra il ginocchio al lato esterno. Il Visnovitz guarirà in 14 giorni.

Leopoldo II ha un capriccio... Ieri mattina destò molta ilarità il cambiamento che presentava la statua di Leopoldo II in piazza della Borsa.

Un sacco copriva la statua che nella mano destra, al posto dello scettro, teneva una bandiera tricolore... dov'era andata a prenderla? Mistero!

Per dieci lire false

Nella pasticceria del sig. Romano Ceroica, in Via S. Giacomo in Monte, entrò ieri sera un ragazzetto, il quale chiese un chilogrammo di pane. Il proprietario lo servì ed in pagamento si ebbe una banconota da dieci lire. Il Ceroica esaminando il biglietto lo trovò falso. Chiamò una guardia regia, che condusse il ragazzo, qualificatosi per Alberto P., di 14 anni, abitante in Via S. Giacomo in Monte N. 7, al commissariato di Via Amerigo Vespucci. Qui il P. disse che la banconota l'aveva avuta da sua madre. Interrogata a sua volta, la donna raccontò di aver avuto il biglietto in un negozio; aggiunse che ella non sa riconoscere una banconota falsa da una buona.

Dopo assunti a protocollo, furono entrambi rimandati... altrimenti si rischiava di imbastire un mezzo romanzo per dieci lire.

Una disgrazia in una cava

Mentre Filippo Antonich, stava traendo delle pietre da una cava di Nabresina, per una sbadataggine lasciò un attimo la manovella del verricello che faceva salire appunto un forte carico di pietra. La manovella si die' a girare vertiginosamente. L'Antonich volle fermarla ma venne colpito al volto e scaraventato a terra. Il carico di pietra che stava salendo cadde pesantemente in fondo alla cava con sordo rumore, fortunatamente senza ferire nessuno dei manovali che ivi lavoravano.

L'Antonich venne subito soccorso da alcuni compagni di lavoro che, adagiatolo su una vettura, lo condussero all'ospedale civico, dove giunse verso le 18 e ricoverato. Il medico gli riscontrò una ferita lacero-contusa all'angolo orbitale sinistro e la frattura complicata della base nasale, con forte epistassi. Fu dichiarato guaribile in un mese.

Uno scontro fra due ciclisti

Verso le 20 di ieri sera, due ciclisti che percorrevano in senso inverso il traforo di Montuzza a causa un improvviso sopraggiungere di altri veicoli, cozzarono l'uno contro l'altro. Data la velocità che tenevano, l'urto fu abbastanza forte e i due ragazzi vennero lanciati violentemente a terra. Un carabiniere che passava di là, fermò una automobile di piazza e fece condurre i due feriti alla Guardia medica.

L'uno è Virginio Ficcaroli, di 16 anni, abitante in Via S. Sergio N. 10, al quale vennero riscontrate molteplici escoriazioni al viso e alle mani; l'altro, Gaetano Cattapano, di 15 anni, abitante in Via dell'Industria N. 10, aveva una ferita lacera al labbro superiore. Il Cattapano, dopo le prime medicazioni venne inviato all'ospedale, dove gli furono fatte due suture.

Le vicende di una valigia

Mentre trovavasi sul treno proveniente da Milano e diretto a Trieste, nei pressi di Cormons, il signor Teodoro Finzi, direttore artistico della casa editoriale Piega, di Milano, colto dal sonno, si addormentò per qualche istante nello scompartimento di prima classe, dove viaggiava. Bastò questo istante perchè un destro ladruncolo approfittasse dell'occasione, per impadronirsi di una valigia che, oltre ad effetti di biancheria e vestiario, conteneva dei disegni e schizzi di pregio. Svegliatosi, il signor Finzi non tardò ad accorgersi del tiro briccone e lo denunciò ai carabinieri di Cervignano.

Le indagini, avviate subito, ebbero buon risultato, poichè il sig. Finzi fu avvertito ieri, telegraficamente, dai carabinieri, che la sua valigia era stata ricuperata e che il ladro era stato arrestato.

"Trieste è troppo bella!,,

Qualche giorno fa un agente di p. s., del commissariato di Via della Sanità, procedette all'arresto di certo Domenico Marzani, di 22 anni, da Bari, disoccupato e senza stabile dimora. Non essendo risultato nulla a suo carico, fu munito del foglio di via e... spedito — così credeva l'autorità — per il suo paese.

Senonchè lo stesso agente, il giorno dopo s'imbattè nel Marzani il quale, tranquillamente girava per città vecchia. Fu nuovamente condotto al commissariato e quindi al Coroneo.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi alle 16, nella sala Massima del Circolo Artistico, XIV audizione musicale, sostenuta dalla violinista Nives Luzzatto.

Domani alle 20.15 nella palestra di via Giotto lezione di Storia antica: La Babilonia antica nella storia, nella religione e nell'arte, docente prof. Vittorio Furlan.

— Sede di Barcola: Oggi alle 17 la dott. Lea Segrè narrerà e spiegherà ai ragazzi la storia di un naso di Vamba.

— Sede di S. Giacomo: Domani alle 20.30 lezione di fisica.

Chiesa Evangelica Italiana (Metodista) in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una pubblica conferenza sul tema «Giuseppe Mazzini e il pensiero religioso». L'ingresso è libero a tutti.

Circolo studentesco industriale «Sala Tina di Lorenzo». Il trattenimento di danza che si doveva tenere iersera si terrà oggi domenica dalle 15 alle 19.

Il Club famigliare darà oggi dalle 18 in poi un festino di danza nella sala Nicchetto (Montebello).

Camera del lavoro italiana. Tutti gli inscritti al Sindacato nazionale fra servi di piazza sono invitati all'adunanza che si terrà oggi alle 10 precise nella sala «Filippo Corridoni», per importanti comunicazioni.

— Tutti i colleghi di I e II categoria iscritti al Sindacato dei postelegrafonici della Venezia Giulia sono convocati in assemblea generale per oggi alle 12 precise nella sala «Filippo Corridoni» (via del Pozzo Bianco n. 9-II), per comunicazioni.

— La sezione di III categoria del Sindacato dei postelegrafonici della Venezia Giulia invita tutti i colleghi di III categoria ad intervenire all'assemblea che si terrà oggi alle 10 precise nella sede della Camera del lavoro italiana.

Club Arrigo Boito. La sezione mandolinistica darà oggi, alle ore 19.30, nel Ristorante Moncenisio, un saggio mandolinistico.

Club celibato. Oggi si terrà nell'elegante sala del Ferdinandeo un grande trattenimento di danza, in occasione della festa di S. Giuseppe. Le danze saranno dirette dal valente prof. D'Aquino. Funzionerà uno speciale servizio di autocorriere dai Portici di Chiozza.

L'Unione Sportiva Triestina convoca tutti i podisti per oggi 19, dalle 7.30 in poi nel campo sportivo di Montebello.

Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra. I membri del consiglio direttivo della sezione regionale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra sono avvertiti che oggi domenica 19 marzo 1922, alle ore 10 precise, nei locali sociali in Via S. Giorgio n. 3, si terrà la seduta del consiglio.

Associazione Ex Allievi. Presso la segreteria sociale si assumono seralmente inscrizioni per la sezione drammatica. Essendo prossima l'inaugurazione del teatro sociale, i soci e le signorine, che intendessero inscriversi, sono pregati di farlo quanto prima.

Lunedì lezione di ginnastica, per la formazione della squadra, che parteciperà al concorso nazionale.

Fascio giovanile ebraico. Oggi avrà luogo alla sala Tartini una festa per bambini indetta dal Fascio giovanile ebraico con programma variato di recitazione. L'ingresso è libero; la festa s'inizia alle ore 15.30. Alle ore 21 ci sarà un trattenimento famigliare fra soci alla sala Goldberger; l'ingresso è libero.

Il Comitato «Vittoria» terrà oggi dalle 16 alle 23 un festino di danza nella sala «Italia» (ex Berger). S'interviene senza invito.

Lo Sport Club «Audace» invita i suoi aderenti a trovarsi questa mattina alle ore 8 precise nella sede sociale donde si parte per l'escursione sociale alla volta del monte S. Servolo; colazione dal sacco.

Per domani alle 20 precise è convocata la sezione drammatica; si accettano pure inscrizioni di nuovi soci per detta sezione.

Sport Club Espero. Oggi alle 12.30, i componenti la prima squadra di calcio, dovranno trovarsi sul campo sportivo di S. Giovanni Guardiella per incontrarsi con le riserve dell'A. S. «Edera» per disputarsi la Coppa Milano nel campionato di promozione della Venezia Giulia. Alla stessa ora e nello stesso posto dovranno trovarsi le riserve.

CINEMA E VARIETÀ

Travolgente successo di «Amore rosso» al Modernissimo e al Gran Cinema Italia. Folla enorme ha invaso i due più aristocratici locali di Trieste, che si entusiasma dinanzi a simile capolavoro.

Oggi principiano le repliche col seguente orario: Cinema Italia, alle 15, ultima alle 22.30; Cinema Modernissimo, alle 15.30, ultima alle ore 22.30.

Il grande interesse degli intellettuali per la film «Caterina II ed i suoi illeciti amori» al Savoia. «Caterina II», la nobile, magistrale interpretazione della bellissima Elena Richter, continua a richiamare una vera folla di conoscitori della storia russa, che si entusiasmano alle vicende della bella imperatrice. E difatti, Caterina II, come Cleopatra, non fu una donna... come dire?... comune. La fama di questa grande amatrice andrà al di là dei secoli, interessando e commovendo passionatamente le generazioni. Oggi «Caterina II» si replica dalle 15, con ultima rappresentazione alle 22 circa.

Novo Cine. Per l'ultimo giorno si dà oggi la meravigliosa film «Cainà», ovvero «L'isola e continente» interpretata dalla diva Maria Jacobini, da Ida Carloni Talli e da Carlo Benetti. Lavoro magnifico, ricco di belle vedute, che questi giorni fece accorrere una folla entusiasta e soddisfatta. Principia alle 15.

Domani: «Fiore del Caucaso» con Romano C[illegible]

Cine Iris. Oggi soltanto: «I nostri buoni [illegible]lie!», film comica in 5 atti, con interpr[illegible] bravo artista Camillo De Riso.

Mercati di animali a Postumia

Il Commissariato generale civile di Trieste ha di nuovo concesso la riapertura dei mercati di animali essendovi scomparsa l'afta epizootica.

I mercati verranno tenuti ogni primo del mese, ed in caso di domenica o festa, si terranno il giorno dopo. I quattro mercati annui, quest'anno verranno tenuti il 29 maggio, 24 agosto, 18 ottobre e 3 dicembre.

MUNICIPIO DI POSTUMIA
Il sindaco: **Er. Kutin**

N. 2689.

Avviso d'asta

Per allogare i lavori di costruzione per la sistemazione ed ultimazione della strada Lindaro-Pisino, della lunghezza di metri 2100, si terrà un pubblico incanto nel giorno 28 marzo 1922 nell'Ufficio della Giunta provinciale dell'Istria in Parenzo.

Saranno accettate soltanto offerte segrete estese su carta bollata da lire 2 nelle quali saranno indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio, la sua condizione ed in lettere e cifre il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di lire 92.000.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente, all'atto dell'offerta dovrà presentare la ricevuta dell'effettuato deposito della cauzione definitiva in denaro od effetti pubblici corrispondenti alla somma di lire 4500, che rimarrà in deposito nella Cassa provinciale fino al giorno dell'aggiudicazione.

La decisione sull'aggiudicazione è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa, le condizioni generali e speciali, come pure i formulari per le offerte sono ostensibili presso l'Ufficio tecnico provinciale.

Parenzo, 14 marzo 1922.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria
Il Presidente: **dott. CHERSICH**

MARINA E NAVIGAZIONE

Il "Livenza„ è sceso in mare

Le cause dell'incidente durante il varo

Il mancato varo del «Livenza» fermatosi improvvisamente mentre la poppa già toccava l'acqua, se aveva messo in apprensione costruttori ed armatori, aveva toccato anche l'amor proprio delle maestranze.

Tanto più che la causa di quell'improvviso arrestamento dell'abbrivio sfuggiva a tutte le ricerche. Dei ripetuti tentativi, per vincere il punto morto, fatti sia da terra con pompe idrauliche, che dal mare con rimorchiatori, abbiamo già detto. Rimasti vani gli sforzi, ogni lavoro fu sospeso in attesa che fosse concretato un programma organico. Ieri, finalmente, alle 12 e un quarto, la tecnica ebbe ragione del misterioso fattore di quell'arresto, e sotto la spinta di martinetti idraulici, e la trazione simultanea del rimorchiatore «Nettuno» da parte di mare, la bella nave scese in mare fra gli evviva di tutte le maestranze e degli ingegneri.

Per la riuscita del varo, il cantiere, esperiti i primi tentativi improvvisati, si accinse ad un lavoro che procedette anzitutto nella rinnovazione del lubrificante nella parte della slitta non immersa, lavoro dei più ardimentosi della tecnica navale; poi nel procurare una forte spinta da terra, accompagnata da una forte trazione in mare; in terra si potè sviluppare mediante sei martinetti idraulici e gli argani congiunti a tre locomotive, ad uso del cantiere, lo sforzo enorme di 1200 tonnellate. In mare azionava il forte rimorchiatore del Lloyd Triestino, «Nettuno».

Non appena gli argani entrarono in attività, la nave accennò a muoversi; il moto si accentuò quando si raggiunse l'azione simultanea degli forzi, da terra e dal mare, chè, dopo brevi istanti la nave si sciolse dal contatto degli organi che spingevano e da sola potè compiere l'ultima fase del varo in modo normale. Il lavoro di preparazione era già ultimato venerdì sera; soprattutto il rinnovamento del lubrificante richiese tre giornate di lavoro; poi si attese sino ieri a mezzogiorno, ora dell'alta marea, per dar principio alla manovra che si compì in meno di cinque minuti.

Le cause

In questi giorni circolavano in città, le più disparate voci, che per onor del vero e delle nostre maestranze è doveroso smentire.

Si diceva che la causa dell'incidente fosse dovuta a dolo; inoltre che durante i primi esperimenti dei giorni passati alcuni operai fossero rimasti feriti ed uno ci avesse rimessa la vita. In omaggio alla verità, è necessario rilevare che — come potè essere accertato dopo il varo — nessuna azione censurabile è da imputarsi alle maestranze le quali, anzi, per attestazione unanime si prodigarono in modo encomiabile.

Da informazioni assunte dal nostro cronista risultò che solo l'operaio (marinaio) Pitacco è rimasto ferito, per fortuna leggermente, durante i primi esperimenti fatti.

Come abbiamo già annunciato la causa principale del mancato varo è da ascriversi al lubrificante di qualità non corrispondente ed oggi possiamo aggiungere, alle economie in alcuni particolari spinte all'estremo limite, economie imposte all'industria navale in seguito alla crisi che attraversa.

La preparazione e l'esecuzione di tutto il lavoro procedette sotto la direzione dell'ing. Cossutta, direttore tecnico del cantiere. Egli fu coadiuvato principalmente dal capo cantiere signor Bradicich.

Assisteva al varo tutto il mondo tecnico navale di Trieste; rappresentanti della Società armatrice, delle principali società di assicurazioni, ufficiali della regia marina, ecc. ecc.

Il direttore ing. Cossutta è stato molto festeggiato dai presenti. Ora il «Livenza» verrà rimorchiato sotto la mancina dell'arsenale ove saranno imbarcate le macchine.

L'arrivo di un piroscafo con ex prigionieri di guerra

Ieri mattina è arrivato nel nostro porto il piroscafo inglese «Almeria», con a bordo 745 ex prigionieri a. u., provenienti da Vladivostok. La maggior parte degli arrivati è di nazionalità czeco-slovacca e nessuno appartiene alla Venezia Giulia.

Il piroscafo, ricevuta la libera pratica da parte della commissione medico-portuale, andò ad ormeggiarsi dinanzi all'Hangar n. 55 del Punto Franco E. F., posto assegnatogli per lo sbarco degli ex prigionieri.

Gli arrivati, fra i quali vi erano molte donne e bambini, furono subito sbarcati e, saliti su di un treno della Croce Rossa internazionale, che attendeva sotto bordo, fatti rimpatriare.

Durante il viaggio da Vladivostok a Trieste e precisamente quando il piroscafo navigava nel Mar Rosso, una donna di nazionalità russa, si gettò in mare.

Il comando del piroscafo fece subito fermare la nave e calare delle imbarcazioni per poter salvare la disgraziata, ma ogni ricerca fu inutile perchè la donna scomparve, inghiottita dal mare.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 19 per il 20 marzo 1922

Turno Generali: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 127. Nostromi 39. Marinai 650. Giovanotti di coperta in prima 59. Mozzi di coperta 175. Giovanotti di coperta in seconda 198. Capi fuochisti 35. Fuochisti 1540. Carbonai 687. Operai meccanici 38. Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 22. Mozzi di macchina 71. Cuochi 124. Giovanotti cucina dal 97. Mozzi cucina dal 42. Cambusieri dal 79. Camerieri dal 77. Giovanotti camera dal 61; Mozzi camera dal 16.

Turno del Lloyd: Marinai 37. Giovanotti di coperta in prima 22. Mozzi coperta II.a 19. Fuochisti 70. Carbonai 52. Operai meccanici 1. Calderai 1. Ottonai 3. Elettricisti 9.

Turno Cosulich. Capi d'arme 3. Capi stiva 17. Carpentieri 1. Nostromi 7. Marinai 56. Giov. di coperta in I.a 22. Fuochisti 69. Carbonai 35. Elettricisti 5. Mozzi di macchina 5. Capi fuochisti 6. Operai meccanici 6. Mozzi coperta 17. Carbonai 35. I.i., II.i, III.i cuochi classe 9, 13, 16. I.i, II.i cuochi equip. 1, 16. I.i cuochi carico 25. I.i, II.i, III.i cuochi emigr. 1, 11, 8. I.i, II.i, III.i cambusieri 3, 11, 14. Pistori 48. Macellai 8. Giov. cucina 48. Mozzi cucina 3. Maitre Hotel 11. III.i camerieri 78. I.i camerieri pass. 5. Allievi camera 73. Mozzi camera 1.

Da richiamare: Capi stiva 12, 13, 14, 67, 75 (Cosulich) — Carpentieri: 79, 107, 124 (Generali) — Nostromi: 25 (Generali) — Marinai: 613, 612, 596, 606, 610, 611, 618, 625 (Generali) — Giov. coperta I.a: 11, 19 (Lloyd), 47 (Generali) — Giovani coperta seconda: 141, 193, 152, 16 (Generali) — Capi fuochisti: 3 (Cosulich) — Fuochisti: 1494, 1510, 1511, 1512 (Generali) — Carbonai: 638, 674 (Generali), 13, 30, 31, 33 (Cosulich) — Elettricisti: 11 (Generali), 4 (Cosulich).

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Almeria», da Vladivostok, con 745 pass. e 70 tonn. di merce varia; «Violette», da Buccari, con 109 buoi; «Almissa», da Ancona, con 12 pass. e 11 tonn. di merce; «Cyclops», da Fiume, con 7 pass. e 4 tonn. di merce; «Numidia», da Newcastle, con 7250 tonn. di carbone; «Venezia», da Venezia, con pass.; «Trento», da Costantinopoli, con 470 tonn. di merce e 2 pass.; «Bayone», da Costanza, con 4700 tonn. di petrolio.

Partirono i piroscafi: «Bulgaria», per Venezia; «Donizetti», per Marsala; «Edzsi», per Buccari; «Ostanvich», per Buccari; «Bosnia», per Metcovich.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Molo III (Lloyd) c: «Palacky», scar.; Molo III (Lloyd) b: «Trieste», car.; Hangar 12 b: «Bosnia» scar.; Hangar 14: «Dandolo», scar.; Hangar 21: «Trento», scar.; Hangar 23: «Dalmatia», scar.; Hangar 24: «Dubrovnik», scar.; Diga: «Fr. Ciampa», «Anna Goich» e «Maria Madre», inop.; Molo Sanità: «Almissa», «Cyclops», «Onda» e «Roma», scar.; Molo S. Teresa: «Istina», scar.; Sacchetta: «Clutha», inop.; Molo V: «Belvedere», «Argentina», inop.; «S. Rocco», «Numidia», scar.; Hangar 55: «Almeria», scar.; Hangar 58: «Douro» car.; Hangar 69: «Nippon», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'All», «Ungaria», inop.; Molo di Servola: «Bellenden», car.; in rada: «Aris».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Quirinale» e «Campidoglio», viaggianti in linea Soria B; «Africa», «Graz» e «Remo», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Bucovina» e «Carinthia», viaggianti in linea Soria A; «Celio» e «Leopolis», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Brioni» e «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Cleopatra» e «Semiramis», in linea celere Trieste-Alessandria; «Cracovia», partito il 13 corr. da Aden per Bombay; «Tevere», partito il 14 corr. da Porto Said per Trieste; «Gastein», parte oggi in linea Soria B; «Cilicia», a Venezia; «Merano», partito il 7 corr. da Singapore per Hongkong; «Metcovich», in linea Trieste-Curzola; «Persia», partito il 14 corr. da Suez per Aden; «Praga», a Napoli; «Goritia», partito il 15 corr. da Marsiglia per Trieste; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Styria», partito il 13 corr. da Marsiglia per Trieste; «Tracia», partito il 6 corr. da Yokohama per Hongkong; i piroscafi: «Venetia», «Aventino», «Carniolia», «Galicia», «Helouan», «Aquileia», «Nippon», «Pilsna», «Friuli», «Stambul», «Vienna», «Asia» e «Soria», in riparazione in arsenale; «Almissa», «Trento», «Palatino», «Dalmatia», «Hungaria», «Palacky» e «Trieste», in porto.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: pir.: «Argentina», a Trieste; «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington», viaggiante in America; «Pres. Wilson», a Monfalcone.

Servizio passeggeri Su America: pir.: «Atlanta», partito il 16 corr. da Spalato per Napoli; «Columbia», a Monfalcone; «Francesca», partito il 7 corr. da Almeria per Rio de Janeiro; «Sofia», partito il 4 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Servizio merci Nord America: pir.: «Anna», a Filadelfia; «Emilia», passato l'11 corr. Gibilterra per New York; «Georgia», d'imminente arrivo a Cagliari; «Giulia», passato il 14 corr. Gibilterra per Baltimore; «Lucia», in partenza da Bari per Messina; «Maria», a Fort de France; «Carducci», partito il 9 corr. da Pointe-à-Pitre per Marsiglia; «Erdely», d'imminente arrivo a New York; «Fiume», in partenza da Bari per Ancona e Venezia; «Kossuth», partito il 5 corr. da Venezia per Galveston; «Kossuth Ferencz», d'imminente arrivo a Malta; «Kuhen Hedervary», partito il 5 corr. da Pensacola per Barcellona; «Magyarorszag» partito il 13 corr. da Trieste per Chester; «Orsova», partito il 23-2 da Palermo per New Orleans; «Sztoreny», partito il 25-2 da Savannah per Barcellona.

Servizio merci Sud America: pir.: «Carolina», partito il 4 corr. da Orano per Rio de Janeiro; «Federica», partito il 14 corr. da Rio de Janeiro per Orano; «Gerthy», a Venezia; «Lodovica», passato il 15 corr. Capo Trio per St. Vincent; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: pir. «Erdely», circa II metà corr., «Giulia», circa II metà aprile, «Gerthy», circa primi maggio; da Savannah: pir. «Orsova», circa fine corr.; da New Orleans: pir. «Orsova», circa II metà corr., «Anna», circa I metà aprile, «Magyarorszag», circa II metà aprile; da Galveston: pir. «Anna», circa fine corr., «Kossuth», circa I metà aprile, «Emilia», circa II metà aprile; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo eventualmente da Santos e Rio de Janeiro: pir. «Francesca», circa il 6 aprile, «Carolina», circa il 15 aprile.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito l'8 corr. da Venezia per Barry-Roads; «Arsa», a Genova; «Aussa», arrivato l'11 corr. a Portland-Victoria; «Brenta», arrivato il 12 corr. a Porto Ferraio; «Cherca», arrivato il 16 corr. a Genova; «Isonzo», arrivato il 13 corr. a Sydney; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 13 corr. a Fernandina; «Istria», arrivato l'11 corr. a Cardiff; «Laguna», passò il 16 corr. Perim diretto a Napoli; «Marina», arrivato il 16 corr. a Porto Said; «Monte Grappa», passò il 10 corr. Gibilterra (ordini); «Onda», a Trieste; «Piave», partito il 3 corr. da Baltimora per Amburgo; «Recca», arrivato il 12 corr. Porto Said; «Rosandra», partito il 16 corr. da Newcastle per Swansea; «Salina», partito il 6 corr. da Bahia Blanca per Napoli; «Sirena», partito il 12 corr. da Cardiff per La Plata; «Stella», a Cardiff; «Timavo», a Genova.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Anna Goich» e «Bellenden», a Trieste; «Arcadia», arrivato il 17 corr. a Messina; «Bellaura», arrivato il 15 corr. a Genova; «Bellena», partito il 15 corr. da Alicante; «Bellanoch», arrivato il 17 corr. a Malaga; «Dardania», carica al Tyne per Venezia; «Ellenia», passò il 16 corr. Gibilterra per Londra; «Laconia», proseguì il 17 corr. da Porto Said per Karachi; «Filippo Artelli», partito il 16 corr. da Cardiff per Karachi; «Gerania», arrivato l'11 corr. a Newcastle on Tyne; «Numidia», arrivato ieri a Trieste; «Sarajevo», arrivato il 15 corr. a Tripoli; «Tebe», arrivato il 15 corr. a Barcellona; «Thalia», arrivato ieri l'altro a Valencia; «S. Severo», partito ieri da Venezia per Spalato.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 16 corr. da Rotterdam per Methil; «Atlantico», passò il 16 corr. Algeri diretto a Livorno; «Caterina Gerolimich», partito il 4 corr. da Baltimora per Falmouth (ordini); «Baltico», arrivato il 6 corr. a Calcutta; «Generale Petitti», passò il 4 corr. Suez diretto a Karachi; «Clumecky», arrivato il 12 corr. a Sunderland; «Clara Camus», arrivato il 12 corr. a Sydney.

S. a. di nav. a vap. «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Africana», partito il 10 corr. da Lussino per Barry-Dock; «Boheme», di prossimo arrivo al Pireo; «Fedora» di prossimo arrivo a Bombay; «Iris», partito l'11 corr. da Porto Said; «Lodoletta», arrivato il 14 corr. a Siracusa.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Eros», partito il 16 corr. da Saint Raphael per Rotterdam; «Olimpo», arrivato ieri a Torre Annunziata; «Nereide», viaggiante per Middlesbrough.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», in viaggio da Methil per Ancona; «Perseveranza», scarica a Catania.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», a Rio de Janeiro; «Jadera», a Venezia; «Zora», a Venezia; «Radium», passò il 12 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Elektra» e «Maria T.», a Sebenico; «Kostrena», partito il 14 corr. da Sfax per Benisaf; «Sud», partito il 17 corr. da Cardiff per Venezia; «Vladimir», a Porto Said; «Diamant», a Venezia; «Maria B.» e «Clis», in linea per la Dalmazia; «Majdan», partito il 15 corr. da Palermo per Gravosa.

BORSA DI TRIESTE

18 marzo 1922

Rendita	73.50	Strade ferr. mer.	287
Consolidato 5 p. c.	77.15	Oceania	230
Banca d'Italia	1345	G. L. Premuda	350
Commerc. ital.	900	Soc. Tramway	165
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	254
Banca ital. sconto	—	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	616	Ampelea	590
Banco di Roma	110	Ansaldo	2
Banca Adriatica	130	Beni Stabili	277
Banca Cred. pop.	245	Cant. nav. triest.	150
Zivnostenska	145	Cem. Dalmazia	345
Assic. Generali	13380	» Isonzo	92
Grand. Merid.	240	» Spalato	252
Riun. Adriatica	1900	Edison	415
Nav. Adria	240	Eridania	307
» T. Cossovich	110	Kerka	240
» Cosulich	27	Gas Roma	420
» Dalmatia	190	Ilva	13
» Gerolimich	1430	Lavanderia	280
» Gen. Ital.	484	Montecatini	144
» Libera Tr.	436	Off. nav. triest.	205
» Istria-Tr.	206	Pastificio triest.	210
» Lloyd Tr.	1250	Pilatura riso	475
» Lussino	700	Stab. Tecnico	400
» Martinolich	133	Terni	406
Strade ferr. med.	138	Tergesteo	35000

CORRISPONDENZA APERTA

Cannoniere scelto. Finchè Ella, intestatario della polizza, è vivo, questa appartiene esclusivamente a Lei. Sua sorella, che nel caso è beneficiaria, non ha nessun diritto di trattenerla, giacchè, volendo, Ella può anche sostituire il beneficiario, rimettendo, naturalmente, la polizza all'Istituto nazionale delle assicurazioni, per il cambiamento. Sua sorella, in via amichevole, farà bene a restituirLe la polizza ed in caso contrario Ella può ricorrere alle vie legali. Per disposizione di legge, la polizza non si può nè vendere, nè impegnare; in mano a Sua sorella, non ha, dunque, alcun valore.

Costanza. Per la verifica delle estrazioni, rivolgersi ad uno dei diversi uffici verifica cittadini, presso i cambiavalute. — *Orfana.* Se Ella ha un contratto in cui espressamente è detto che il consumo di acqua è compreso nella pigione, Ella ha tutto il diritto di rifiutarsi anche se l'importo per l'acqua non viene direttamente riscosso al padrone di casa. Se però il Suo contratto non è a scadenza fissa, ma una prolungazione automatica di un contratto già scaduto, e che il proprietario La ha avvertita che il consumo di acqua andrà a Suo carico, non è il caso di poter rifiutarsi al pagamento.

Un curioso. Non ci è stata data comunicazione di tale concorso. — *Disoccupato.* I posti vacanti nel Corpo dei vigili del fuoco non furono coperti dall'anno scorso e così rimarranno ancora per qualche tempo per ragioni di economia. — *Cinematografia e Nino G.* 1) Lyda Borelli abita a Venezia in campo S. Vio, nel palazzo del Don Carlos. 2) Francesca Bertini, ora Hélène Cartier (sposa di uno svizzero francese), ancora non ha dimora fissa; viaggia, e pare abiti un lussuoso appartamento in via Nomentana a Roma. Così i bene informati...

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola Minimo L. 0.50

AA. BAMBINAIA educata, giovane, per distinta famiglia, balia asciutta, buoni attestati, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 25. 37990 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, donne chiavi, istitutrici, bonnes, per primarie famiglie, per hotels, bars, buffets, Trieste fuori, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 25, pianoterra. 37990 A

CAMERIERA, domestica brava, offresi. Carducci 34-V, porta 20. 40625 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, donne di chiavi, direttrici, ecc., tutto scelto personale con ottimi attestati, offre Valdirivo 23, ufficio collocamento. 40665 A

DOMESTICHE per tutti lavori anche cucinare, prestaservizi, cuoche, bambinaie friulane, cameriere, scelta servitù per privati, albergatori, trattorie, latterie, Trieste fuori offresi. Rivolgersi o scrivere Valdirivo 21, II, Trieste. 36132 A

DONNA da bene, fidata, parla tedesco, offresi per cucinare dalle 9-3 o dalle 10-4, casa signorile oppure per le camere. Via Carlo Stuparich 4, porta 21, ex Boschetto. 40771 A

DONNA di servizio offresi per tutto il giorno. Via Schiapparelli 8, p. I. 40271 A

PRESTASERVIZI tutta giornata offresi. «Miti pretese» Piccolo. 36940 A

SIGNORINA offresi per bambini; leggeri lavori di casa. Via Schiapparelli 8, I. 40269 A

SIGNORINA ventisettenne, seria, cerca posto per dirigere casa presso distinta persona sola, pratica lavori casalinghi, disposta recarsi fuori Trieste. Offerte «Estera» al Piccolo. 40711 A

SIGNORINA cerca posto qualunque, bambini o cameriera presso distinta famiglia per l'Egitto. Offerte «Maria 26» al Piccolo. 40709 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

A. A. A. Domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, donne chiavi, istitutrici, prestaservizi, bonnes, personale per hotels (stagione) cerca «Provveditorio». S. Lazzaro 25, pt. 37990 B

BAMBINAIA cerco. Corso Garibaldi 5, porta 17. 37536 B

DOMESTICA con attestati, cercasi per piccola famiglia. Via Vasari 6-III, porta 10. 37692 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Scussa 5-I, destra. 40316 B

DOMESTICA età 30-40 anni cercasi. Via Romagna 26-I. 37880 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Rossini 4-IV. 11358 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via S. Nicolò 10-II. 11361 B

DOMESTICHE, cuoche per Graz e Zara, cercansi. Valdirivo 23, ufficio. 40691 B

PRESTASERVIZI tre volte la settimana cercasi. Via Cologna 17, 7. 40?63 B

RAGAZZA capace tutti i lavori di casa con buone referenze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 37550 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Piazza Ospitale 4, porta 11. 37696 B

RAGAZZETTA per pulizia cercasi. Bar «Trinacria», viale XX Settembre 31. 37770 B

RAGAZZETTA con libretto cercasi per piccola famiglia. Ruggero Manna 14, porta 5. 40557 B

RAGAZZETTA capace tutti lavori cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 37928 B

RAGAZZETTA per bambina, cercasi. Via Milano N. 16, IV. 200 B

SIGNORE solo cerca domestica per 4 ore al giorno oppure tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 37646 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. RAGAZZO apprendista meccanico cerca posto per continuare carriera. Scrivere sub «Apprendista» Piccolo. 37466 C

A. A. DONNA civile sola, pratica cucinare, stirare, cucire, primarie referenze, offresi. Offerte «Morandi» Piccolo. 40549 C

A. A. Istitutrici italiane e tedesche, buoni attestati, bambinaie friulane, appena arrivate, con ottimi attestati, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 25, pt., aperto domenica. 37990 C

A. A. PELLICCERIE assumonsi per concia, tinta confezione, pulitura, riparazione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarnizioni in pelo per vestiti. Prezzi ribassatissimi. Esecuzione perfetta. Via Gatteri 32, II (angolo Palladio). 120707 C

A. FALEGNAME e parchettista, offresi prontamente anche a domicilio. Recapito via Valdirivo 7, pianoterra, carboni. 40529

A JOUR qualsiasi lavoro si eseguisce prontamente, massima esattezza. Viale XX Settembre 11, primo. 34483 C

A. PELLICCIAIO eseguisce prontamente qualsiasi lavoro a prezzi miti, colla massima perfezione. Concia e tinge qualunque pelle. Scussa 7, p. 7. 31525 C

A. SIGNORA giovane, bella presenza, pratica nel commercio, cerca posto di fiducia ovvero dirigere lavoro azienda: dispone cauzione, ottime referenze, miti pretese. Gentili offerte «Fatture» al Piccolo. 37740

AMMINISTRATORE energico, facendo tutto da solo, garantendo anche intavolazione assumerebbe amministrazione stabili. Marchi, Via Caprin 5. 120937 C

ARGENTIERE indoratore con specialità casse d'orologi offresi per qualsiasi lavoro d'oreficeria ed orologeria a prezzi miti eseguiti in giornata. Mario Bonnes, corso Garibaldi 14, III. 32052 C

BANCARIO. Saldacontista ufficio conti-correnti, per migliorare posizione offresi a Banca o Società per azioni. Offerte sub «Società» Piccolo. 40797 C

BRAVISSIMA sarta quarantenne offresi per qualsiasi lavoro sia in casa che giornata. Lire 5 10 ore di lavoro. Gentili offerte «Fortunata» al Piccolo. 37842 C

CASSIERA praticissima, primissime referenze, offresi. Sub «Cauzione» al Piccolo. 40657 C

CHAUFFEUR pratico offresi qualunque condizione. Offerte sub «Auto» Piccolo. 40887 C

CONTABILE espertissima, bella calligrafia, dattilografia, italiano, cognizione tedesco offresi. Scrivere «M.» Piccolo. 40323 C

CONTABILE pensionato offresi per mezza giornata, miti pretese. Offerte sub «Pratico» Piccolo. 40533 C

CONTABILE provetto lingua francese, tedesca, serbo-croata, offresi. Rivolgersi via Rigutti 17, presso Pugliese Giuseppe. 40671 C

COPIATURA a macchina, dattilografia, perfetta prezzo modestissimo offresi. Tigor 13 secondo. 11299 C

CUCITRICE paglia, capace qualunque forma, cerca lavoro. Offerte «Carmen» Piccolo. 40559 C

DATTILOGRAFA celere italiana, conosce tedesco, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «Seria» al Piccolo. 40749 C

DATTILOGRAFA con cauzione, pratica tutti lavori ufficio, commercio, contabilità, corrispondente italiana, cerca posto. Offerte «Intelligente» al Piccolo. 40713 C

DATTILOGRAFIA copiatura macchina in inglese, francese, italiano, assume signorina proprio domicilio. Indirizzo al Piccolo. 39511 C

DICIASSETTENNE, conoscenza italiano tedesco, cerca posto quale praticante. Offerte «Guido» al Piccolo. 40865 C

DISEGNATRICE eseguisce prontamente qualsiasi disegno in giornata. Corso 3, V. 11233 C

DISEGNATRICE offresi prontamente per disegni moderni vestiti e biancheria. Settefontane 8-V, già Parini 11. 120974 C

DISTINTA signorina di buona famiglia offresi come istitutrice o dama compagnia, oppure direttrice casa. Offerte «Paziente» Piccolo. 37566 C

DISTINTA signora, conoscenza 4 lingue, desidera collocarsi quale donna chiavi, compagnia viaggio, presso buona famiglia. Paga secondaria. Offerte «Silva» al Piccolo. 37686 C

FALEGNAME pulisce, lucida mobili a domicilio. Fanetti, Donadoni 18. 40235 C

FALEGNAME offresi per riparazioni a domicilio Pietà 31, V. 39751 C

FALEGNAME offresi alle famiglie lucidare mobili, riparazioni. Recapito Cesare Battisti 13. 40941 C

GIOVANE diligente, assolto ginnasio, conoscenza italiano, sloveno, croato, tedesco, contabilità, corrispondenza offresi quale contabile ad istituti bancari od a ditte serie. Offerte «Diligente» Piccolo. 120930 C

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco, inglese, contabile bilancista, con pratica estero e regno, offresi Trieste o fuori «E. E.» Piccolo. 37534 C

GIOVANE signora buona, paziente, offresi a famiglia per lavori casalinghi e cucito, condurre passeggio bambini nel pomeriggio. Offerte «Bisognosa» al Piccolo. 37778 C

GIOVANE assolto Istituto tecnico cerca occupazione presso studio d'ingegnere od altro posto, ottime referenze. Offerte «Veloce» al Piccolo. 37656 C

GIOVANE madre distinta, con neonato, brava massaia, occuperebbesi presso famiglia di cuore, verso vitto e alloggio. Indirizzo Piccolo. 40843 C

IMPIEGATA pratica, contabile, indipendente, offresi. Via Chiozza 49, porta 1. 37698 C

IMPIEGATO magazziniere, capacissimo dirigere mansioni interne, esterne, con cauzione, cerca occupazione decorosa. Offerte «Ventimila» Piccolo. 37050 C

IMPIEGATO contabile, pratico tutti lavori ufficio, perfetta conoscenza italiano e tedesco, parla francese e croato, offresi prontamente: ottime referenze, miti pretese. Offerte «Capace» Piccolo. 37748 C

IMPIEGATO giovane, capace, assolto scuola media, cerca prontamente impiego, anche praticante. Offerte «Zelo» al Piccolo. 37836 C

LAVORANTE per calzoni fini offresi. G. Carducci 34, porta 2. 37522 C

LUCIDATURA parchetti, raschiatura con paglia d'acciaio, spalmatura pavimenti con olio minerale. Lucidatura ottoni, metalli, mobili di ottone, candelabri, pulitura, sbattitura di tappeti. Disinfezione di quartieri completi. Prezzi di concorrenza. Senesi Marino, Via Donadoni n. 24, III, porta 10. 40386 C

MAGAZZINIERE praticissimo in tutti generi, con cauzione, offresi. Sub «Prontamento» Piccolo. 40659 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino Piazza Goldoni. 37046 C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, qualsiasi sistema, domicilio oppure fuori. Coroneo 1, Della Vedova. 39745 C

MECCANICO tubista offresi Trieste o fuori. Dorissa, S. Marco 37. 36566 C

MODISTA capacissima, confeziona, rimoderna cappelli, prezzi modicissimi. Corso 21, quarto. 38687 C

MODISTA torinese cerca lavoro. Via Tor S. Piero 14, secondo. 39135 C

MURATORI pittori, offronsi per qualunque lavoro massimo ordine, metà prezzo. Offerte via Rigutti 13, Andrea. 11375 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 35706 C

PANTALONAIA brava offresi lavoro proprio domicilio. Indirizzo al Piccolo. 40821 C

PETTINATRICE praticissima offresi a prezzi miti. Offerte «Bianca» al Piccolo. 37724 C

PITTORE stanze offresi lavori metà prezzo, città, provincia. Tesa 6, barbiere. 40667 C

RAGAZZA offresi, pratica appalto. Via Udine n. cinque. 37406 C

RAGAZZA diciassettenne offresi per lavori magazzino oppure per fabbrica. Offerte sub «Bianca» Piccolo. 37640 C

RAGAZZA offresi per rammendare. Via S. Maurizio 2-III. 37648 C

RICAMATRICE specialista per vestiti e cortinaggi, offresi per ogni lavoro, prezzi miti. Via Udine 4-I, destra. 37910 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambino. Specialità tailleurs, mantelli, biancheria. Rimodernature periette. Prezzi ribassati. Piazza Oberdan 5, IV. 190 C

SARTA taglia prova in giornata oppure confeziona prontamente tailleurs, vestiti, prezzi mitissimi. Corso 45, III. 36261 C

SARTA capacissima offresi per qualsiasi modello rimodernature dietro figurino per signora e bambine, ricchi lavori ricamo a prezzi miti. Via Giulia n. 29, terzo, porta 12. 37617 C

SARTA abilissima offresi confezionare, rimodernare vestiti signora, riducendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 39957 C

SARTA offresi per qualsiasi lavoro. Zaccaria 3, primo. 40471 C

SARTA di bianco offresi per lavoro nuovo o riparazioni. Via Gatteri 30, pt., destra, porta 10. 40593 C

SARTA capacissima offresi presso famiglia distinta a giornata. Giulia 5-V. 37660 C

SARTA bravissima biancheria uomo donna offresi a giornata. Riborgo 17-III. 40787 C

SARTA offresi lavoro a-jour macchina. Commerciale 3, I, Mermolja. 40927 C

SARTA uomo lavora domicilio, offresi qualsiasi lavoro. Michelangelo 5-III, 10. 40755 C

SARTA offresi confezioni mantelli tailleurs e vestiti per signora a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 120966 C

SARTA capacissima tutti lavori offresi giornata. Sub «Sarta» al Piccolo. 37948 C

SARTO offresi per lavoro nuovo e usato e per qualsiasi riparazione. Riborgo 17, 32. 36792 C

SCATOLAIO pratico riparazioni scatolame in genere, lavoro cartonaggi offresi. Rotenaisler, via Tesa 65. 40951 C

SIGNORINA praticante, dattilografa, contabile offresi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 37564 C

SIGNORINA stenodattilografa contabile, pratica tutti lavori ufficio offresi due ore eventualmente tutto pomeriggio. Scrivere sub «Contabile». 37592 C

SIGNORINA italiana, maestra diplomata, offresi per bambini. Massimo d'Azeglio 21. 32074 C

SIGNORINA con cauzione, cerca posto cassiera presso buona ditta, anche caffè, ristorante, purchè serio: parla italiano, tedesco. Offerte sub «Assidua» al Piccolo. 37742 C

SIGNORINA diciottenne, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, cerca occupazione. Offerte «Volonterosa» al Piccolo. 40623 C

SIGNORINA perfetta tedesco, con conoscenza italiano, cerca posto quale praticante ufficio. Offerte «Bella calligrafia» Piccolo. 37828 C

SIGNORINA con conoscenza italiano e tedesco, con cognizioni nella dattilografia, cerca posto presso ditta importante. Offerte «Charlotte» al Piccolo. 37830 C

SIGNORINA tedesca cerca posto per bambini da 1 ai 7 anni, aiuto lavori di casa leggeri. Offerte «Tilde» al Piccolo. 40863 C

SIGNORINA istruita, sa cucire, cerca occupazione azienda commerciale o famiglia. Sub «Istruita» al Piccolo. 3795 C

SIGNORINA di buona famiglia offresi quale dattilografa, stenografa italiana, cognizioni tedesco, pratica ufficio. Offerte «Qualsiasi» al Piccolo. 40715 C

SIGNORINA orfana, seria, onesta, parla italiano e tedesco, offresi a giornata per lavori domestici presso distinta famiglia. Gentili offerte «Alina» al Piccolo. 40931 C

SIGNORINA parigina distinta, seria, paziente, conosce perfettamente il francese, l'italiano, offresi per bambini. Offerte sub «Paziente» al Piccolo. 40911 C

SIGNORINA francese seria, conosce perfettamente il francese, l'italiano, la dattilografia, offresi per ufficio a miti pretese. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 40909 C

TAPPEZZIERE materassaio eseguisce lavori e riparazioni a domicilio: scrivere o rivolgersi Piccolomini 2. 37591 C

VEDOVA distinta, media età, brava lavori domestici, specialmente cucinare, offresi a piccola famiglia oppure persona sola se anche con bambini. Offerte «Buone referenze» al Piccolo. 37882 C

VEDOVA giovane pratica qualsiasi commercio, accetterebbe posto di fiducia dando cauzione, buone referenze. Gentili offerte sub «Vedova» Piccolo. 40511 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ASPIRANTI divenire attrici, attori, operatori, scrivete affrancando risposta, Primaria Accademia «Cinegrafica», Maddalena 42, Roma. 6343 D

CERCASI lavorante sarta uomo: non presentarsi se non capace, e ragazza garzona. Sartoria Zamarian, via Pilone, angolo Giulia. 37660 D

CERCASI abile lavorante sarta da uomo. Sartoria Sicorti. 11379 D

CONTABILE-cassiere, conoscenza italiano tedesco, cerca primaria industria. Offerte sub «Industria» al Piccolo. 40641 D

MACCHINISTA perfetta pratica motori Diesel, abile meccanico, cercasi da primario stabilimento in provincia. Offerte con copie certificati «Diesel» all'amministrazione del Piccolo. 40785 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Corso Garibaldi 19-III. 40706 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Galileo 7-IV, porta 23. 37718 D

GIOVANE impiegato o impiegata capace, conoscenza perfetta italiano, tedesco, cercasi prontamente. Offerte «Posto sicuro» al Piccolo. 40329 D

MODISTE apprendiste paganti cercansi. Via Mazzini 47-I. 40841 D

OPERAIO carpentiere specialista riparazioni lance, cercasi. Offerte «Abile» Piccolo. 40961 D

RAGAZZA per lavori laboratorio cercasi. Offerte «Assidua» al Piccolo. 40683 D

RAGAZZO forte per lavori laboratorio e carretto cercasi. Offerte «Pronto» Piccolo. 40681 D

RAGAZZO possibilmente pratico bar, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40869 D

RAGAZZO apprendista cercasi prontamente magazzino olii. Indirizzo Piccolo. 40595 D

SEDICENNE per lavori pulizia e facchinaggio, cercasi. Scrivere con referenze indicando pretese a Cassetta 6 C. Unione Pubblicità Trieste. 6342 D

SIGNORINE, signore, propagandiste che vorrebbero prestarsi per istituzione patriottico-umanitaria verso buona rimunerazione, cercansi. Per speciale proficua attività lauta retribuzione fissa. Per informazioni rivolgersi via Torre Bianca 21-I, ufficio, soltanto dalle 10 alle 13. 800 D

STENODATTILOGRAFA italiano-francese, cercasi. Offerte con attestati e pretese alla casella postale 373. 37208 D

STENODATTILOGRAFA perfettissima in tedesco e italiano, cerca prontamente Studio Tecnico Fischer, Boccaccio 25. 37764 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CONIUGI distinti, soli, cercano stanza bene ammobiliata, con salottino o camerino, luce, centro. Offerte «Mignon» Piccolo. 40463 E

CAMERA elegantemente ammobiliata cercasi da distinto giovanotto. Offerte dettagliate «Aprile» Piccolo. 37922 E

CAMERA matrimoniale, salotto, possibilmente bagno, eventualmente pensione, centro, cercano persone distinte. Scrivere «Pulitissimo» Piccolo. 40773 E

CAMERE una, due, tre, vuote, ingresso libero, centralissime, cerco urgentemente. Offerte «Ufficio» Piccolo. 260 E

CAMERINO semplice, ammobiliato, cerca onesto ferroviere presso semplice famiglia in Roiano o paraggi. Indirizzo al Piccolo. 37726 E

CONIUGI soli cercano camera, camerino, cucina, vuoti, presso Stazione centrale. Offerte dettagliate sub «Comfort» Piccolo. 36914 E

CONIUGI soli, assenti tutto il pomeriggio, cercano stanza grande, vuota, presso persone distinte. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 37922 E

IMPIEGATO superiore giovane, cerca stanza ammobiliata, eventualmente vitto, presso distinta famiglia. Offerte «Vedovo» al Piccolo. 40631 E

SIGNORE stabile cerca stanza ammobiliata, luce elettrica, massima pulizia, vicinanze piazza Unità. Offerte «Audace» Piccolo. 40955 E

SIGNORINA seria cerca stanza con vitto presso distinta famiglia, paraggi stazione centrale. Offerte «Maria» Piccolo. 40953 E

SIGNORINA dabbene, assente tutto il giorno cerca camerino chiaro, pulito. Offerte «Camerino» al Piccolo. 40943 E

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata cerca negoziante presso buona famiglia italiana o tedesca: massima pulizia, 1 o 15 aprile, mensili 80-100 lire. Offerte «Città» al Piccolo. 40669 E

STANZA e costo cercasi presso buona gente per bambina tre anni. La mamma della bambina sta assente durante il giorno. Offerte «Mammoletta» al Piccolo. 40643 E

STANZA vuota, ingresso scale, cerca distinto funzionario anticipando bene trimestre pigione. Offerte «Attempato» Piccolo. 40723 E

STANZA per studio privato, ammobigliata semplicemente, ingresso separato, cerco. Offerte «Studio 100». 37826 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca giovane scapolo. Offerte «Dottore» Piccolo. 37768 E

STANZE due ammobiliate con uso cucina cercasi. Offerte dettagliate «Musicista» Piccolo. 1600 E

STANZETTA cerca sarta in cambio lavoro. Offerte «Stanzetta» al Piccolo. 40945 E

STANZETTA ammobiliata, con vitto o solo vitto, cerca impiegato presso persona sola o piccola famiglia, prezzo mite. Sub «Giovane» al Piccolo. 37700 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A DISTINTO signore o signorina affittasi stanza bella soleggiata, luce elettrica, in casa signorile. Via Madonna Mare 12-III. 37734 F

A giovane signore distinto impiegato, stabile, affittasi prontamente stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Acquedotto 81, porta 7. 37822 F

A. STANZA ammobiliata grande, 2 letti, adatta per 2 amici, affittasi prontamente presso distinta signora, volendo eventualmente anche vitto. Scala Belvedere 1-III, destra. 40639 F

A. VITTO eccellente, fino, famiglia distinta darebbe uno o più signori. Indirizzo al Piccolo. 40809 F

ALLOGGIO, vitto, darebbesi persona dabbene. Via Ginnastica 7, terzo, destra. 37824 F

CAMERA ammobiliata, matrimoniale, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 23-III. 37786 F

CAMERA matrimoniale affittasi, eventualmente comodo cucina. Lazzatto, Istituto 3. 40585 F

CAMERA ammobiliata affittasi a uomo solo, dabbene. Cristoforo Colombo 7, porta 13. 40567 F

CAMERA ammobiliata, disobbligata, affittasi. Via Cavana 13, II, porta 7. 11373 F

CAMERA ammobiliata, con luce elettrica affittasi, esclusi uomini. Maldini, via Madonnina 9. 37974 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a persona distinta, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 40799 F

CAMERA signorile in ambiente distinto, affittasi a due persone rispettabili, soli ospiti. Via Giustinelli N. 1 a, primo, sinistra. 11366 F

CAMERA elegantissima, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Visitare ore 9-13, 14-18, via San Giovanni 7, scala I, porta 10. 40779 F

CAMERA ammobiliata, con salotto, luce, ariosa, affittasi. Via Fabio Severo 17, V. 37958 F

CAMERA elegante, ammobiliata, tutto nuovo, massima pulizia, presso persona sola, affittasi. Via Salice N. 4, I piano, porta 2. 37932 F

CAMERA con tre letti affittasi. S. Marco 17, III. 37862 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina, affittasi. C. Battisti 20, quinto. 40819 F

CAMERETTA semplicemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piccardi 7, rivolgersi dal portinaio. 37672 F

CAMERETTA ammobiliata, chiara, affittasi. Rivolgersi via Ghirlandaio 205-V, destra. 37680 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Kandler 5, porta 6. 40553 F

CAMERINO con costo, affittasi per il 1.o aprile. Via Udine 29, pianoterra. 3769 F

CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 37896 F

CAMERINO ingresso libero affittasi a persona. Via Istria, angolo Cigotti 76, VI, destra. 40837 F

LETTO affittasi. Maurizio 10, III. 37808 F

LETTO affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 40541 F

LETTO affittasi prontamente a onesto operaio. Via Torricelli 8, primo. 40783 F

PENSIONE offre pranzo e cena lire 5 giornaliere: cucina familiare, cibi variati a scelta. Rossetti 12-II. 40325 F

PENSIONE familiare: pranzo cena, lire 7 giornaliere, offro. Via Romagna, terzo portone, destra. 40609 F

PENSIONE buona, cucina familiare, lire 8 giornaliere, offro. Via Romagna 4-III, destra. 40609 F

PRENOTASI pensione a dieci distinte persone, prezzo lire 10, ottimissimo vitto famigliare, massima pulizia e serietà, posizione centrica. Via S. Giovanni 7. 120975 F

SIGNORA affitta 2 stanze coniugi distinti o signori. Visitare 11 ant. Zovenzoni 4, porta 3. 37682 F

STANZA elegante ammobiliata affittasi a 2 distinti signori. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 40401 F

STANZA ariosissima, presso distinta famiglia, affittasi a signore solo. Via Pindemonte 4-II. 40289 F

STANZA bella, affittasi a giovani onesti o signorine, occupati. Via Maiolica 13, secondo. 37840 F

STANZA matrimoniale adatta sposi o due amici, affittasi presi Meridionale. Via Gaspare Gozzi N. 3, porta 23. 40717 F

STANZA ammobiliata affittasi. Destra chiesa Roiano 1-II. 37774 F

STANZA ammobiliata affittasi a 2 giovani, volendo vitto. C. Battisti 10, porta 23. 37780 F

STANZA matrimoniale affittasi. Via Fonderia 10-I, porta 5. 40621 F

STANZA grande 2 letti, unito salotto con pianino, mobilio elegantissimo, luce elettrica, II piano, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40653 F

STANZA affittasi onesto giovane. Via S. Giacomo in Monte 5-II. 37736 F

STANZA affittasi possibilmente a 2 amici. Canova 12, porta 14. 37738 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Palestrina 3-I, destra. 37762 F

STANZA bene ammobiliata, eventualmente costo, uso piano, affittasi 1.o aprile. Viale XX Settembre 56-II. 37760 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, camerino ammobiliato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40537 F

STANZA ammobiliata 2 finestre, affittasi prontamente presso stazione e posta centrale. Via Giorgio Galatti 16-IV, porta 9. 40591 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via G. Gatteri 56, porta 3. 40563 F

STANZA ammobiliata, comodità piano, preferibile persona anziana. Torrebianca 21-III, destra. 40561 F

STANZA vuota affittasi a uomo: rivolgersi Corso Garibaldi 17-I, porta mezzo. 40555 F

STANZA ammobiliata grande, con piano, affittasi. Villino, Istituto 48. 37674 F

STANZA elegantissima, permesso salotto, pianoforte, ingresso libero, affittasi. Stuparich 7, porta 15. 40576 F

STANZA ammobiliata affittasi. XXX Ottobre 4, terzo, destra: escluso donne. 38000 F

STANZA matrimoniale lussuosa, ammobiliata, luce elettrica, uso cucina, ascensore, casa signorile, bagno, affittasi. S. Nicolò 31, buffet. 37996 F

STANZA bellissima, ammobiliata, elettricità, affittasi, casa signorile, uno, due persone; altra ingresso libero, vuota o ammobiliata. S. Nicolò 31, buffet. 37994 F

STANZA elegantemente ammobiliata, una persona, affittasi prontamente. Maiolica 17, primo. 37970 F

STANZA matrimoniale, elegantemente ammobiliata, gas; altra piccola un letto, comodo cucina, eventualmente salotto, presso Stazione centrale, affittasi piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 40681 F

STANZA ammobiliata, uso ufficio, ingresso libero, Corso V. E. affittasi. Indirizzo Piccolo. Dalle 9 in poi. 40873 F

STANZA da letto con pianino affittasi a signore serissimo, stabile. Visitare nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 37962 F

STANZA ammobiliata affittasi. Molin grande 46, terzo, destra. 40867 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Francesco 23, V piano. 40861 F

STANZA ammobiliata un letto affittasi prontamente. Via Valdirivo 23, II piano, porta 7. 37938 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Palladio 2, porta 14. 37920 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, entrata quasi libera, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37902 F

STANZA due letti, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 39, terzo piano, destra. 37874 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, solo distinto signore. S. Michele 17, primo. 37658 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Ferriera 35, pianoterra, sinistra. 37846 F

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi; donne escluse. S. Francesco 38, quarto, porta 13. 37832 F

STANZA ammobiliata, bella, grande, affittasi a distinto signore, primo aprile. Via Ireneo 4, porta 5. 40811 F

STANZA ammobiliata un letto, vitto, poggiuolo affittasi. Via Felice Venezian 16, 1 p., porta 4. 40925 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via S. Francesco 36, porta 3. 40827 F

STANZA ammobiliata, due letti, luce elettrica, affittasi. Via Piccolomini 3, porta 13. 40805 F

STANZA uso studio, ingresso libero, affittasi. Via Milano 27, primo. 40759 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Aleardi 493, porta 6 (presso Stazione centrale). 40933 F

STANZA bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore. Maiolica 5. 40897 F

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, con vitto o senza, presso distinta persona, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 40907 F

STANZE due, belle, ariose, per ambulatorio medico, installazione gas, affittasi. Via Fabio Severo 17, V, Castro. 37956 F

STANZA 1-2 signori affittasi. Torre bianca 21, porta 11. 40917 F

STANZE comodo cucina e senza, altre con ingresso libero, affittansi. Valdirivo 23, ufficio. 40687 F

STANZE 2 vuote, con telefono, spazioso, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 40517 F

STANZE due grandi, ariose, con letto, uso piano, terrazza, giardino, affittansi persona distinta presso famiglia non mestierante. Informazioni: Mazzini 3. 11368 F

STANZE due vuote, bellissime, telefono, luce elettrica, affittansi uso studio od abitazione, angolo Battisti-Rossetti. Offerte sub «Comfort» al Piccolo. 37898 F

STANZINO ammobiliato affittasi, prezzo mite. Canova 20, mezzanino. 37918 F

VITTO fino ed abbondante darebbe distinta signora a uno o due seri e distinti signori; trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 40823 F

VITTO e letto darebbesi a studente provinciale, buone condizioni. Corso Garibaldi 14. 37954 F

VITTO buono, famigliare. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 40807 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. CAPACISSIMA maestra piano, metodo moderno, istruisce adulti e bambini. Indirizzo al Piccolo. 37754 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, via Roma 22, quarto, Corsi: figura, paesaggio; speciali per signorine. 4 ore settimanali lire 60 mensili. Informazioni: giornalmente 16-18. 37930 G

CONVERSAZIONE inglese verso italiano, tedesco cerca distinta signorina maestra comunale. «Reciproco» Piccolo. 37906 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 13, primo. 40521 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita impara chiunque in dodici lezioni. Studio Cernè, Carducci 28. 37712 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21-III. 39447 G

INGLESE teorico-pratico insegna maestro diplomato. XX Settembre 40, secondo. 40569 G

LEZIONI modisteria. Informazioni: Coroneo 17, II, destra. 40959 G

MAESTRA pazientissima francese-tedesco; principianti, adulti, 20 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IV piano, sinistra. 40565 G

MAESTRO di musica impartisce lezioni violino. C. Stuparich 17, pianoterra. 37914 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica, Timeus 1, II (ex Acque). 36000 G

MISS O' Brien continues lessons and classes. Coroneo 13, secondo. 40989 G

SERBO-croato impartisce lezioni maestra diplomata, metodo celerissimo. Indirizzo Piccolo. 37978 G

SIGNORINA distinta impartisce lezioni inglese prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 37782 G

STUDENTE darebbe ripetizioni algebra e geometria nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 37720 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA levriera nera, smarrita Corso. Mancia portandola Hotel Centrale. 40611 H

CERCHIO orologio oro smarrito tratto via Mazzini, via Dante; generosa mancia rinvenitore. Mazzini 39, orologiaio. 40615 H

CODA volpe nera, smarrita. Mancia portandola Piazza Tommaseo 1, quarto, destra. 37924 H

OCCHIALINO signora con fusto metallo, nessun valore, smarrito venerdì mattina in centro città. Si prega gentilmente portarlo via Zaccaria 6, primo. 40719 H

POVERA ragazza smarrì paraggi Rossetti, Michelangelo, scarpa nera donna. Pregasi rinvenitore portarla Michelangelo 16. 40693 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI, qualunque posizione, disponibili, senza alcuna spesa anticipata o abbonamento. Rivolgersi all'autorizzato Ufficio «Mercur», Gatteri 23, primo. 38012 I

A. A. A. PRESSO Agenzia informazioni, Riborgo 45, II (angolo Corso) sono disponibili per pronto affitto numerosi appartamenti vuoti, ammobiliati, tutte grandezze, posizioni; magazzini, uffici. Nessuna mediazione spetta all'ufficio. 38008 I

AFFITTASI prontamente quartiere 1 camera, 1 camerino e cucina, paraggi via dell'Istria. Indirizzo al Piccolo. 40743 I

APPARTAMENTI diversi, periferia città, centrali, vuoti, ammobiliati, disponibili. Rivolgersi Torre bianca 21 primo (Ufficio). 40901 I

APPARTAMENTINO paraggi San Michele, ammobiliato, palazzo nuovo, affittasi causa partenza. Dirigersi Bar, Madonna mare 2, ore 10. 37894 I

APPARTAMENTO lussuosamente ammobiliato, posizione centrale, affittasi causa partenza, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 40363 I

APPARTAMENTO splendidamente ammobiliato, tre stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, posizione magnifica, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 37558 I

APPARTAMENTO centralissimo, 8 camere, bagno, ascensore, tutto comfort, scambierebbesi con uno di 4, 5 camere, bagno, posizione centrale. Offerte sub «Conveniente» al Piccolo. 40703 I

APPARTAMENTO pressi Stazione S. Andrea, due camere, cucina, acqua, luce elettrica, 60 mensili, disponibile vuoto. Offerte «Duemila» al piccolo. 35078 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas, ammobiliato, disponibile. Indirizzo Piccolo. 40695 I

APPARTAMENTO signorile bellissimo, ammobiliato, 3 stanze, cucina, pianoforte, affittasi mesi sei. Offerte «Comfort» Piccolo. 40849 I

APPARTAMENTO pressi Piazza Unità, tre camere, camerino, cucina, gas, scambiasi altro di quattro stanze, camerino, oppure tre stanze, due camerini, gas o luce elettrica. Offerte al Piccolo «Scambio». 37816 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ammobiliato, affittasi, posizione centrica. Offerte «Prontamente» Piccolo. 37876 I

APPARTAMENTO due stanze, eventualmente comodo cucina, affittasi senza spese. Offerte Piccolo «Uso giardino». 37848 I

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi causa partenza. Via Rigutti 37, pianoterra. 37820 I

CAMERA e cucina, affittasi per operai, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 37776 I

CAMERA cucina, Scorcola, ammobiliato o vuoto affittasi. Rivolgersi Rossetti 14, portinaia. 40905 I

CAMERA cucina, portineria affittasi a sarto o calzolaio, in cambio camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 11365 I

CAMERE con comodo cucina, 30 da scambiarsi qualunque grandezza, anche fuori città. Via del Bosco 7. 37908 I

CASETTA campagna, due stanze, ripostiglio, cucina, orto, scambiasi con quartiere due, tre camere, accessori, città. Indirizzo al Piccolo. 40337 I

PORTINAIO scambierebbe casotto, camera cucina, con due camere, cucina oppure camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 40753 I

GRIGNANO: affittasi villa signorile, tre stanze ammobiliate, camerino, cucina. Ind. Piccolo. 37864 I

LOCALE ampio, adatto anche abitazione, affittasi. Portinaio. Molino a vento 70. 40607 I

MAGAZZINO bellissimo, centro, affittasi. Telefono 1-59. 11301 I

MAGAZZINO 12x6, vicinanza Stazione centrale, affittasi. S. Anastasio 14. 37790 I

MAGAZZINO centro, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 22, porta 23; ore 13-16. 37796 I

MAGAZZINO spazioso affittasi prontamente pressi Stazione centrale; acqua, gas, luce elettrica. Tigor 21, II, sinistra. 11379 I

MAGAZZINO adattabile qualsiasi industria, affittasi. Visitare 10-14. Capuano 4. 40877 I

MAGAZZINO centralissimo, lungo 6x3, con banco, scansia, affitto prontamente causa partenza. Via Carducci 36. 40767 I

MAGNIFICO quartiere vuoto o ammobiliato affittasi prontamente, due camere, una cameretta, due ripostigli, cucina, corridoio, due poggiuoli, tutto comfort, pochissimo affitto. Visibile dalle 10 alle 17. Indirizzo Piccolo. 40929 I

QUARTIERE ammobiliato a Servola, composto di due stanze e cucina, affitterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 40617 I

QUARTIERE splendido, 4 stanze, bagno, luce, scambierebbesi altro tre stanze, eguale comfort. Offerte «Silvana» Piccolo. 37694 I

QUARTIERE affittasi per la stagione balneare a Portorose. Via Anastasio 2, porta 17. 37710 I

QUARTIERE due stanze, cucina, acqua, modestamente ammobiliato, affittasi. Ind. Piccolo. 40535 I

QUARTIERE con singoli mobili camere e cucina affittasi. Via Rigutti 45, pianoterra. 40531 I

QUARTIERE ammobiliato in villa dintorni di città, 4 stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40871 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, via Conti 7, II, sinistra, scambiasi con eguale o più grande, vicinanza Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 37716 I

QUARTIERE 5 camere cucina, camera cucina ammobiliate, mobilio, vendo. Lunedì dalle 2-6. Indirizzo Piccolo. 11378 I

QUARTIERE ammobiliato, stanza, cucina grandi, ariose, belle, posizione ottima affittasi. Amerigo Vespucci 6-III piano. 40883 I

QUARTIERE camera e cucina, bene ammobiliato, acqua, gas, affittasi prontamente coniugi soli. Rivolgersi S. Michele 22, spaccio vini, 8-12, 1-4. 40801 I

QUARTIERINI due, vuoti, altri ammobiliati, piccola spesa, affittansi. Valdirivo 23. 40689 I

QUARTIERINO di 6 camere e cucina, scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 40677 I

QUARTIERINO camera e cucina, completamente ammobiliato e utensili cucina, affittasi. Visitarlo dalle 2-4 pom. Indirizzo Piccolo. 40545 I

SCAMBIASI villino Barcola per quartiere paraggi S. Vito, Cavana. Rivolgersi S. Michele 31, Trani. 37714 I

SCAMBIASI camera cucina con acqua e gas, con altro più grande, posizione centro. Via dell'Eremo 174. 40903 I

STANZE due, cucina, ammobiliato, affittansi prontamente. Fabio Severo 64, porta 15. 39183 I

STANZE due, camerino, cucina, tutto comfort, moderno, scambiasi con tre, camerino e cucina, paraggi Piazza Garibaldi. Offerte Piccolo «Garibaldi». 37802 I

UFFICIO arredato, Corso, I piano, luce, telefono, offresi. Indirizzo Piccolo. 37602 I

UFFICIO splendido, vicino Borsa, due stanze, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 40651 I

VILLA moderna, nuova, 8 ambienti, grande giardino, posizione saluberrima, 6 minuti tram S. Sabba, affittasi a pronta entrata. 7000 annue anticipate. Scrivere «Castello» Piccolo. 37420 I

VILLA via Rossetti, sette stanze, bagno, veranda, accessori, luce elettrica, gas, telefono, vasto giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 40525 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. APPARTAMENTI vuoti, semivuoti, ammobiliati, cercansi dall'autorizzato Ufficio «Mercur», Gatteri 23, primo. 38014 L

APPARTAMENTI vuoti, da una a cinque stanze, cerca agenzia informazioni, Riborgo 45, II. Nessuna spesa di prenotazione, nessuna mediazione. 38006 L

APPARTAMENTO ammobiliato due, tre stanze e cucina cercasi, pronta entrata, paraggi riva Nazario Sauro. Offerte: Ciccolella, Nazario Sauro 18. 40679 L

APPARTAMENTO media grandezza, vicinanze centro, possibilmente bagno, cerca distinta famiglia da poco giunta Trieste. Offerte dettagliate «Distinta famiglia» Piccolo. 38004 L

CAMERA ammobiliata e cucina, cerco subito. Offerte «Buon compenso mediatore» Piccolo. 200 L

LOCALE piccolo, vuoto, cercasi, qualsiasi posizione. Offerte «Rudi» Piccolo. 40833 L

LOCALE vuoto, con retromagazzino, posizione movimentata, cercasi. Offerte sub «Pronta entrata» Piccolo. 40925 L

MAGAZZINO vuoto cercasi prontamente. Offerte «Magazzino» Piccolo. 40619 L

MAGAZZINO vasto, arieggiato, non esposto al sole, casa solida, centro, cercasi. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 40851 L

QUARTIERE ammobiliato, primo, massimo secondo piano, Piazza della Borsa o vicinanze, Tergesteo, cercasi per fine maggio. Offerte in iscritto: Prennushi, Corso 3, II piano. 11325 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, cucina, cercasi. Precisare condizioni «Pronto» Piccolo. 40661 L

QUARTIERE 4-5 stanze cercasi, verso compenso spese riparazioni sino lire 6000, eventualmente aumentabili. Offerte «Generoso» Piccolo. 37998 L

QUARTIERINO 1-2 stanze, ammobiliato oppure vuoto, cercasi prontamente. Offerte «Edi» al Piccolo. 39749 L

QUARTIERINO campagna, piccolo, grande, pagando spese, cercasi. Offerte «Fuk» Piccolo. 11369 L

UFFICIO Studi e Costruzioni Ferrovie Stato, cerca appartamento vuoto composto circa dieci stanze, annesso garage. Scrivere o presentarsi Pendice Scorcola, Villa Cambiagio 351. 37440 L

VILLA grande, non distante centro, cerca famiglia signorile anche lunga affittanza. Offerte indicando prezzo e località, «Villa» al Piccolo. 40151 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ALASKA volpi confezionate prezzi ribassatissimi, vendonsi occasione. Gatteri 32, secondo. 120709 M

APPARATO fotografico 4 1/2X6, doppio anastigmatico, vendesi occasione. Armeni 6-I. 40937 M

APPARATO fotografico 13X18, due obbiettivi, accessori completi, vendonsi. Ind. Piccolo. 40809 M

APPARATO «Ica» 10X15, doppio anastigmatico, accessori, vendesi. Toro 7-I. 37810 M

APPARATO fotografico Goerz 9X12, grammofono senza tromba, 25 dischi, cinematografo uso famiglia, vendo giornata, occasione. Margherita 5-IV, porta 28. 40727 M

APPARATO fotografico 9X12, obbiettivo anastigmatico, con busta pelle, vendesi. Piccolomini n. 4-II, p. 40. 40663 M

APPARATO 9X12, obbiettivo Goerz Dagor, vendesi o scambiasi con 6X9 luminoso. Via Petronio 7-II, destra. 37732 M

ARMADIO, carrozzella bambini, specchio, vendo occasione. Fabio Filzi 15, portinaia. 40845 M

ARMADIO grande, due porte, laccato bianco, divano, tavola, sedie pelle, vendo. Anastasio 10, porta 5. 40839 M

ARMADIONE 2 porte, noce, vendesi lire 270. Riborgo 27-I, sinistra. 37256 M

ARREDAMENTO due stanze e cucina vendesi: esclusi rivenditori, mediatori. Rivolgersi caffè S. Giusto, banco (domenica 9-11, 2-4). 39833 M

BARCA «scalé» con vela, vendesi. Via Madonnina 39-I, sinistra. 40793 M

BARILI caffè, uva, vuoti, usati, vendonsi occasione. Puntofranco, telefono 155. 37768 M

BATTELLA nuova e usata vendo. Via Fabbri 5, trattoria, Maizen. 37929 M

BICICLETTA mezza corsa, buonissimo stato lire 400, altra contropedale, marca germanica 280, vendonsi. Via Gatteri 17, Damiani. 11377 M

BICICLETTA quasi nuova, con accessori, da vendere. Via Bosco 18, II. 330 M

BICICLETTA corsa, nuovissima, vendo causa partenza. Bosco 18, III, destra. 300 M

BICICLETTA ottimo stato, vendesi, lire 180. San Lazzaro 20, latteria. 300 M

BICICLETTA seminuova, forte, viaggio, vendesi occasione. Canova 21, p. 20. 40409 M

BICICLETTA Ganna da corsa, quasi nuova, vendesi occasione. Via Montecucco n. 3, dalle 10-12. 37812 M

BICICLETTA lire 170, altra mezza corsa vendo. Pallini 1-I. 40725 M

BICICLETTA corsa, robustissima, occasione vendesi. Ceresia 6, interno, I destra. 37704 M

BICICLETTA Bianchi mezza corsa vendesi occasione. Amadi, Ginnastica 48. 37664 M

BICICLETTA vendesi. Via Gatteri 12, nichelatore. 37944 M

BICICLETTA vendesi. Via Pietà 29, calzolaio. 37944 M

BICICLETTA viaggio vendesi. Via Massimo d'Azeglio n. 2-V, Cravagna. 40879 M

BICICLETTA da corsa, Stucchi, vendesi. Via Belpoggio 7, pt. 11362 M

BICICLETTA uomo, una donna, vendonsi. Via Tiziano 6, p. 13. 37870 M

BICICLETTA da passeggio vendesi. Via Madonnina 39-I, sinistra. 40795 M

BICICLETTA nuova mezza corsa vendo vera occasione. Androna del Forno 2-III. 40303 M

BICICLETTA corsa, doppio pignone, tubolari riserva, vendesi. Via Scuola Nuova 1-I. 40731 M

BICICLETTA donna da vendere. Via R. Zovenzoni 6-IV p. 40949 M

BICICLETTA mezzacorsa, ottima, vendesi qualunque prezzo, in mattinata. Indirizzo Piccolo. 40899 M

BICICLETTA quasi nuova, macchina litografica vendo. Madonnina 3-II. 40913 M

BINOCCOLI (due) «Zeiss»; diversi grammofoni nuovi, bellissimi; una valigia cuoio; modernissime borsette; un microscopio, vendo, prezzi di regalo. Riborgo 45, II, destra. 660 M

CAGNETTA bellissima, 4 mesi, tasso bastardata lupina, vendo. Via dell'Istituto 9, mezz. 37806 M

CAMERA da letto vero mogano vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino, via Udine 25. 40379 M

CAMERA matrimoniale color mogano, altra palissandro, bellissime, modernissime ed ancora una volta ribassate. Via F. Filzi 15, magazzino. 571 M

CAMERA quercia massiccia, psiche, pulto americano con poltrona, regolatore, quadri autore, tappeto turco, specchio grande, vendonsi. Piazza Cavana 3-I. 11371 M

CAMERA quercia nuova, finissima psiche, cristalli, materassi, suste 1950, altra faggio 1550, altra olmo 1650 vendo occasione. Fonderia 12-I, destra. 38010 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III, p. 12. 40865 M

CAMERA matrimoniale massiccia, con garanzia, vendo occasione. Olmo 12, pt. 37868 M

CAMERA matrimoniale faggio cotto, garantito stagionato lire 1500, altra massiccia, lucidata splendidamente lire 1800, vera occasione. Türk, via Rossini 20, visitare lunedì. 37668 M

CAMERA matrimoniale modello elegantissimo, specchi grandiosi, salotto palissandro, stupenda fioraia, compreso cortinaggi, bellissima cucina, vendo occasione trasferimento. Gatteri 44, p. 7. 40681 M

CAMERA pranzo rovere, lavoro garantito, prezzo conveniente. Türk, Rossini 20. 37668 M

CAMERE matrimoniale, da pranzo e studio in quercia, mogano, palissandro, frassino, vendonsi a prezzo ridottissimo. Via Milano 7-I, Brod. 37984 M

CAMERETTA per ragazzetto, laccata bianco, vendo lire 440. Manzoni 20, falegname. 11376 M

CANARINI Harzseifert, bravissimi, femmine per razza, vendonsi. Manzoni 24-V. 37884 M

CANARINI Harzseifert, femmine, gialloni insuperabili cantori giorno, notte, cardellini razza, vendonsi. Foscolo 15-IV. 40745 M

CANARINO giapponese, gorgheggiatore, vendesi. Via Cereria 6, int., I, destra. 37702 M

CAPPELLI 3 in seta-perla, ultimo modello, vendonsi occasione 40-50 lire. Raffineria 11, p. 22. 40619 M

CAPPELLO modello recentissimo parigino vendesi. Via Torre Bianca 27-II p. 11367 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Rivolgersi pomeriggio, via Miramar 13-III, destra. 40769 M

CARROZZELLA per due bambini e lettino vendonsi. Via Gelsi 6-III, p. 22. 37676 M

CARROZZELLA bambini, ottima, ruote gomma, vendesi occasione. Pietro Nobile 2-I, sinistra. 40777 M

CAVALLI 2, grossi, da carro, giovani, vendonsi rara occasione. Visitare domani lunedì. Moisè Luzzatto 4. 40919 M

COPERTONI a tallone, un paio, nuovi, vendonsi, lire 16. S. Lazzaro 20, latteria. 390 M

CUCINA vendesi causa partenza. Via Madonnina 9, pt. 37834 M

CUCINA completa, letto, susta, materasso, vendonsi lire 600. Via Udine 30, portinaia. 37968 M

CUCINA finissima, ultimo modello, con marmi, vendesi. Liquoreria, Molin vento 5. 40763 M

DECIMALE grande da vendere. Indirizzo al Piccolo. 11356 M

DISCHI per Grammofono, marca Angelo, pezzi 19, tutti celebrità, vendonsi grandi lire 20, piccoli 16. Torquato Tasso 4-I, porta 12. 57940 M

DIVANO lussuoso con specchio grande, vendesi. Vasari 20-II, sinistra. 37854 M

FRANCOBOLLI 670 serie assortite su cartoncini vendo occasione. Corso V. E. 8, negozio Coralli. 40083 M

GOLF seta nuovissimo, doppia faccia, vendesi occasione. Via S. Michele 29, p. 1. 40715 M

GRAMMOFONO piccolo, 4 dischi, vendesi 140 lire. Piazza Donota 1-I. 40637 M

INCUBATRICE Nicheri, 50 uova, galline pure razze, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 37546 M

LAMPADA bellissima, come nuova, 3 fiamme luce elettrica, una gas, riducibile anche a tutta luce elettrica, vendesi occasione prezzo 350 lire. Ind. Piccolo. 40579 M

LAVAMANO marmo, specchio, macchina Singer vendonsi giornata. Pozzo mare 2-I, destra. 37254 M

LETTI nuovi lire 70, suste 65, materassi crine 45, sgabelli, lavamani, armadi, materassi lanetta vendo prezzo occasione. Fonderia 3. 37230 M

LETTI nuovi 65, altri noce 100, materassi 40, suste 55, altri mobili vendo occasione. Fonderia 12-I, destra. 38010 M

LETTI nuovi 70, suste fortissime 55, materassi lana, materassi crine, letto piazza mezza vendonsi occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 37916 M

LETTO pieghevole, cappottini bleu marinara per ragazzina e maschio vendonsi. Canova 9, p. 18. 40947 M

LETTO massiccio con susta, vendesi. Istituto 46-I, Bisiak. 37654 M

LETTO completo piazza mezza, vestiti donna piccola statura, esclusi rivenditori, vendo. Indirizzo al Piccolo. 37708 M

LETTO ferro, rete metallica, armadio, sgabello, specchio, vendo occasione. S. Maurizio 6, p. III. 40923 M

MACCHINA fotografica, sistema cassetta Edison, germanica, corredata, vendesi, lire 120. Scorzeria N. 4, II, Linassi. 34092 M

MACCHINA scrivere tipo Royal, nuovissima, vendesi. Via S. Caterina 2-I. 40077 M

MACCHINA da scrivere americana, quasi nuova, vendo in giornata dalle 9 alle 12. Piazza Niccolò Tommaseo 4, p. III. 11370 M

MACCHINA cucire Singer, perfetta, ultimo sistema, forma armadio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40809 M

MACCHINA Singer, famiglia, lire 150 vendo. XX Settembre 52-IV. 37814 M

MACCHINA Singer usata vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 40665 M

MACCHINA cucire originale «Vittoria» vendesi. Via Scalinata 3, negozio pellami. 40527 M

MACCHINA cucire vendo occasione. Via XXX Ottobre 12-I, interno. 37666 M

MACCHINA cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 37960 M

MACCHINA a vapore due cavalli, con caldaia, vendesi. Galleria 17. 40857 M

MACCHINA da cucire usata vendesi lire 180. Ferriera 35, pt. 37844 M

MARMO spessore 7 cm., lungo 3 per 1 metro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 11357 M

MATERASSI da 50 in poi; suste, da 60 in poi; brande; ottomane; divani; poltrone, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 630 M

MOBILI diversi vendonsi occasione. Via Piranella 4-II. 40757 M

MOBILI anteguerra, tavoli, specchi, quadri autori, vendonsi occasione. Giulia 11-II. 37800 M

MOBILI occasione vendonsi. Tor S. Piero 12-IV, 19, ore 16 in poi. 11360 M

MODA Parigina, giornali illustrati ultima novità vendonsi. Libreria-Cartoleria Dohrn, via Spiridione 1. 11364 M

MODIGLIONI 5, sofà, grande cornice, vendonsi. Navali 18, suonare tre volte. 40551 M

OCCASIONE: 2 lettiere, suste, sgabelli e lavandino, tutto ottone e marmi, finemente lavorato, nuovissimi, vendo causa partenza. Luigi Ricci 6-II. 40553 M

OCCHIALI usati, oro 14 carati, vendonsi lire 50. Indirizzo Piccolo. 37900 M

OROLOGI d'oro 2, uomo, 2 braccialetti d'oro, donna, cannocchiale, vestito uomo, soprabito uomo, impermeabile uomo, vendo. Via dell'Istituto 9, mezz., sin. 40707 M

OTTOMANA riducibile letto, 2 posti, modello nuovo, salottino pelle, vendo. Vasari 20-II, sinistra. 37856 M

PIANINO mogano lire 6000; altro noce 5400; altro nero 5650, grande occasione, vendonsi. Via Udine 18, primo. 120573 M

PIANINO, pianoforte marche mondiale, vendonsi facilitazione pagamento. Via Milano 22. 39561 M

PIANINO germanico nuovo vendesi. Carducci 24, I, destra. 37799 M

PIANINO lire 1000 vendesi. Pietà 20, pt., dalle 9-12. 40729 M

PIANINO bellissimo, ancora nuovo, meccanica germanica, incrociato, vendesi. Solitario 25-III, 8-12. 40603 M

PIANO tipo Mignon, usato, vendesi partendo. Scussa 5, pt., destra. 40835 M

PIANOFORTE quasi nuovo, perfetto, vendesi prezzo occasione. Gatteri 38-III. 37722 M

PIANTE carcioffi chioggiotti, vendonsi. Villa Bosquet 316, in cima di via Ponziana. 37390 M

POLTRONE 4 per barbiere, lire 150 l'una, specchio grande in cornice 250 lire, vendo lunedì. Crosada 5, barbiere. 40605 M

PORTA un battente vendesi. Carlo Stuparich 15-III. 40613 M

PRESSA copialettere e cassone buonissimo, vendo. Zovenzoni 5-I, sinistra. 40549 M

QUADRELLI ceramica vendonsi. Viale XX Settembre 22, p. 23. 37794 M

RARA occasione macchinario elt. completo per lavanderia vendesi. Ind.: Bianchi, Caffè Volti 40921 M

RARA occasione vendo pianoforte marca Roesler, ottimo per principianti, prezzo mitissimo. Ind. Piccolo. 40853 M

SALOTTINO anteguerra, ebano, lussuoso, fioraia 2500 vendesi. Corso Garibaldi 29, p. 6. 37982 M

SCANSIE adatte per qualsiasi piccolo negozio vendonsi subito. Ind. Piccolo. 40697 M

SCARPE nuove camoscio, nere, 39, vendonsi lire 60. Cellini 1-IV. 97934 M

SCARPE signora, bambini, tutti numeri, lavorazione a mano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37762 M

SCRIVANIE, macchina da scrivere, altri mobili per scrittoio da vendere. Indirizzo Piccolo. 37414 M

[illegible]ZA da pranzo, vero palissandro, vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino, via Udine 25. 40381 M

STANZA matrimoniale semplice vendesi miglior offerente. Molingrande 44, porta 8. 37800 M

STANZA letto solida, specchio, per una persona, vendesi. Zovenzoni 1-I, dalle 8 alle 11. 37772 M

STANZA letto, stanza pranzo, tutto moderno, occasione, vendo. Madonnina 9-III, p. 13. 37744 M

STANZA matrimoniale rovere lucidata, psiche francese, primissimo lavoro lire 1850; altra frassino lucidato 1900, straoccasione. Türk, via Rossini 20, visitare lunedì. 37668 M

STOFFA grigia, taglio vestito mezza stagione, lire 100 vendesi. Indirizzo Piccolo. 40587 M

SUSTA misura letto comune in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37980 M

TABELLE vetrina, porta, invetriata, vendonsi. Buffet Colosseo, viale XX Settembre 23. 37852 M

TAILLEUR bleu, figura snella, nuovissimo, vendesi occasione 120. Toro 1, porta 5. 37988 M

TAPPABOTTIGLIE, 1000 bottiglie, tappi, conche, vendo occasione. Cesare Battisti 26-III. 40721 M

TAPPETO antico turco, superbo esemplare rarissimo, effettivamente antico, m. 7X5, adatto per grande ambiente signorile, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 37912 M

TELAIO bicicletta ragazzo lire 100, chitarra Catania lire 70 vendonsi. Ind. Piccolo. 40855 M

VALIGIE cuoio occasione vendo campionario singoli pezzi sotto costo. Via S. Nicolò 14, Carturan. 40747 M

VENDESI soprabito usato uomo. Indirizzo Piccolo. 37804 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, p. 8. 40403 M

VESTITI 2, uomo, media statura, buonissimo stato lire 130, vendonsi. Michelangelo 11-III, sinistra. 11359 M

VESTITI da donna ricamati, mezza stagione, nuovi, vendonsi causa partenza prezzo d'occasione. Coroneo 13-I, sinistra. 37798 M

VESTITO grigio signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 40847 M

VESTITO uomo, buono stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 11363 M

VIOLA d'autore, artisticamente eseguita; violino trequarti, entrambi in magnifici astucci; mandolino Perugia, vendonsi, mitissimi prezzi d'occasione, motivo partenza. Incaricato: prof. Cataldo, Acquedotto 25, III. 720 M

VIOLINO autore, completo, vendesi lire 300. Via Milano 22-I. 37386 M

VOLPE pelo naturale vendesi. Via Bramante 2, pt. 40813 M

VOLPI bianche, grigie, nere, naturali, finemente lavorate, vendonsi occasione. Gatteri 32, porta 9. 120834 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ATTACCAPANNI anticamera, con specchio, acquistasi. Nicolò 33, II, porta 19. 37904 N

AUTOPIANO acquisterei, occasione. Via Ginnastica 41, I, sinistra. 37818 N

BICICLETTE guaste e singoli pezzi, acquisto d'occasione. Offerte «Cibus» Piccolo. 200 N

CANE bulldog o lupino, massima età mesi 6, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Bulldog» al Piccolo. 40817 N

CARROZZELLA moderna, ottimo stato, acquisterebbesi. S. Michele 5, II, sinistra. 11372 N

CARTA vecchia, libri scarti, acquistasi, prezzi massimi. Felice Venezian 28, magazzino. 37749 N

FIASCHI vuoti, piccoli quantitativi, acquistansi. Deposito vini, Madonna Mare 12. 11262 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 39093 N

FRANCOBOLLI antichi, raccolte corrispondenza vecchia, acquistansi. Negozio francobolli Giacinto Gallina 3. 32719 N

LIBRI antichi e usati (anche stranieri), acquisto d'occasione. Saba, presso Libreria Antica e Moderna, S. Nicolò 30. 476 N

MACCHINA per la produzione della malta cercasi. Offerte con descrizione tipo sub «Costruzioni» al Piccolo. 40275 N

TORNIO di precisione, piccolo, distanza fra punte cm. 70, completo, acquistasi. Possibilmente egalisier. Offerte in iscritto, indicanti prezzo, al Piccolo sub «Tornio 70». 37684 N

VASI latta, qualunque dimensione, cercansi. Pellicceria, Foscolo 39, I. 37662 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. ARRIVO dalla Cina. Servizio tavolini da tè, lussuosissimi, ultima creazione cinese. Pellicce per mantelli signora. Scendiletto capra Tibet, 150×80. Rara occasione, prezzi irrisori. Piazza Piccola N. 4, negozio. 40597 O

A. ARGENTO, corone, acquisto, prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6, I. 31386 O

A. ARGENTO, oro, platino, dentiere, corone, fiorini, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, primo. 39591 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 35888 O

AL RICAMO, via Cavana 12, il più grande deposito e i più bassi prezzi: lavori disegnati. 39799 O

APPARATI gas, massima luce, minimo consumo. Officina installazioni Rocco, Ghega 13, telef. 13-23. 1204 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 450 O

ARGENTO: corone, misto, fiorini, pago lire 1.75. Pondares 6, primo. 34757 O

ATTENZIONE! Compro mobili camere complete, nonchè singoli pezzi, pagando prezzi massimi. Rivolgersi: Via Beccherie 5, magazzino. 40935 O

BILANCIE: riparazioni qualsiasi tipo con cambio. Prezzi minimi. Ditta Umek successori, Giorgio Vasari 6. 40303 O

BRILLANTI, perle, belle, compero, pagando prezzi alti. Oppenheim, Corso 5. 40939 O

BURRO di Teschen, salsicce Carniola. Via Fontana 6, telefono 34-21. 40347 O

CARRI 5, assortiti, ferrati, portata 10 a 25 quintali, vendonsi. Rivolgersi: Miklaucich, Postumia N. 87. 37192 O

CASSONI di ferro zincato con coperchio vendo grandi piccoli quantitativi. Magazzino: Istituto 8. 40427 O

CORONE oro, corone argento, fiorini, vendo. Offerte «Convenienza 133» Piccolo. 37658 O

DIARREA, catarri, affezioni intestinali in genere, guariscono rapidamente con la Pozione di bismuto aromatizzata, per adulti e bambini, preparata nella farmacia Godina, Trieste S. Giacomo. 324 O

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica «Rheumol». Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

FALCI, pezzi 5000, diverse misure, ottima qualità, prezzo a lire 10. Cehovin e C.o, XX Settembre 65, primo, dalle 14-16. 40775 O

MADIERI, legname abete, prezzi ribassati. Società Moretti, via Limitanea 212 (Settefontane). 37578 O

MODISTA, Via Mazzini 47, primo, Cappelli guarniti, elegantissimi, guarnizioni, riparazione di qualunque forma, prezzi bassissimi. 40841 O

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti. Vecellio 6, IV, porta 17. 40875 O

OCCASIONE! Magazzino mobili, Via Udine 4, settimana di stralcio, accorrete! 40357 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Ginnastica 41, I piano. 39455 O

PIANOFORTI, organi, usati, prime marche, da cor. austr. 700.000, Klavieretablissement, Wuerchinger, Graz I. 120677 O

PRESERVATIVI «Sanitas», unici garantiti infrangibili, soltanto: Steindler, XX Settembre 12. 39171 O

RICAMI, disegni a mano e macchina, vestiti, biancheria, assumonsi. Cavana 12, negozio. 39805 O

SARTA concessionata, specialità mantelli, tailleurs, consegna 24 ore. Valcini, Ireneo 10. 36772 O

SCABBIA viene guarita rapidamente usando lo Scabiotal preparato nella farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

SEDIE qualsiasi qualità compperiamo anche transito. Offrire Punzo, telefono 863. 568 O

SPECIALITA' dolci di S. Giuseppe (Zeppole), pasticceria Abbracciante, via Gelsi 7. 40283 O

TINTURA capelli, germanica, buonissima, durata un anno. Valdirivo 4, IV. 39285 O

SARTA primaria confeziona vestiti tailleurs, elegantissimi, fantasia. Acquedotto 54, pt., Vucovich. 37730 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE piazzista cercasi per importante Compagnia assicurazioni in tutti i rami; provvigione e stipendio. Offerte «Guadagno» Piccolo. 39535 P

GIOVANE intraprendente, buona famiglia, voglia iniziarsi commercio, cercasi quale piazzista, vendita primaria marca vino fiaschi ed accessori. Offerte dettagliate «Ottime condizioni» Piccolo. 39961 P

PERSONA seria, capace organizzatore per vendita nei territori ex austro-ungarici, assumerebbe prontamente agenzia di primaria fabbrica italiana produttrice articolo larghissimo consumo. Necessita perfetta conoscenza lingue, sarà preferito chi abbia già viaggiato od abbia vaste relazioni colla clientela. Scrivere indicando età, referenze, posti occupati, «Attivissimo» Piccolo. 40701 P

PIAZZISTA del ramo, bene introdotto, cerca cartificio. Offerte «Capace» Piccolo. 40673 P

PIAZZISTA e rappresentante abile e serio, cercasi per Trieste, eventualmente Istria tutta, escluso Pola, da primaria ditta-fabbrica cioccolato ed affini. Necessarie referenze primo ordine. Offerte sub «Fiordelli» al Piccolo. 592 P

SOCIETA' per la reclame cerca, per Trieste, attivissimo acquisitore. Offerte sub «Reclame» al Piccolo. 37872 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE «Itala», 21 HP, in ottimo stato, carrozzeria nuova torpedo, vendesi. Via Moisè Luzzatto 8, pianoterra. 36622 Q

AUTOMOBILE marca «Puch», due posti, carrozzeria, sport, nuovo, 12 cavalli, illuminazione elettrica, vendesi, lire 10.000. M. Cillo, negozio manifatture, Piazza Goldoni. 40891 Q

CAMION 18 BL, con rimorchio, poco usato, tutte garanzie, vendesi, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 39845 Q

CAMION 18 BL e 15 Ter, quasi nuovi, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 39813 Q

CAMIONS, 120 macchine, grande, media portata, garanzia, convenienza, vendonsi. Pileri, Mercadante 1. 37888 Q

MOTO cavalli 1-1½, buonissimo stato, vendesi, straoccasione, 1250. Scuole Nuove 19. 37964 Q

MOTOCICLETTA «Bianchi» vendesi. Via Manzoni N. 20, falegname. 37238 Q

MOTOCICLETTA «Arly Davidson» con sidecar, 2 posti, vendesi o scambiasi con vetreria o porcellana, causa partenza. Dirigersi Gran Garage Facci, via S. Giovanni 7, dalle 14 alle 15. 37454 Q

MOTOCICLETTA «Excelsior», con carrozzino, vendesi. Via Cunicoli 8. 37784 Q

MOTOCICLETTA «Harley Davidson», vendesi. Settefontane 22. 38002 Q

MOTOCICLETTE 2, funzionamento regolare, vendonsi, occasione. Canova 21, porta 20. 40407 Q

PIROSCAFO 170 tonn; veliero a motore, 210 tonn; impianto frigorifero; macchina a vapore Coumpound, 260 HP; vecchia caldaia marina, vendonsi. Per informazioni: Vittorio R. Pagan, Trieste, Mazzini 19. 40023 Q

SCAFO ferro, riparare, vendesi, scambiasi con motore guasto. Chiarbola sup. 3, III. 40915 Q

TENNIS. In villa signorile, vicino stazione tram, affittasi terreno adatto, uno eventualmente due campi, posizione fortemente ombreggiata. Offerte prelevasi il 26 marzo sub «Villaombrosa» Piccolo. 37838 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ALBERGO-restaurant, luogo di cura, 12 stanze ammobiliate, sale, 2000 m. q. terreno coltivato, affittasi. Comisso, Valdirivo 33. 120976 R

BOTTEGA centralissima, vendesi. Torre bianca N. 41, IV piano, porta 8. 40357 R

BOTTEGHINO qualsiasi genere, acquistasi o cercasi affitto. Offerte «Adriatico» Piccolo. 40831 R

BUFFET pressi marina, arredato, avviato, affittasi. Comisso, Valdirivo 33. 40893 R

CAFFE' centrico, avviatissimo, vendesi, permutasi, rarissima occasione. Palma, Valdirivo 33. 40895 R

CORRENTISTA diecimila, eventualmente socio lavoratore, cerca azienda forte reddito. Casella 114. 37936 R

CUCINA-caffè popolare avviata, centralissima, vendesi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 40675 R

FINANZIAMENTO offresi per affari compravendita merci, sollecito svolgimento. Proposte concrete «Finanza» al Piccolo. 40547 R

FONDO con tettoia, città, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39861 S

LICENZA trattoria, buffet, bar, cercasi. Offerte «Vittoria» al Piccolo. 37706 R

LUCROSA piccola industria, pulitura meccanica tappeti, cedesi buone condizioni. Offerte sub «75 R.» al Piccolo. 37952 R

MECCANICO ditta, vecchia cerca socio per sviluppare azienda. Indirizzo Piccolo. 37966 R

NEGOZIO con inventario, affitto minimo, affittanza lunga, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37756 R

OFFICINA meccanica con cavo vendesi, occasione; darei rapresentanza lavoro, invenzione meccanica, forti guadagni. Istituto 9, mezzanino. 37044 R

OFFICINA fabbro ed installatore, piccola, bene attrezzata, vendesi, lire 6000 trattabili. Scrivere o visitare, Pola, presso Machich, Via Carpaccio 12.

PICCOLO commercio centro, offro causa partenza avvenire assicurato. Indirizzo al Piccolo. 37469 R

Oscar Mirossevich

maestro di saggio i. r.

si spense serenamente oggi, dopo lungo soffrire lasciando nel più profondo dolore la dolentissima consorte **MARINA MIROSSEVICH n. KATIC**, che a nome pure delle congiunte famiglie **MIROSSEVICH, BURICH, ROSSIGNOLI, KATIC, BOGDANOVIC, MARCIC**, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 20 corr., alle ore 15.30, partendo il convoglio dal Frenocomio civico.

Trieste, 18 marzo 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

SOCIO con 15.000 cercasi per ingrandire fabbrica. Offerte «Primavera» Piccolo. 37446 R

SOCIO capitalista cooperatore, cerca ditta in rappresentanze con proprio ufficio e magazzino, per allargare cerchia affari. Indirizzare offerte sub «Avvenire» al Piccolo. 37688 R

STUDIO completo, mobilio, merce, rappresentanze, centralissimo, cedesi. Offerte «Acquedotto 4000» Piccolo. 40599 R

TRATTORIA avviatissima, con decreto, cedesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 40727 R

TRATTORIA centrica, avviata, affittasi, lire 20 al giorno. Comisso, Valdirivo 33. 500 R

4000 cercansi giornata, restituibili settembre 4400; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 40791 R

5000 urge commerciante, qualsiasi garanzia, anche depositando merce, volendo anche impiego. Offerte «Serie» Piccolo. 40577 R

5000 cercansi, garantite sopra quartiere, buonissimo interesse. Scrivere «5000» Piccolo. 37746 R

10.000 a 200.000 lire disponibili per primo e seconde ipoteche, stabili città. Scrivere: Hildwein, Trieste, Tergesteo. 40523 R

20.000 cercansi, restituibili 1 anno, rate mensili, interessi 18%, massima garanzia. Offerte «Affare» al Piccolo. 40477 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA 6 locali e orto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37886 S

CASETTA, villino, comfort moderno, pronta abitazione, con giardino, vendesi, rara occasione. Chiadino-S. Luigi 572, Chenda. 40859 S

PORTOROSE: Villa, giardino, orto, bagno, vendesi. Canova 21, porta 20. 40401 S

STABILE con piccolo saldoprezzo, pressi S. Giacomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40645 S

VILLA due quartieri, tra Via Piccardi-Rossetti, vendesi d'occasione. Offerte «120.000» Piccolo. 40539 S

VILLA ammobiliata, adatta per due famiglie, sita in luogo di bagni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40647 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

A. A. Ricco assortimento cappelli da signora. Canova 12-II. 31657 U

A RATE vendonsi stoffe, telerie, seterie, servizi tavola, copertori, ecc. Boccaccio 10. 40761 U

AI CITTADINI! Chiedete dappertutto le marche Mutilati, farete il vostro interesse e contribuirete alla redenzione economica dei nostri valorosi combattenti mutilati, invalidi, tubercolotici, vedove, orfani di guerra! Le marche Mutilati ricevonsi gratis all'acquisto merci o consumazioni dai negozianti, esercenti e, applicate sul libretto automatico, dànno diritto a rimborso di denaro, a concorso di ricchi premi e polizze assicurazione vita. 800 U

ALLE signore eleganti, a tutte coloro che ingrassano troppo, consiglio quale rimedio efficacissimo usare le mie ventriere speciali, tutto elastico. Snelliscono la persona riducendo le carni, permettono ogni movimento, non producono disturbi. Unicamente presso laboratorio ortopedico Vianello, Coroneo 13, I. 40765 U

ALT! Volete star allegri? Leggete «Piero Vis'ciada», uscito ieri. Appalti. 32089 U

ANEMIA, debolezza, clorosi delle giovanette, disturbi delle mestruazioni, guariscono coll'Arsoferril. Rimedio di azione specifica sugli organi ematopoietici, migliora la nutrizione generale, agisce sul ricambio, stimola l'appetito, favorisce la digestione. Indicatissimo negli esaurimenti, neurastenia, capogiri e dopo le copiose perdite sanguigne. Farmacia Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

APRILE. Stagion fiorita, stagion d'amori; — Del sol i baci sveglian i fiori. — Ma questo tronco di tarda età, — Come farai che fiorirà? 37670 U

ATTENZIONE! Ballo, oggi, Sala Eliseo, Scussa 4, principia ore 16. 37986 U

BALLO: Sala Sauro, S. Michele 12, dalle 4 in poi. 40665 U

CURA primaverile: Iodoparillina. Estratto fluido aromatizzato e zuccherato di Salsapariglia con joduro di sodio, indispensabile per tutti coloro che abbisognano di una cura depurativa del sangue, in ispecial modo per prevenire la ricomparsa dei sintomi di una sifilide di antica data. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

CURA primaverile Roob Lafecteure (Estratto di Salsapariglia concentrato) il più potente depurativo del sangue, iodurato e semplice. Solamente nell'Antica Farmacia Rondolini (Codermatz) Riborgo 17. 11161 U

GUERRA dichiarata tutti acidi, unguenti, polveri insetticide. Pulite letti con «Atorpop», composizione americana insetticida. Vendesi ovunque. Assumonsi completa pulizia appartamenti, alberghi, garanzia 3 anni. Uffici: Tor S. Piero 14. 40061 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano. Liquidazione impermeabili nuovissimi metà prezzo. Stabilimento «Parapioggia» Corso 39, I. 35883 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersohitz-Sbaizero, Farneto 12 ex 78, tel. 2064, villa propria. 120704 U

LEVATRICE autorizzata riceve Corso Garibaldi N. 23, primo, destra. 37866 U

MILANESE. Ritiro mia inserzione di ieri sotto questo titolo, scritta per errore. 37792 U

NEGOZIANTE trentaduenne, affettuoso, avente azienda bene avviata, cerca prontamente signorina oppure vedova senza figli, possegga capitale investire affari, scopo matrimonio; anonime cestinansi. Offerte «Segretezza» Piccolo. 37992 U

NINFA. Non fatemi morire tutti i giorni, tutte le ore! Vita mia senza scopo. Scrivete almen fermo centrale. Attenderò lunedì, ore cinque. Saluti. 40595 U

PARRUCCHIERA confeziona qualunque lavoro in capelli, pure parrucche per bambole. Rivolgersi: Rossetti 35 B, pianoterra. 37766 U

PIAZZISTA che fece conoscenza con signorina, Teatro Rossetti, pregato farsi conoscere. 120899 U

POSSIDENTE industriale farebbe conoscenza signora benestante, anni 35, scopo matrimonio. Offerte non anonime «Italia» Piccolo. 37878 U

PRINCIPESSA Csarda. Atteso Ponte Sospiri. Spero mancanza involontaria. Attende Giglio Rosso. 40655 U

QUARANTENNE, insegnante elementare, sposerebbe signorina onesta, piccola dote. Offerte «Cesare» Piccolo. 37890 U

QUELLA signora di Sagrado che prese in sbaglio pacco contenente taglio vestito donna nel buffet, Machiavelli 16, è pregata ritornarlo. 38016 U

SALA «Apollo», Roiano. Oggi, 11-13, matinée. Festino, 19-24. 40601 U

SALA Nichetto (Montebello). Oggi trattenimento di danza, dalle 18 in poi. 40829 U

SALA Trieste, Via Commerciale. Oggi festino. Seralmente scuola. Sabato festino. 40649 U

SALA Italia, ex Berger, il comitato «Vittoria» terrà oggi, dalle 16 alle 23, grande festino danzante. 37652 U

SALA Mondo Nuovo, Cologna 28: Quest'oggi grande festino danzante, dalle ore 16 in poi, diretto dal maestro Morterra. 40629 U

SALA Scoglietto, oggi grande festino danzante; suonerà l'orchestra. 37942 U

SALUTE e felicità si riacquistano leggendo «Piero Via'ciada». Comperatelo appalti. 32089 U

SIGNORE serio, 37enne, rendita annua minima 60.000, privo conoscenze, cerca signorina o vedova, bella presenza, dai 27-35 anni, di costumi illibati, pari condizione, scopo matrimonio. Offerte «Assoluta serietà» Piccolo. 3000 U

SIGNORINA ventenne, con dote, cerca giovane signore, scopo matrimonio. Sub «Magda» Piccolo. 37650 U

SIGNORINA 28enne, colta, simpatica, onesta, avente bell'appartamento, conoscerebbe distinto signore, buona posizione, scopo matrimonio. Offerte «Assoluta serietà» Piccolo. 37976 U

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe si migliorano e si guariscono col «Guaiatin», antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

TRENTACINQUENNE distinto, sano, 150.000, sposerebbe signorina, vedova sola, adeguato capitale, avviato commercio, industria. Offerte «E. E.» Piccolo. 37488 U

VEDOVA 46enne, civile, bella, indipendente, quartiere arredato, dote, cerca signore vedovo, celibe, 45 ai 60 anni, scopo matrimonio; indicare nome, indirizzo; escluse anonime. Offerte sub «Seria» al Piccolo. 37892 U

VEDOVE, orfani, tubercolotici, invalidi, mutilati di guerra: Nel vostro duplice interesse chiedete, esigete le marche Mutilati, fatele esigere dai vostri amici, conoscenti. Le marche Mutilati ricevonsi gratis all'acquisto merci e consumazioni dai negozianti, esercenti e, applicate sull'apposito libretto automatico, che ricevesi gratis nelle primarie rivendite tabacchi, dànno diritto a rimborso denaro e a concorso di ricchi premi. 800 U

VENTOTTENNE, colto, cerca signorina tedesca, matrimonio. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 11312 U

VENTOTTENNE, maresciallo di finanza, conoscerebbe bella e distinta signorina, scopo matrimonio. Anonime cestinansi. Offerte «Fulgido» Piccolo. 40529 U